

# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



## LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

\*\*\* \*\*

**Verbale**

**Del 21 Ottobre 2024**

## ORDINE DEL GIORNO

PUNTO	OGGETTO	PAGINA
1	Art. 46 co. 3, del D. Lgs 267/2000 – Esame linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2024-2029.	3
2	Ottimizzazione Servizi - Indirizzi programmatici per il convenzionamento - Segreteria Generale: Approvazione convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Segreteria comunale tra i Comuni di Santeramo in Colle (classe 1b) e Conversano (classe II) - Approvazione schema di convenzione.	48
3	Designazione Consiglieri in seno alla Consulta comunale per l'Ambiente ai sensi dell'art. 4 del relativo Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 8/2009.	51
4	Trasferimento del mercato settimanale del giovedì nella sede originaria definitiva ed approvazione della riduzione e nuova disposizione dei posteggi del mercato settimanale.	57

## COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

### VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### DEL 21 OTTOBRE 2024

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **ventuno** del mese di **Ottobre**, nella sede Municipale, convocato per le ore 16,00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del presidente Lanzolla Nicola e con l'assistenza del Vice Segretario Generale dottoressa Rosaria Baldassarre.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 16,23 risultano presenti:

SINDACO	P	A				
CASONE Vincenzo Luciano	X					
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A	
GATTI Debora		X	SIGNORILE Lorenzo	X		
LANZOLLA Nicola	X		NATUZZI Giuseppe	X		
CAPPIELLO Giuseppe	X		ZEVERINO DIGREGORIO Nunzio	X		
MASSARO Francesco	X		NOCCO Michela Gabriella	X		
BALDASSARRE Loredana	X		PANZAREA Maria Antonietta	X		
PONTRANDOLFO Rita	X		CARDASCIA Michele Vito	X		
DISANTO Francesco	X		PARADISO Teresa Patrizia	X		
PETRERA Giovanni	X		DIFONZO Domenico		X	
<b>Presenti</b> <u>  15  </u>						
<b>Assenti</b> <u>  2  </u>						

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Chiedo scusa, è stato risolto il problema informatico.

Dobbiamo iniziare daccapo per la registrazione, l'appello sì, prego, dottoressa Baldassarre, per l'appello, grazie.

Canzone Vincenzo Luciano.

Gatti Debora, assente, Lanzolla Nicola.

Cappiello Giuseppe Massaro Francesco, Baldassarre Loredana, Pontrandolfo Rita

Disanto Francesco, Petrerà Giovanni, Signorile Lorenzo

Natuzzi Giuseppe, Zeverino Digregorio Nunzio, Nocco Michela Gabriella, Panzarea Maria Antonietta.

Cardascia Michele Vito, Paradiso Teresa Patrizia, Difonzo Domenico assente, la seduta è valida.

Grazie, dottoressa Baldassarre, prego con l'inno.

però, prima di iniziare con la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno, rivolgo un saluto e il benvenuto da parte di e dell'intero Consiglio agli alunni delle classi terza C e D del liceo e alla professoressa Rosa Carnevale sono qui con noi per il progetto un giorno al Comune vivere le istituzioni prego Sindaco non so se anche lei vuole rivolgere un saluto,

buonasera a tutti, in particolare dei saluto a queste due classi terze del liceo che sono guidate dalla professoressa Carnevale che, diciamo, ci fa particolarmente piacere accogliere è un inizio di un percorso perché la professoressa ha proposto all'ente un progetto che a mio avviso è estremamente interessante e anche,

fattibilissimo cioè di conoscenza e di, diciamo di proprio di partecipazione e di questi ragazzi alla vita del nostro Comune nei vari uffici nei vari settori, per ecco a prendere dimestichezza e prendere, ove dire, piena contezza di come funziona la macchina comunale e quali sono gli organi come sono articolate degli uffici, quindi, siccome appunto noi avevamo questo Consiglio che è quello, diciamo, uno dei più importanti perché appunto riguarda la presentazione delle linee programmatiche quindi quelli che sono gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione ho ritenuto di invitare comunque prima ancora che questo progetto, ove si articolasse rispetto ai tempi all'organizzazione dello stesso invitarli a partecipare a questa seduta,

perché ritengo che possa essere interessante. Ecco conoscere innanzitutto quello che un'Amministrazione intende portare a termine nell'ambito di questo percorso amministrativo e ovviamente, poi, il Consiglio comunale, che è la massima Assise cittadina e diventa, o diciamo, un un, un piccolo parlamento. Ecco, se vogliamo, facendo raffronti rispetto a quelli che sono gli organi costituzionali che sono, diciamo, più noti, dove le questioni più importanti relative alla la vita amministrativa dell'Ente vengono appunto di battute. Quindi grazie per la vostra presenza e speriamo di fare una buona figura. Ecco soprattutto perché, ecco, i ragazzi è un modo anche per avvicinare, ecco i giovani a quella che è, la è la vita politica, a quella che è la vita amministrativa, al di là delle appartenenze partitiche, ma è uno strumento di conoscenza e poi noi siamo orgogliosi di avere un liceo a Santeramo, un Istituto comprensivo, Pietro 7 che anche un istituto tecnico commerciale è un istituto professionale e sappiamo che è una bella realtà scolastica, quindi per noi è un grande orgoglio avervi qui grazie

grazie Sindaco, passiamo alla trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno, la proposta e la numero 41 del registro del 11 10 2024 articolo 46, comma 3, del decreto legislativo, due sei, sette del 2000 esame delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2024 2029,

si propone di approvare, come infatti apro alle linee programmatiche presentate dal Sindaco per il mandato

amministrativo. 2024 2029 descritte nei dettagli nell'elaborato allegato alla presente atto, sub lettera, per farne parte integrante e sostanziale di dichiarare la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo, due sei, sette del 2000, prima di dichiarare aperta la discussione, vi ricordo che per il punto all'ordine del giorno sono previsti due interventi di cui uno di replica è che, trattandosi dell'esame delle linee programmatiche e i tempi sono raddoppiati per gli interventi, quindi i capigruppo avranno 20 minuti per il primo intervento. È 10 per la replica agli altri Consiglieri, 10 minuti per il primo intervento e ci

grazie.

Prego Sindaco per l'illustrazione della proposta, al di là del regolamento, io cercherò di essere il più sintetico possibile, perché quello che mi preme che emerga da questo Consiglio è una chiarezza di obiettivi.

potrei leggere quelle che sono, diciamo, le linee programmatiche, ma in realtà non lo farò perché, ecco, vorrei mettere in luce alcuni aspetti fondamentali. Chiaramente il mio intervento non ha la pretesa di essere esaustivo di tutto, poi, magari quando avrò diritto alla replica finale, diciamo avrò modo anche eventualmente di chiarire alcuni aspetti che sicuramente emergeranno durante il dibattito e poi comunque ci terrei,

e che ogni Assessore rispetto a quello che appunto è il proprio ambito di competenza apposta individualmente illustrare quelli che sono gli obiettivi da raggiungere, compreso il consigliere delegato alla contenziosi, al verde pubblico.

dunque sapete perfettamente che la diciamo il TUEL all'articolo 46 al comma 3 stabilisce quindi che le linee programmatiche siano appunto la sintesi di quelle che sono le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato. Voglio precisare un aspetto fondamentale. Noi volutamente abbiamo ripreso quelle che erano le linee programmatiche presentate già nella scorsa consiliatura, perché ovviamente molte cose che molti obiettivi che stavamo portando avanti e che ci ponevamo come fine non abbiamo avuto il tempo materiale tomba di di raggiungere e ma abbiamo ovviamente poi fatto una selezione di quella di e di di alcuni di alcune di alcuni aspetti di alcune questioni che invece stanno trovando forma se non addirittura che hanno trovato compimento o comunque in questi in questo periodo temporale quali sono, diciamo qual è lo schema che si è utilizzato in maniera tale da poter essere chiaro,

rispetto a quello che facciamo, con la logica che ri che rip è speculare a quello che era il programma elettorale, sostanzialmente perché, come ben sapete, poi le linee programmatiche si ispirano fondamentalmente al programma elettorale e hanno la finalità di, diciamo concretizzare quel programma che la coalizione, appunto, ha messo a fondamento della propria proposta alla città, quindi quattro punti fondamentali riguardanti appunto persone, i risultati, i tempi dati, cioè ogni azione è volta fondamentalmente a mettere al centro le persone, perché ogni progetto importante si fonda su DS e

e ogni politica amministrativa deve essere deve porre al centro la persona come obiettivo principale i risultati, perché occorre indicare degli obiettivi che siano raggiungibili, concreti, fattibili da rendicontare in modo trasparente i tempi, i tempi che sono, diciamo sempre la, la insomma la spada di Damocle, un po' delle di ogni amministrazione dei tempi, perché è necessario definire l'orizzonte temporale delle azioni, dal momento che,

diciamo la concretezza di un risultato è data fondamentalmente da quello. Ciò da un tempo medio breve che deve essere posto come obiettivo e

e i bisogni. Poi i dati, perché sono strumenti o lo strumento fondamentale per individuare nuovi bisogni, e

che naturalmente sono diversi sono bisogni che vanno a inserirsi in tutti i contesti della dell'Amministrazione, in tutti gli assessorati in tutti gli ambiti. Di questo noi teniamo sempre conto ora come articolata, diciamo come avevamo deciso di articolare

la legge ove gli i vari ambiti noi abbiamo diviso in cinque aree in cinque aree dove abbiamo parlato di un welfare cittadino, intendendo dando un'eccezione al termine welfare che non è diciamo esclusivo, diciamo esclusivamente riferito al a quello che è l'ambito dei servizi sociali, ma un welfare cittadino inteso come

benessere generale e abbiamo diciamo articolato in cinque macroaree

in un'ottica, appunto di trasversalità, di partecipazione armonica di tutte le componenti e, sempre in ossequio al principio di sussidiarietà verticale tra le istituzioni pubbliche e sussidiarietà orizzontale tra istituzioni pubbliche e società civile. Quindi i settori solo agricoltura, ambiente e tutela degli animali, attività produttive, sviluppo economico e politiche del lavoro, cultura, Turismo e politiche Giovanili urbanistica e lavori pubblici, welfare e diritti. Ecco qual è, diciamo la nostra, la nostra cifra. Noi ci siamo definiti un po' di concreti idealisti, nel senso che

alla base di ogni azione politica c'è una dimensione ideale, ma

questa dimensione ideale non si deve diciamo, non deve essere poi l'occasione per disperdere o comunque rallentare la concretezza del risultato da raggiungere, e quindi abbiamo scelto di darci delle finalità concrete, degli obiettivi concreti che ciascuno degli Assessori, appunto, avrà modo di illustrare e per me,

ritengo la delega all'ambiente agricoltura. Avrò modo anche di illustrare per dare appunto un'idea effettiva di quello che si vuole fare e di quello che si sta già facendo in realtà dal primo giorno. Ora

per quanto riguarda i grandi temi, al di là della della del, seppure timbro che adesso andrò a trattare che ambiente, agricoltura,

Vorrei dare, diciamo, delle anticipazioni importanti, innanzitutto uno degli obiettivi che avevamo propagandato e comunque abbiamo già avviato nella mia del mio precedente mandato era quello della realizzazione della casa di comunità, vede, posso annunciare e nostro ufficio tecnico.

comunale ha rilasciato il permesso di costruire questo manufatto di 500 metri quadri siano allocati nella della zona industriale, alle spalle de dell'Agip. Purtroppo, durante i Ministri del commissariamento questo procedimento si era un po' rallentato, peraltro perderle

come dire di una mancata comunicazione tra enti tra regioni e ASL. Noi abbiamo subito favorito ritmi allacciato questo dialogo, diciamo con grande soddisfazione possiamo dire che finalmente abbiamo nel proprio la possibilità di andare avanti e di vedere certamente questo obiettivo, realizzato entro il 2026 astenuti. 2026 ed il termine ultimo quindi di rilasciato. Il permesso di code di costruire, per quanto riguarda un'altra notizia importante che

mi piace sottolineare all'inizio prima, insomma, che possa dimenticarlo e anche la questione inerente alla circoscrizione. Noi abbiamo ripreso da subito il dialogo con anzi ci siamo fatti futuri e di un raccordo tra la Città metropolitana di Bari e la regione Puglia affinché il procedimento andasse avanti e anche diciamo anche in questo caso abbiamo chiuso l'iter di documentale che purtroppo si è interrotto in questi mesi passati e adesso e la Città metropolitana che darà impulso a quelli che sono gli espropri per il completamento dell'opera, perché era necessario però consumare un passaggio precedente che non vi sto a dettagliare, ma che era rimasto, diciamo scoperto in questo periodo di tempo. Poi è sotto gli occhi di tutti. Ci sono tanti cantieri aperti, cantieri importanti di cui poi parlerà nel dettaglio l'assessore ai lavori pubblici, cantieri che stanno andando avanti con grandissima solerzia, para cover Pahlavi Tulli. Abbiamo completato la piazza,

quello che Giardino Nicola Mele, nei pressi appunto della scuola. San Francesco d'Assisi

abbiamo ho consegnato la palestra della San Giovanni Bosco, che è un diciamo, era un'opera attesa da tanti anni che necessitava di essere realizzata perché eri, diciamo in un luogo ormai in assolutamente impraticabile, abbiamo consegnato una scuola bellissima che è la scuola Montessori in via Montefreddo dove oltre al, diciamo alla agli ambienti scolastici interamente rinnovati e ristrutturati, con serviremo un locale comunale per che disquisizione decideremo la destinazione che avrà la funzione, appunto, probabilmente di essere un laboratorio dedicato alle politiche giovanili e che è ancora in fase di rifinitura ma che è pronto, questo però diciamo lo lascio all'Assessore

cieca che poi parlerà dopo di me.

quello che vorrei enunciare a proposito di ambiente, ecco allora una delle questioni

più dibattute certamente quella dei rifiuti, allora noi ci avviciniamo a quello che sarà il nuovo contratto per la nettezza urbana, ad oggi c'è stato un unico sull'incontro tra i Sindaci prezzolati dell'unica via Altamura, in cui la

è stato presentato un progetto di massima per ogni paese di quello che dovrà essere appunto il nuovo, il nuovo contratto, chiamiamolo così, in realtà si dovrebbe parlare di più di un capitolato specifico, quello qual è e sarà la prosecuzione di questo qual è, diciamo qual è il seguito di questo incontro

noi ci interfacciamo Remo, cioè tutti i Comuni facenti parte appunto dell'ambito si interfacceranno con la i progettisti per avere un dialogo così faccia e per delineare con come se fosse un, diciamo un vestito da far calzare da ad hoc rispetto a quelle che sono le situazioni di ogni Paese e rispetto a quelle che sono le richieste o comunque le ambizioni per migliorare ed efficientare il servizio, io però a tal proposito l'ho già detto alla maggioranza e lo posso annunciare in Consiglio comunale vorrei andare un po' oltre rispetto a questa che è l'interlocuzione che l'Amministrazione,

avrà con i progettisti del CONAI e con l'unica per questo tema, perché mi piacerebbe formare una commissione che posta conti di partecipazione, ovviamente di maggioranza e opposizione con le giuste rappresentante, che possa, assieme confrontarsi su questo progetto immediata alle, essendo quest'ultima che ci riguarda tutti indistintamente si possa, diciamo, partire con il piede giusto e confrontarsi al sin dall'inizio su quelli che sono, diciamo, le nostre aspettative, i nostri bisogni e poter cioè può trovare appunto delle soluzioni condivise. Quindi, siccome giuridicamente questa cosa si può fare e il Comune di Altamura la anche mettendo in atto io penso che anche noi come affronteremo non avremmo nessun problema a farlo e a poter quindi coinvolge essere coinvolti tutti rispetto a questo tema che ci sta particolarmente a cuore. Poi, per quanto riguarda

il discorso inerente all'ambiente. Ovviamente questo, diciamo, è un tema di stringente attualità dal punto di vista anche della tempistica, perché appunto per l'all'inizio dell'anno prossimo noi dovremmo essere, in linea di principio già quasi pronti per poter avviarci verso questo nuovo percorso. Ma un altro tema di

grande attualità che mi vorrei portare avanti con solerzia è quello inerente alle, eccetera, le comunità energetiche, perché voi sapete perfettamente che dal giugno 2022 è stata istituita a Santeramo una comunità energetica rinnovabile e che, dopo un iter burocratico abbastanza articolato e lungo è stata ufficializzata dal GSE nel marzo del 2024. E cosa vi dico in maniera molto sintetica

sapete perfettamente che cos'è un ACER e che ha la la finalità, la finalità precipua di distribuire i proventi di incentivi favorendo quelle che sono le famiglie meno abbienti e combattendo la cosiddetta povertà energetica. E siccome l'ACER di Santeramo è un esempio a livello regionale

perché è stata una delle prime, peraltro deve essere istituita. Allora io penso che su questo tema noi ci dobbiamo molto molto.

dar da fare perché c'è la possibilità che appunto si possa estendere, si possa estendere la componente, rafforzare la componente di quest'area di questa ACER, aumentare il numero dei soci e magari inglobare anche quelli, visto che noi abbiamo una serie di edifici pubblici rispetto a cui stiamo facendo una ricognizione precisa dello stato dell'arte rispetto a quelli che sono i pannelli fotovoltaici su di essi ammontati quello che con quelli che sono, diciamo, le le gli aspetti da correggere, da da da migliorare e da fortificare, perché purtroppo, quando si sono fatti questi interventi, non si aveva ancora una logica anche di infime RIS di cinque o di quello che poteva essere il potenziale di di tutte queste diciamo di questi re, di queste risorse energetiche e attraverso l'ACER noi potremmo pensare naturalmente, oltre che inserire in un maggior numero possibile di cittadini di includere quelli che sono gli impianti insistenti sugli edifici pubblici e

quindi un risparmio in termini di

diviene energetico, ma con un risvolto sociale molto importante che è quello appunto che vi ho già detto,

un poc'anzi, poi un altro tema vado un po' così diciamo per grandi temi un grande, un altro tema.

Di estrema rilevanza su cui noi ci siamo già mossi è quello delle antenne e quindi noi abbiamo la necessità di approvare quanto prima un piano delle antenne, approvarlo in Consiglio comunale che possa in sostanza, nonostante un questo, lo voglio premettere, ahimè una legislazione nazionale,

particolarmente favorevole rispetto all'installazione di questo o di quello di di queste antenne, anche nel centro abitato, se non addirittura possibile, su siti privati, nel momento in cui il Comune non è, diciamo in grado di garantire una locazione pubblica e dobbiamo lavorare in questo tema, tenendo anche conto di quelle che sono le sentire, ma un sentire condiviso della di un comitato che si è costituito per appunto la la su su su questo tema ed è quindi dovere dovremo o creare un tavolo. Questo lo ha annunciato un tavolo con chi avrà la funzione di andare a

rilevare far fare una fotografia di quello che è lo stato dell'arte, chiaramente con l'ausilio di tecnici che hanno fino ad oggi lavorato su questo tema, per poter poi aria approdare ad un piano

delle antenne che possa ovviamente quello è l'obiettivo, che penso di diritti di tutti possa quanto più o ridurre la la diciamo il proliferare di antenne per il territorio e comunque mettere in sicurezza,

dato, diciamo questo cioè la le la legge stessa che lo impone zone che sono particolarmente sensibili quali scuole

ospedali, eccetera. Ora

quindi su questo ambito sarà importante, oltre che la presenza di tecnici qualificati sul tema anche di giuristi, di un giurista che possa, ecco, come dire, schermare questo nuovo piano da eventuali sentenze sfavorevoli in sede di Tribunale amministrativo del Consiglio di Stato, come già è successo non avendo all'epoca noi un piano approvato in Consiglio obiezioni un regolamento del 2022 che era eccessivamente generico rispetto al tema della dell'allocazione delle antenne stessa

poi ancora un tema che riguarda l'ambiente e che

diventa di stringente attualità, è quello cioè o meglio il tema della qualità ambientale costituisce uno appunto dei fattori di successo sempre più importanti, perché quello che

ecco era considerato fino purtroppo fino a qualche anno fa, una sorta di Cenerentola, o comunque un tema di donne stringente, attualità diventa un tema di assoluta importanza e lo diventa lui. È diventato a livello internazionale, a livello nazionale, ma per conto nostro a livello comunale al la Palma, pari importanza perché va concepito come una opportunità di sviluppo nell'ambito di un rinnovato rapporto tra comunità e territorio. Quindi, che cosa che cosa su che cosa stiamo lavorando? Beh, avete visto, poi ne parlerà il consigliere Natuzzi. Partendo dalle piccole cose, il verde pubblico, una un'attenzione particolare al verde pubblico, ai parchi che sono, diciamo, frequentatissimi dai nostri concittadini e quindi la l'obiettivo è quello, oltre che di rimetterli tutto tutti a nuovo di assicurare delle gestioni per gli stessi, ma occuparci anche di piantumazione di alberi, cercare appunto di rinverdirla, quanto più di dare in gestione rotonde aiuole, perché sapete anche perfettamente che il Comune non si può occupare di tutto non ce la fa quindi il una buona gestione, una buona, diciamo, manutenzione, passa anche attraverso l'adozione o comunque diciamo, l'affidamento a terzi e

si parla anche di orti urbani è uscito qualche giorno fa un bando regionale che consente la realizzazione di due di questi è

programmi di educazione ambientale. Guardate,

io ho grande fiducia in quelle che sono le nuove generazioni, perché credo che la questione ambientale sono convinto di questo non passi e parlo, diciamo parlo in, diciamo in senso lato da quello che è il rispetto del verde pubblico e da quello che rispetto dell'ambiente circostante a quello che è l'abbandono dei rifiuti non passa esclusivamente da una da un atteggiamento repressivo o di sanzionatorio che ci deve essere, ma passa attraverso una matura coscienza ambientale che probabilmente e spero che sia così è più spiccata nelle giovani generazioni più giovani che, diciamo, hanno più maggiore possibilità su questo verso questo



tema, ma che deve essere sempre più diffusa anche in quelle più adulte

ancora quindi programmi di educazione ambientale. Una anche da un punto di vista proprio della comunicazione, puntare molto su questo, perché penso che serva a stimolare. Ecco il cittadino rispetto a questo tema, poi IQ Santeramo e diciamo ha già una una Xinjiang è annoverato tra quelli che sono i comuni dei plastificati, abbiamo una, diciamo, facemmo una convenzione con Legambiente e con di plastic free che appunto la funzione di limitare il più possibile l'utilizzo della plastica e,

ancora la

quello che vorrei sostanzialmente ribadire da un punto di vista della della della dell'ambiente. Io ritengo che nel momento in cui andremo incontro ad un un efficientamento del servizio di raccolta, ma ci sarà un comportamento più consono, ecco di tantissimi cittadini che in questo momento purtroppo anche infrangono le regole basilari del vivere civile. Su questo tema sono una minoranza e lo voglio lo voglio diciamo ribadire, però, finché questi fenomeni non verranno ordinati, noi non potremmo ritenerci soddisfatti. Quindi su questo fronte dobbiamo lavorare moltissimo. Per quanto riguarda invece il tema dell'agricoltura, viene allora su questo posso diciamo che siamo orgogliosi di annunciare che

siamo in fase di progettazione esecutiva per quattro strade extra urbane, strade comunali che sono ormai le conosciamo a memoria, Denora contraria di Nura Contrada, Lacuna Etana, contrada da dosi della madre Avruscio è Cocevolina quanto è arrivato questo finanziamento regionale che consentirà di rifacimento di questi quattro strade interamente, ma sapete anche bene che la richiesta in questi termini ed legittima di di di coloro che vivono nelle campagne, ma che e doveva essere una priorità e che di cercare di dare una viabilità extra urbano e rurale che sia la più praticabile possibile, quindi dobbiamo investire molto in questo senso. Le risorse ci sono e sarà nostra premura nostra cura quello di

di dare ovviamente, anche in questo caso, un un una graduazione di basata sulle priorità per poter

mettere diciamo in sicurezza, queste strade che da anni non vengono non vengono assolutamente considerate

potrei dire en ancora altre cose. Un tema che mi mi preme molto, anche rispetto all'agricoltura, è quello della del riutilizzo delle acque piovane da parte degli agricoltori. Ora su questo aspetto c'è da fare un approfondimento, perché è vero sì che

come è stato rilevato, si è tenuta un'si. È tenuto un incontro presso l'assessorato all'agricoltura della Regione Puglia, qualche 7 qualche giorno fa, ma in realtà il Comune di Santeramo non è stato convocato da da parte della Regione, perché era un tavolo riservato a quei Comuni che hanno già sul loro territorio impianti di affinamento delle acque. Questo è il motivo per cui non siamo stati convocati. Lo dico alla consigliera Panzarea che aveva fatto giustamente rilevare questo aspetto, quindi io sono in attesa. Anche ho scritto all'assessore Pentassuglia. Sono in attesa di una risposta ufficiale che diciamo spieghi le motivazioni e quali sono i criteri, appunto di scelta rispetto a questo tema, ma ovviamente noi dobbiamo,

avendo peraltro degli impianti sul territorio che non sono né di affinamento, ma che comunque sono utili, potrebbero essere utili all'utilizzo delle acque. Di nuovo, a lavorare anche molto su questo fronte.

io mi riservo poi successivamente di dare ulteriori elementi A per potere, diciamo nella quella che sarà la replica che farò dopo aver ascoltato un po' il dibattito, però non voglio sottrarre altro spazio alla I, ai colleghi e agli Assessori. Vorrei fare però un consentitemi di fare dei ringraziamenti, perché

devo dire che

avverto, ma non solo io, ma è un sentimento diffuso sia nella nell'Amministrazione e quindi nella Giunta, ma anche soprattutto nella maggioranza, una gioia ritrovata gioia di fare politica che avevo perso, cioè è di di sentire, diciamo, il desiderio forte di servizio verso la comunità un desiderio condiviso e l'accusa che mi piace sottolineare è che

in questa compagine nessuno è arroccato dietro il proprio piccolo, potersi di potersi può trattare, non si



ragiona, non si ragiona in un'ottica partitica, non si ragiona in un'ottica di Gruppo, ma,

si concepiscono gli Assessorati veramente in modo trasversale e non per compartimento, per compartimenti stagni e la l'accusa molto bella, molto diciamo soddisfacente e che i Consiglieri collaborano con gli assessori, a prescindere da quelle che sono appunto le appartenenze dei singoli gruppi e questo secondo me significa amministrare, lo si fa con gioia con senso di responsabilità nel massimo rispetto dei dirigenti dei dipendenti

che lavorano spesso sotto organico, e colgo questa occasione per ringraziarvi tutti per il grande lavoro che si fa giornalmente e

devo fare degli ulteriori ringraziamenti al Segretario comunale uscente, la dottoressa Annamaria Punzi, che ha retto a questo Comune per ormai due anni Conte consecutivamente.

Ringrazio i dirigenti di tutti i settori, gli uffici, ringrazio i colleghi di Giunta che, devo dire, fanno uno straordinario lavoro con grande dedizione e con grande.

volontà di vedere realizzate le loro idee,

ringrazio quindi tutti i consiglieri di maggioranza, ma devo anche ringraziare quei Consiglieri di opposizione che si interfacciano con l'Amministrazione, con la volontà di risolvere i problemi, e di questo vi va, gli va dato atto e fa grande onore a loro perché nel Ripe, nel rispetto reciproco dei ruoli hanno l'ambizione di non fare opposizione a prescindere ma di cercare di risolvere e dare un contributo alla risoluzione dei problemi della città.

poi devo ringraziare anche una, quello che è un una componente.

Tecnicamente esterna all'ente, ma che di fatto è parte attiva e il gruppo dei volontari della Protezione civile che si sono prodigati quest'estate, ma sono sempre pronti a intervenire, parliamo di volontari, i volontari che fanno questo svolgono questo compito con grande dedizione veramente per amore per la loro città e sono stati di grandissima utilità e poi, infine consentitemi di ringraziare tutti gli i nostri elettori che mi hanno dato e ci hanno dato questa nuova opportunità non era scontato, non era facile,

e di questo io

sono grato e onorato di aver ricevuto nuovamente la loro fiducia e

la mia principale ambizione,

preoccupazione è quella di non deluderli, perché e questo diciamo quello che agevola la mia e la mia, il mio pensiero quotidiano cercare di non deluderli e di diciamo far vedere sotto i loro occhi che le cose, se si post le cose si possono fare si possono realizzare senza perdere tempo in inutili discussioni politiche vuote ma con la concretezza delle idee e con la volontà di portare dei miglioramenti alla comunità, infine, chiudo veramente col se ricordo sentitevi un ringraziamento alla mia famiglia che mi ha sempre sostenuto.

anche talvolta diciamo contrastando mi delle decisioni, ma per per per il mio bene, ma che mi è stata sempre a accanto grazie

Grazie Sindaco, prima di dare la parola ai consiglieri che si sono prenotati, facciamo concludere gli interventi alla Giunta con l'illustrazione delle linee programmatiche iniziale, assessore, cerca, prego.

Buon pomeriggio all'intero Consiglio comunale, Presidente Sindaco, Giunta tutto, le opere pubbliche parlano della città, della sua storia e ne costituiscono il futuro, sono la narrazione del nostro tempo, quello che lasceremo ai posteri, è necessario progettare il futuro della nostra città con coraggio, ambizione e realismo, puntando a far diventare Santeramo in Colle una città accogliente per cittadini residenti ed ospiti arrivando a mitigare al massimo la presenza delle barriere architettoniche provvedendo alla manutenzione periodica di strade e marciapiedi alla messa in sicurezza ed efficientamento delle scuole degli immobili comunali e delle attrezzature sportive.

Le opere pubbliche dovranno rispondere ai criteri della bellezza funzionalità e necessità attraverso i lavori pubblici, abbiamo la possibilità di dare spazi confortevoli ed attrezzati che consentono ai cittadini di esprimere i loro diritti principali, come quello all'istruzione, alla libera circolazione, all'aggregazione e alla vita sociale. L'intento di questo assessorato è quello di avviare una concreta rigenerazione urbana dell'intero territorio comunale. La rigenerazione sarà declinata nei lavori pubblici attraverso i numerosi progetti, alcuni già avviati, che cambieranno il volto della nostra cittadina.

Uno dei progetti più importanti per la città e la completa riqualificazione del centro storico negli ultimi anni, infatti, è stato redatto un progetto che non solo riqualifica il borgo antico dal punto di vista fisico, ma anche dal punto di vista culturale e sociale, sarà cura di questo Assessorato e recuperare i fondi necessari affinché questo possa prendere vita questo progetto per un importo complessivo di 2 milioni di euro.

Obiettivo strategico è quello di identificare la ricerca di fonti di finanziamento per le opere pubbliche e di utilizzare i fondi messi a disposizione dagli enti pubblici sovraordinati e dal PNRR, si tratta di investimenti e quindi opere pubbliche che non possono essere realizzati attraverso fondi di bilancio civico ma che necessitano di finanziamento più imponenti come ad esempio l'implementazione della fogna pluviale cittadina per un importo pari a 16 milioni di euro. Per tali interventi, infatti, si procede per stralci funzionali in modo da avviare una progressiva sistemazione dell'intero abitato.

nel quinquennio 2024-2029 ci si pone i seguenti obiettivi strategici, in continuità con il programma elettorale che ha portato all'elezione della seguente maggioranza, riqualificazione degli assi principali attraverso il rifacimento della sede stradale e l'Iraq, e l'eliminazione delle barriere architettoniche, riqualificazione delle contrade e strade rurali attraverso interventi di rifacimento della sede stradale, riqualificazione delle aree verdi attraverso l'implementazione di sistemi di irrigazione e nuova vegetazione completa completamento dei lavori afferenti al Pala di Tullia, Paola cover, realizzazione di un nuovo asilo nido in collegamento alla scuola euro Paradiso.

ampliamento della offerta didattica attraverso la realizzazione degli spazi della mensa scolastica presso la scuola. San Francesco d'Assisi. A tal proposito, vorrei aggiornare tutta l'Assise che questo progetto è stato finanziato senza nessun cofinanziamento da parte dell'ente per pari a 648.000 euro, un progetto redatto dagli uffici nell'arco di tre-quattro giorni, al quale io vorrei riconoscere veramente fare un plauso all'architetto, ma tutto quanto l'ufficio per lo splendido lavoro, fatto quindi anche la scuola, San Francesco d'Assisi si doterà di una propria mensa. Completamento dei lavori dell'ex campo, miele e implementazione di alcuni spazi attraverso la realizzazione di un campo da basket, realizzazione del piano del traffico e approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile al completamento del sistema di videosorveglianza sulle aree pubbliche. Riqualificazione della sede situata in piazza Saragat al fine del riutilizzo come sede di associazioni e attività di sviluppo per il territorio, adeguamento e riqualificazione della casa di riposo e della sede municipale realizzazione di un campo da rugby attraverso il procedimento del project financing. Riqualificazione del campo Casone attraverso la realizzazione di una tribuna e relativi servizi, l'implementazione del sistema di illuminazione e rifacimento del superfi della superficie di gioco, ampliamento del cimitero comunale al fine di dare risposte ai cittadini per risolvere il problema della carenza dei loculi. Inoltre, vorrei anche aggiornare tutta l'Assise del Consiglio comunale tutto che, per quanto concerne invece la Pinacoteca, siamo in contatto per realizzare un evento di caratura internazionale che non si è mai tenuto. Questo diciamo artista non ha mai fatto in Italia e l'ultima che è stata fatta recentemente è stata fatta a Parigi. Grazie.

Grazie Assessore cieca.

La invito a spegnere il microfono, Assessore perfetto, si è prenotato l'Assessore Mastrorocco prego, Assessore.

Si sente sì buona sera a tutti, allora, per quanto riguarda l'urbanistica e la gestione del territorio.

diciamo, seguiremo due linee,

diciamo, non non seguono quello che abbiamo scritto, però né nei contenuti sarà la stessa cosa, quello che riguarda la edilizia esistente a abitare esistente è quello che riguarda quella in espansione.

Per quanto riguarda la, diciamo la, l'abitato e l'edilizia esistente, abbiamo già iniziato percorsi partecipativi con tecnici e imprese per quanto riguarda quattro punti, cioè il nuovo regolamento dei dehors, la l'approvazione del nuovo Piano casa il, il regolamento Rett, il regolamento edilizio tipo o meglio di integrazione terrete nel nel nostro Regolamento comunale e il il Salva casa meglio, insomma conosciuto come decreto Salvini. Questi quattro punti saranno quelli che immediatamente,

nell'arco di due tre mesi, dobbiamo approvare e portare in Consiglio comunale, dove, insomma, sarà richiesto, perché questi sono gli interventi immediati che servono per l'edilizia. Diciamo e SIS esistente e per le idee per l'edificazione sull'edilizia esistente. Per quanto invece riguarda l'edilizia in espansione,

abbiamo

diciamo due grossi temi. Quello del PUC è quello dei piani di lottizzazione. Il anche qui noi andremo, diciamo, vogliamo che ci sia una partecipazione.

un'integrazione di partecipazione sul PUC e una velocizzazione sull'approvazione dei piani di lottizzazione. Questo consentirà l'edificazione sui sui lotti liberi,

noi oggi a Santeramo abbiamo carenza di lotti liberi, gli interventi che oggi si si realizzano a Santeramo sono essenzialmente fatti in in demolizione e ricostruzione, questo sta apportando alcune incoerenze nel diciamo nel nel tessuto urbano, però oggi questo è l'unico modo semplice, pratico e immediato di costruire quindi noi dobbiamo assolutamente percorrere quest'altra strada, quella del dell'edificazione su lotti liberi e quindi piani di lottizzazione e PUC in maniera tale da,

avere un duro urbanistica più coerente con quella che è sempre stata l'urbanistica San Germano,

In in tutto ciò.

abbiamo per quelle per le zone di espansione quelle che poi sono comunemente dette comparti, il problema del dell'IMU, questa anche in accordo con l'Assessorato al bilancio, vedremo un attimo di ridurla in maniera tale che in che maniera, con con un accordo, insomma, sono d'accordo con nuove valutazioni del valore dei suoli a breve con qualcuno il collega al bilancio vedremo un attimo di capire le Lebus del mobile, le modalità

Più, diciamo, nel 1.000 e insomma, vedremo di fare queste queste operazioni per ridurre l'IMU sui suoli edificabili, se è già in atto e già in diciamo in fase di di progettazione, il Piano urbano per la mobilità sostenibile, abbiamo avuto già alcuni incontri con con i progettisti e a breve ci ci daranno una una una una bozza finale del piano, questo piano, appunto ci consentirà strategicamente di pianificare la mobilità sostenibile, sia urbana che extra urbane.

Agganciato a questo è anche un obiettivo dell'Amministrazione di dotarsi di un Piano del traffico.

No, oggi diciamo abbiamo alcune incertezze sul traffico, insomma sul sulla mobilità, diciamo col Miccoli veicoli, quindi diciamo nei nei prossimi mesi sia il PUMS che il Piano del Traffico saranno saranno fortemente presi in considerazione dall'Amministrazione, sperando che questa cosa sperando e sicuramente riusciremo a dare diciamo un

lì a portare avanti questi due piani,

inoltre, riprendo quello che che il Sindaco diceva poco fa noi siamo praticamente nella fase finale, abbiamo scontato la procedura VAS, la Valutazione Ambientale strategica per la circonvallazione, adesso attendiamo che la che la Provincia, insomma sia inizi il suo, il suo iter con gli col con gli espropri con tutto quanto perché questa circonvallazione possa diventare una realtà

tra le cose tra le progettazioni, tra l'altro anche in accordo con i lavori pubblici da farsi. Sicuramente una di quelle più importanti è quella del piano di recupero per il centro storico. Questo Piano deve essere fatto. C'è già una importante bozza fatta, dobbiamo anche qui, con un percorso partecipativo, portar, adottarlo e approvarlo.

In maniera tale che si possa riqualificare il centro storico e dare una un'importanza, insomma, una immagine degna di dis di Santeramo anche al centro storico. Quindi concludo tutti questi diciamo queste questi temi saranno sono e saranno portati avanti con la partecipazione

noi potevamo anche farlo, senza però, siccome in passato abbiamo visto che senza la partecipazione di tecnici imprese cittadini, poi abbiamo avuto problemi sui sui regolamenti tipo il regolamento per i déhor ultimo diciamo che è venuto all'attenzione di questa Giunta abbiamo scelto di di perseguire questa strada della partecipazione e devo devo dire che questa cosa porterà a brevissimo all'attuazione del regolamento per i dehors e anche a quello del Piano casa grazie.

Grazie Assessore Mastrorocco prego, Assessore Regione.

Buona sera a tutti, grazie Presidente, e grazie a tutta la Giunta consiglieri di maggioranza e di minoranza, allora io parto dal tema legato alla tutela degli animali e quindi al randagismo. Non vi è dubbio che questo è, diciamo, un tema importante in tutti i territori, quello San Germano. Altrettanto, ovviamente, per poter eliminare il problema del randagismo, bisogna porre in essere tutta una serie di strategie che possano calmierare, diciamo, questa problematica e quindi bisogna partire dalla sterilizzazione degli animali il più possibile e chiaramente anche aumentare le adozioni. L'intento, ovviamente, deve essere quello di chiudere definitivamente i rifugi e i canili, e quindi soltanto in questo modo è possibile attuare. Diciamo, questo obiettivo ambizioso, ma che dobbiamo necessariamente porre in essere. Naturalmente è importante che ci sia un controllo sul territorio. Il controllo deve essere legato non soltanto a quelle che sono le azioni che vengono poste in essere anche dai proprietari dei cani, e quindi parlo anche dell'igiene del decoro urbano e quindi sul punto sono già partite tutta una serie partiti, tutta una serie di controlli da parte della polizia municipale, che si occuperà sicuramente di sanzionare, multare i proprietari che vanno in giro con i loro cani e quindi con gli animali di affezione, senza seguire quelle che sono le norme previste anche da un Regolamento che vige nel comune di Santeramo in Colle che annesso al regolamento della polizia locale. Quindi è importante portare l'animale al guinzaglio portarle sempre tutto l'occorrente per pulire ovviamente le strade dalle deiezioni, appunto, dei cani. E anche importante a questo punto, il controllo della proprietà del cane e quindi per questo una serie di campagne legati alla microchippatura. Una è stata già fatta domenica scorsa che, nonostante la pioggia, comunque ha avuto un ottimo successo e ne abbiamo un'altra il 27 domenica, e colgo l'occasione per invitare tutti i proprietari di animali, quindi i cani e gatti di recarsi presso il nella piazza, quindi nella Sala don Tonino Bello per poter microcippare. I loro animali di affezione ovviamente è tutto gratuito, ed è necessario proprio perché è importante avere un riferimento

ove il cane dovesse anche sfuggire al controllo del padrone e poter ovviamente mettersi immediatamente in contatto con il padrone. Anche sul punto ci saranno dei controlli e la polizia municipale munito di un apparecchio specifico per controllare che i cani siano microchippati e quindi verrà fatto questo controllo sul territorio. Ovviamente, oltre a questo, bisognerà sicuramente sensibilizzare i cittadini e la cittadinanza. Con una campagna appunto informativa, verrà sicuramente realizzato un portale internet del Comune di Santeramo in Colle, in cui andremo a pubblicare l'anagrafica di tutti i cani presenti sul territorio, anche per agevolare, ribadisco, la questione delle adozioni. Verranno organizzati anche dei corsi di formazione e aggiornamento, che saranno obbligatorie. Quindi rivolte alle forze dell'ordine, per meglio comprendere le attività da mettere in campo nel momento in cui vengono ritrovati i cani randagi, che vengono segnalati dal cittadino piuttosto che è feriti e quindi accompagnati presso, diciamo le strutture convenzionate. Un altro elemento importante è quello legato al canile sanitario.

devo dire che Santeramo non è ancora munito di un canile sanitario e successivamente, ad un incontro che questa Amministrazione ha avuto anche con i referenti dell'ASL, si è resa necessaria la realizzazione di un canile sanitario nelle more siamo riusciti ad ottenere in convenzione con il Comune di Cassano delle Murge un box dove poter ricoverare i cani randagi, che ovviamente vengono reperiti sul territorio per poter essere sterilizzati e microchippati e poi rimessi nuovamente, ove ovviamente il cane non sia pericoloso nel territorio

ma c'è la volontà da parte di questa Amministrazione di realizzare un canile sanitario sul territorio sarà munito di quattro o cinque box, perché questa è l'esigenza, diciamo, del territorio in concerto, ovviamente con quelle che sono le direttive rilasciate dalla ASL.

Adesso passo alla parte legata al cimitero, potrete vedere.

avete probabilmente avuto conoscenza, informazioni tramite i social, oppure andando direttamente al cimitero che già importanti lavori di manutenzione ordinaria, ma anche straordinaria in questi giorni si sta effettuando, così come anche la cura del verde, grazie ovviamente al consigliere delegato che si occupa di questa cosa in concerto con la sottoscritta abbiamo voluto dare decoro un maggiore decoro, diciamo al nostro cimitero, perché lo riteniamo un luogo importante per i nostri defunti, ma anche per noi, parenti che andiamo appunto a trovare i nostri defunti.

è già partito, un censimento delle tumulazioni. Siamo partiti da quelli di proprietà del Comune per poi allargare, ovviamente, all'intero cimitero. Questo perché è necessario dare eventualmente informazioni il più possibile precisi a tutti coloro che vogliono andare a trovare i loro defunti e non sanno dove eventualmente sono stati seppelliti e quindi con il censimento. Ne abbiamo la possibilità di dare queste informazioni precise, ma anche per individuare eventualmente loculi che possono essere assegnati o riassegnati.

si sta procedendo anche in maniera celere, con l'esumazione e le simulazioni, proprio per poter consentire ai richiedenti di poter acquistare, diciamo, dei dei loculi e quindi ovviamente su accordo con i parenti, le esumazioni anche antecedenti agli anni previsti per legge, però ovviamente questo sempre in concerto con i parenti e dando loro la possibilità di poterli allocare il loculo addetti.

Ora abbiamo la parte del welfare e dei diritti, ovviamente il sistema di welfare è un asse strategico di sviluppo che riguarda l'intera comunità ed è importante mettere in campo tutta una serie di strategie che possono essere a tutela, ovviamente, della collettività quando parliamo di collettività parliamo sicuramente delle categorie di soggetti fragili, quindi dei disabili, quindi degli anziani, di coloro che vivono in una situazione di povertà importante, ma in linea generale parliamo proprio di quelle che possono essere, diciamo le esigenze di tutti i cittadini e quindi bisogna essere pronti a rispondere a queste.

la cosa diciamo fondamentale, che il Comune e quindi l'ente l'Amministrazione intende fare e innanzitutto porre e dare un segnale in occasione degli incontri.

Che si tengono ad Altamura quindi all'ambito per i piani sociali di zona, c'è stato già un primo incontro al quale ho partecipato insieme al Dirigente del del settore e lì già abbiamo messo in evidenza l'importanza che tutti i Comuni che fanno parte dell'ambito possano avere medesimi diritti perché le esigenze per quanto possano essere differenti per i fondi che devono essere stanziati per i vari Comuni devono essere i quali perché ogni Comune ha da coprire un proprio settore e quindi è corretto è giusto che si possa farlo in assoluta.

in assoluta tranquillità, perché non bisogna appunto lasciare nessuno indietro. Devo dire che da questa interlocuzione era presente anche, ovviamente, la ASL e i Sindaci appartenenti agli altri Comuni, e diciamo che l'idea è univoca, quindi hanno sostanzialmente avallato quello che era stato da me detto. Quindi l'intesa sarà proprio quella di una concertazione tra tutti i Comuni con la massima lealtà, per poter appunto

da portare sui territori tutti i fondi necessari e tutte le programmazioni che possano essere, come dire, importanti per la tutela, appunto, dei diversamente abili, quindi dico delle categorie dei soggetti più fragili.

Per entrare nel merito, ovviamente poi, se ci sono delle domande, io sono disponibile a rispondere per entrare nel merito, diciamo, di quelli che possono essere le linee programmatiche che abbiamo messo in conto. Iniziamo con tutta la Giunta e con i Consiglieri abbiamo l'identificazione di immobili vuoti da riqualificare e quindi sicuramente l'Ente comunale ha degli immobili che al momento non sono ancora stati riqualificati. Molti sono già in fase di riqualificazione. Vediamo per esempio in via Collodi, dove si presume, o meglio, si presuppone che venga, come dire, riaperto un centro diurno per disabili, ovviamente un centro diurno, che deve essere ben strutturato per dare la possibilità alle famiglie di poter portare lì i loro

Parenti fragili disabili e dare anche la possibilità di poter fermarsi per per il pranzo, per avere, diciamo, una continuità rispetto a quelli che possono essere i programmi da adottarsi nei confronti di questi soggetti importante e anche il potenziamento proprio dell'assistenza domiciliare. Quindi Ade e AD devo dire che il Comune di Santeramo in Colle negli ultimi periodi ha avuto, diciamo, un supporto da parte dell'ambito perché le ore messe a disposizione sono aumentate, ma l'intento è quello, ovviamente, a seconda di quelle che poi saranno le esigenze delle famiglie che verranno raccolte, poi portate ovviamente all'ambito è quello di incrementare sempre di più queste ore, quindi consentire alle famiglie di poter avere a disposizione,

anziché una o due ore al giorno, anche delle ore delle ore in più, si sta puntando anche alla digitalizzazione e alla semplificazione dei processi di presa in carico sociale. Intanto, gli uffici si sono già muniti del processo telematico che era carente fino a qualche mese fa, ma l'intento è anche quello di creare una piattaforma all'interno del quale inserire tutti i nominativi dei soggetti che sono stati presi in carico dai servizi sociali, per poter avere una mappatura completa e soprattutto per consentire un interscambio, cioè l'intento è quello di non

di non di non dare al diciamo agli operatori del servizio sociale, quindi assistenti sociali, educatori, soltanto un determinato ambito devono avere la possibilità di poter spaziare, perché nel caso in cui dovesse mancare qualcuno è chiaro che chi sostituisce deve sapere da dove cominciare che cosa è stato fatto, quindi questo serve per dare ovviamente, una mappatura completa della della situazione del carico delle prese in carico nel servizio sociale.

naturalmente anche uno sguardo importante al centro antiviolenza. Bisogna sicuramente implementarlo. A Santeramo c'è già una sede, la cooperativa liberamente che lavora sta lavorando abbastanza bene. Dico abbastanza perché appunto ancora non è sufficiente l'attività che viene svolta dalla cooperativa, questo non per responsabilità della cooperativa ma perché evidentemente dobbiamo programmare e progettare in maniera ancora più compiuta quelli che sono le azioni che devono porre in essere, proprio per poter andare incontro a quelle che sono le esigenze di soggetti che subiscono violenze in generale o anche violenze di genere, e quindi dobbiamo dare noi delle informazioni ben precise rispetto alle strategie da attuare, perché molto spesso, ovviamente, le donne a fanno fatica ad avvicinarsi a quelli che possono essere anche centri che nascono per questo motivo. E questo perché ci sono tutta una serie di situazioni che, appunto, anche all'interno dei centri antiviolenza, non vengono presi in considerazione come l'allontanamento dalla casa familiare, come il fatto di doversi spostare in un altro Paese. Quindi ci sono tutta una serie di situazioni di criticità che devono essere approfondite e che devono essere, ovviamente, ben come dire

regolarizzate, dobbiamo.

porre particolare attenzione anche al agli anziani. Noi sul territorio abbiamo un centro polivalente, ma dobbiamo incrementare ulteriormente le attività e le azioni che vengono poste all'interno del centro polivalente e dobbiamo anche aprirci e dare uno sguardo anche agli anziani che purtroppo vivono il grave dramma della patologia dell'Alzheimer. Sul punto devo ringraziare la vedo qui presente in sala la coordinatrice dell'associazione ASA, che si occupa proprio di questo tipo di tematica, con la quale stiamo lavorando in sinergia per cercare di creare un centro diurno per Alzheimer. Ovviamente sono obiettivi, diciamo importanti ma non semplici. Quindi bisogna effettivamente lavorare in rete. Bisogna cercare di capire come attuare tutta una serie di strategie per poter mettere in campo quelli che sono appunto gli obiettivi che si vogliono realizzare

naturalmente uno sguardo anche INPA importante alle politiche di genere, quindi cercare o meglio istituire dei comitati tecnici di genere e di LGBT per monitorare le condizioni di vita e di lavoro della popolazione LGBT io termino qui se ci sono domande, sono a vostra completa disposizione grazie a tutti.

Grazie Assessore Giove, prego, Assessore Tangorra.

Ora è andato buonasera a tutti.

per quanto riguarda le attività produttive, lo sviluppo economico e le politiche del lavoro, l'Amministrazione comunale si pone come fondamentale obiettivo quello di essere di supporto al tessuto imprenditoriale, sono fermano commercio e artigianato, si fa promotrice delle azioni di sensibilizzazione a favore delle piccole e medie imprese locali dando l'opportunità agli imprenditori tramite appositi convegni e conferenze di conoscere di importanti strumenti di finanza agevolata gestiti dalla Regione Puglia,

attraverso i molteplici bandi, che offrono la possibilità di effettuare investimenti produttivi in ricerca e sviluppo, innovazione di processo, digitalizzazione, eccetera, ci sono ben 14 opportunità fra di incentivi e credito per le imprese, vi ricordo i fondi nidi il fondo microcredito, i programmi integrati di agevolazione Pia il Titolo secondo che si rivolge ai professionisti e alle piccole e alle medie imprese molto importante far conoscere anche l'incentivo Resto al Sud che è di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri e che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali nelle regioni del



Sud Italia.

tali misure agevolative di sostegno possono essere coniugate ad importanti iniziative con l'obiettivo di agevolare l'apertura di nuove realtà economiche e aiutare quelle che già sono presenti sul territorio, ad allargare la propria attività molto importante e valorizzare il centro storico in quanto esso vive appunto se vi sono insediate le attività commerciali per rivitalizzare il nostro centro, intendiamo coinvolgere innanzitutto gli operatori già presenti, trovando più giuste soluzioni riguardo alle chiusure al traffico delle strade interessate dal commercio, conciliando le esigenze degli esercenti e dei cittadini desiderosi di godere di spazi senza traffico e smog. Molto importante è la zona PIP che deve tornare ad essere il cuore pulsante delle piccole e medie imprese.

Favorendo vecchi e nuovi insediamenti, anche con il completamento e il potenziamento dei servizi materiali ed immateriali, in modo da trarre importanti realtà commerciali, è nostra intenzione implementare piattaforme di orientamento e incontro fra domanda e offerta di lavoro. Altro obiettivo è quello di formare un elenco di prodotti a denominazione comunale.

Le DECO sono certificazioni del settore agroalimentare che hanno la funzione di legare un prodotto e le sue fasi ad un particolare territorio comunale.

Altra importante obiettivo che l'Amministrazione comunale si pone è quello di istituire e riconoscere la Consulta dei commercianti, artigiani e delle attività turistiche e ricettive quale organismo interlocutore propositivo e consultivo sulle problematiche dei commercianti, degli artigiani e delle attività turistiche e ricettive del territorio, nonché come centro di partecipazione e di aggregazione e di analisi di confronto con le realtà produttive e turistiche locali. La Consulta allo scopo di attivare iniziative e progetti di sviluppo fra le attività produttive e turistiche e l'Amministrazione comunale, attraverso un confronto continuo e di proposta in materia di politiche legate al commercio, all'artigianato dal turismo, alla promozione di iniziative inerenti i prodotti tipici locali, raccordo fra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali, veicolo di conoscenza fra ente pubblico e mondo produttivo ricche, cerca di nuove soluzioni che possano essere di supporto alle attività commerciali, artigianali e turistiche del territorio, creazione di strumenti di semplificazione burocratica e promozione, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerca, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti ai rispettivi settori breve e concisa grazie a tutti.

Grazie Assessore Tangorra, prego, Assessore Schiavarelli.

Buona sera a tutti, allora parto con le deleghe riguardanti turismo, cultura e sport, allora Santeramo, deve puntare su quelle che sono le proprie peculiarità quindi con la tradizione culinaria, quindi pane, olio, vino e insomma carne, prodotti caseari, l'artigianato locale, la bellezza delle Murge, delle strade rurali, delle masserie e dei cammini, l'obiettivo è quindi quello di far convergere le politiche amministrative, turistiche, culturali e commerciali, facendosi che TAT Santeramo torni ad essere luogo di produzione culturale e promotrice di un turismo esperienziale.

a tal fine, io ritengo che sia necessario rafforzare l'offerta turistica della città

pianificare degli eventi che abbiano rilevanza culturale ed economica ed individuare quei quegli eventi che possono essere attrattori di interessi sulla nostra città, quella che è appunto la pianificazione e la ritengo un'attività molto importante perché

come dire arrivare sempre all'ultimo momento nel nel redigere quelli che sono magari i cartelloni estivi o magari quello invernale, non è mai la la la strada migliore ed infatti, insomma, stiamo lavorando con gli uffici per riuscire a

ottenere una programmazione per l'estate partendo già dai mesi di gennaio e febbraio, mentre per quanto riguarda poi le attività invernali, riuscire a insomma individuare,

e quindi a programmare già da giugno luglio, quindi avere una programmazione per tempo che ci possa appunto aiutare ad individuare quelli che sono le manifestazioni e gli eventi che possano garantire a Santeramo un un turismo migliore rispetto a quello che abbiamo avuto negli ultimi anni.



per quanto riguarda il rapporto con gli enti del terzo settore, gli obiettivi di questa Amministrazione dei SIN sono sicuramente quello di rilanciare gli spazi pubblici che al momento sono sottoutilizzati, quindi poter garantire alle associazioni del territorio dei punti quindi dei locali pubblici che possono essere utilizzati per svolgere quelle che sono le attività proprie delle associazioni, quindi l'intento sarà quello di procedere, magari con delle progettazioni di gestione degli spazi pubblici, un esempio possono essere appunto i locali del palazzo marchesale, ma anche ridare vita a quelli che sono i locali dei Padri Riformati

inoltre, appunto per quanto riguarda la cultura,

dovremmo appunto dare rilievo a al nostro teatro, cercando di riallacciare quelli che sono i rapporti con i teatri pubblici pugliesi e quindi riportare, insomma, delle rassegne teatrali di livello qui qui a Santeramo.

successivamente si potrebbe anche insomma l'obiettivo è quello di dare rilevanza ai percorsi e dai siti di rilievo storico archeologico, quindi Sant'Angelo Lama, Lamalunga, Bosco della parata e Murgia Orsara, cammino, materano e via Francigena.

adesso a Santeramo abbiamo anche una pinacoteca comunale,

l'obiettivo è quello di valorizzarla, ovviamente attraverso l'organizzazione di mostre culturali, ma non solo si può pensare ad organizzazioni di mostre per la sensibilizzazione della Contarp della collettività su temi di forte attualità, quindi il rispetto dell'ambiente, parità di genere e disuguaglianze sociali.

sperimentare anche nuove forme di partenariato pubblico e privato. Cercare di cementificare i gemellaggi che abbiamo appunto con le città gemellate, quindi piazza King Bulaq per incentivare il turismo e magari anche il network fra le aziende delle varie delle varie comunità.

bisogna e l'obiettivo è quello di sostenere anche la Città che legge, quindi, promuovendo la lettura in collaborazione con la Biblioteca comunale, con le scuole, con le associazioni delle librerie, qui a Santeramo abbiamo una splendida biblioteca comunale, ho avuto diversi feedback molto molto positivi, cioè c'è tanta gente che viene anche da fuori Santeramo perché insomma trovano la nostra biblioteca molto organizzata.

qualche qualche tempo fa, insomma, ha avuto un'interlocuzione con il Responsabile della biblioteca e stiamo cercando di potenziare quelli che sono i servizi che la biblioteca offre alla cittadinanza,

per quanto riguarda le politiche giovanili, ascoltare i giovani e, soprattutto, coinvolgerli sulle scelte che riguardano proprio oggi diciamo abbiamo un esempio su quello che l'Amministrazione intende fare, perché bisogna organi, incoraggiare i giovani a partecipare alla vita democratica, cui appunto si associa alla volontà di sostenere di sostenerne l'impegno sociale e civico e quindi di garantire che tutti i giovani dispongono delle risorse necessarie per prendere parte alla società.

ovviamente è importante, proprio come in questo caso, la collaborazione anche delle scuole, e quindi grazie a loro, come dire, promuovere per i giovani l'apprendimento di competenze chiave che possono essere spendibili sul mercato del lavoro e che quindi possano dare vita ad azioni di orientamento alla vita

per quanto riguarda lo sport, ovviamente a Santeramo abbiamo una, come dire, un'attività sportiva molto, molto importante.

attiveremo la Consulta dello Sport insieme anche alle altre consulte che presto presto saranno attivate, e continueremo a collaborare fianco a fianco con il consorzio sportivo San Germano che, debbo dire,

racchiude al suo interno un tante associazioni sportive, devo ringraziare il Consorzio perché mi permette di come dire accontentare quelle che sono le richieste dei di tutte le associazioni sportive, nonostante al momento non abbiamo tutti gli spazi destinati allo sport a disposizione perché abbiamo il palazzetto in ristrutturazione il Pala Copper che ovviamente è in rifacimento il campo Mele che sarà riqualificato, quindi non abbiamo tutte le strutture a disposizione, ma attraverso la collaborazione delle scuole e del Consorzio che

come dire, ha messo insieme tutte quelle, quelle quelle che erano le richieste delle associazioni sportive, siamo riusciti con appunto quei pochi spazi a disposizione a esaudire tutte le richieste delle insomma delle nostre associazioni sportive ovviamente tutto è perfettibile, ma con l'inaugurazione dei dei nuovi spazi sicuramente miglioreremo quella che è l'offerta anche su questo settore.

quindi, come avevo anticipato questa creazione, daremo vita a questa creazione della della Cittadella dello Sport, che comprenderà appunto il Pala Kopper, il Pala Vitulli è il campo sportivo, Casone,

sempre compatibilmente con quelli che sono i fondi che il Comune avrà a disposizione. Cercheremo anche di potenziare le strutture a disposizione del insomma delle società sportive. Quindi, magari stiamo pensando di dotare Santeramo di un nuovo campo che magari può essere adibito a agli allenamenti, quindi magari decongestionare quello che è l'utilizzo del campo Casone e magari lasciarlo più per l'attività agonistica, perché voglio dire la la la, la struttura che comunque va riammodernata, perché

il manto erboso e anche la pista di atletica è arrivata quasi, insomma, al al fine vita, ma anche dopo, insomma, quella che spero avvenga al più presto, il riammodernamento della della struttura, il l'eccessivo utilizzo, porterà ad un ad un degrado del del manto della pista che quindi vorremmo evitare con con la dotazione di un nuovo campo di allenamento magari da da installare nella nella zona del Pala cover.

passo ora al settore bilancio e tributi.

Allora?

Il bilancio è uno degli strumenti cardine intorno al quale ruota la vita dell'Amministrazione, esso permette di pianificare gli interventi pubblici che, appunto, un Comune vuole mettere in atto, ed inoltre quello diciamo lo strumento per rendicontare le entrate e le spese per avere un quadro delle risorse necessarie al funzionamento dell'ente quindi l'obiettivo è quello di avere innanzitutto una gestione oculata delle risorse finanziarie,

combattere l'evasione è ottimizzare il carico fiscale, un bilancio in salute permette di offrire alla cittadinanza dei servizi sempre più adeguati, quindi verranno mantenuti gli equilibri tra entrate correnti e uscite correnti, mantenere gli equilibri di cassa e di bilancio e soprattutto ad una attenzione al contenimento della spesa ma con questo non voglio dire un una riduzione dei servizi da dare alla cittadinanza, ma io penso una cosa si spende meglio per spendere meno, perché bisogna capire una cosa,

voglio dire, i fondi a disposizione del Comune non sono illimitati, quindi riuscire a spendere i soldi che sono soldi pubblici, che quindi dobbiamo mettere a disposizione della cittadinanza, riuscire a spendere i soldi in maniera oculata ci può appunto permettere di spenderli meglio e nei servizi che appunto la cittadinanza richiede.

con voglio dire.

ci sono ci sono tanti interventi da fare

Ci sono gli interpellati, i servizi per l'istruzione, ci sono le i servizi sul per il mantenimento delle strade, c'è lo sport, cioè la cultura, quindi diciamo il bisogno, il bisogno appunto di servizi, e è tanto però il compito dell'Amministrazione è quello di di spendere bene per poter garantire che tutti questi servizi vengano esauditi nel,

nel migliore nel migliore dei modi, insomma.

ovviamente o quindi diciamo è strettamente collegati a quelli che sono le le le spese, quindi i servizi da dare alla cittadinanza, ovviamente c'è il capitolo delle entrate, quindi dei dei tributi,

è obiettivo dell'Amministrazione dare un come dire, un segnale di di di di ADIS, instaura un dialogo tra le istituzioni e i cittadini, questa questa ridefinizione del rapporto tra comuni cittadini,

potrà comportare una una maggiore disponibilità di spesa per l'Ente ed un risparmio, magari anche del di

quelle che sono le liti tributarie tra amministrazione e contribuente. Dal lato dei cittadini. Invece, comporterà una maggiore consapevolezza di cosa si stia pagando e del perché lo si paga. Attraverso questo supporto, appunto, potremo contribuire ad un azzeramento delle San delle sanzioni derivanti dagli avvisi di accertamento.

l'obiettivo dell'Amministrazione è comunque quello di infondere un senso di responsabilità nella contribuzione economica di ogni cittadino e di ogni attività d'impresa, con lo scopo appunto, di accrescere la consapevolezza degli interventi e dei servizi finanziari di fare servizi finanziati.

per fare ciò, comunque, l'Amministrazione non

proseguirà con con la lotta all'evasione fiscale che appunto un'attività che può portare nuove entrate a favore del Comune e quindi aumentare la capacità di spesa o meglio far pagare meno tributi a tutti i cittadini. Bisognerà anche intervenire sul recupero dei dei crediti fiscali a partire da quelli più importanti che il Comune vanta nei confronti di attività e contribuenti morosi, che ovviamente non versino in condizioni di difficoltà economiche perché le imposte e le tasse. Posso capire che,

a nessuno piace pagarle

però bisogna far capire ai cittadini che è comunque è importante e vitale, cioè il pagamento delle imposte è alla base del del vivere collettivo perché, appunto con con le entrate tributarie le amministrazioni possono garantire quei servizi che magari i cittadini meno abbienti, non si possono permettere quindi assistenza agli anziani, assistenza ai disabili, assistenze straordinarie anche proprie economiche, a quelle famiglie che

È temporaneamente, possono versare in condizioni di difficoltà economiche, quindi questo spirito di solidarietà va va incentivato, va fatto capire ai ai cittadini che okay che le tasse non è bello pagarle, ma vanno pagate, perché.

Co Co con quel denaro pubblico, si aiuta a tanta gente che ha bisogno ed è compito del Comune, è quello di utilizzare il denaro pubblico per rendere dei servizi che appunto possono, tra virgolette, giustificare quindi rendere più piacevole quello che è appunto il pagamento delle imposte e ho finito e ringrazio tutti,

Grazie Assessore Schiavarelli, prego Consigliere Natuzzi, grazie Presidente, buonasera a tutti, Sindaco Giunta Consiglieri, tutti, come già accennato, il Sindaco, il nostro obiettivo è quello di rendere la nostra città sempre più verde.

In tal modo ci sarebbero benefici sul clima locale, sulla qualità dell'aria e sarebbe più appetibile a livello turistico si pensi all'incremento del turismo derivante dal cammino materano, importante sarà anche costruire contribuire alla creazione dell'educazione ambientale dei bambini giovani adulti attraverso il coinvolgimento dei cittadini in maniera attiva attraverso segnalazioni interventi anche con mezzi tecnologici e gestione e custodia di piccole zone aperte verdi da parte di associazioni o di un gruppo di cittadini verrà fatta anche una ricognizione dello stato di tutti i parchi pubblici e questo lo abbiamo già iniziato a fare per permettere una continua e costante manutenzione con rinnovamento del verde esistente.

Verificheremo anche lo stato di manutenzione dei parchi pubblici pubblici gestiti con convenzione.

E verrà effettuato la manutenzione dei sistemi di irrigazione esistenti in questo senso abbiamo fatto già numerosi interventi, pensiamo a piazza Monsignor violando Ruzzi,

è in atto la manutenzione della villa comunale in sinergia con l'assessore al ramo, come ha detto l'Assessore, l'avvocato, Giovanni, interventi sono stati fatti, stanno sono in essere interventi anche presso il cimitero obiettivo dell'Amministrazione sarà anche quella di effettuare nuove piantumazioni di alberi, in particolare lungo le vie principali della nostra città, al fine di migliorare sensibilmente la qualità dell'aria per creare zone d'ombra per periodi di CAL per i periodi caldi e di conservare e mantenere mantenere gli alberi e la vegetazione esistente effettuando periodicamente e potature, interventi fitosanitari o sfalci

inoltre, intenzione dell'Amministrazione adeguare i parchi giochi comunali esistenti alle esigenze dei bambini con disabilità in quest'ottica, per esempio, vi è un parco in via Lecce, sono già previste giostrine per bambini

con disabilità.

Questo è, per quanto riguarda il verde pubblico e decoro urbano, in materia di delega al contenzioso, l'Amministrazione propone di modificare il regolamento degli incarichi legali rendendolo più snello e puntando ad obiettivi di economia processuale.

A tal fine, l'Amministrazione intende inserire nel proprio regolamento due istituti di risoluzione delle controversie stragiudiziali, l'istituto delle lame, della mediazione e della negoziazione assistita, le modifiche riguarderanno anche l'adeguamento dei compensi alla normativa vigente.

comunque vetusto, diciamo la il regolamento, cioè un decreto ministeriale del 2022 con importanti novità in materia di compensi.

ci sarà anche la creazione di altre sezioni specializzate rispetto a quelle già esistenti, ad esempio in materia di diritto amministrativo aggiungeremo o comunque l'intenzione dell'Amministrazione sarà quello di ingegno inserire la materia dell'urbanistica dell'ambiente anche il settore tributario obiettivo dell'Amministrazione sarà anche quella di rendere accessibile a giovani avvocati l'iscrizione all'albo tenuto presso il Comune di Santeramo.

Inoltre l'Amministrazione si pronuncia si propone di effettuare una ricognizione dei giudizi pendenti, valutando caso per caso, l'opportunità di transigere o meno continuare a giudizio al fine di evitare un aggravio di spese a carico dell'ente,

grazie consigliera Natuzzi, terminata l'illustrazione delle linee programmatiche da parte dei degli assessori, non crede al consigliere delegato procediamo con ordine alla alla discussione, ha chiesto di intervenire per primo il core, il consigliere Cardascia, Michele prego, Consigliere.

Possono andare già sì buonasera a tutti, signor Sindaco, Giunta tutta Consiglio, tutto con simili risparmio, il maschile e femminile e un saluto particolare a questi nuovi ragazzi, alla professoressa che guida e per spiegare noi siamo la parte cattiva, spiego subito ai ragazzi e almeno così dobbiamo dire e se ne stanno andando non voglio sentire più i cattivi,

per me per me hanno ricevuto l'ordine da quando finisce di parlare il Sindaco agli Assessori andate via quindi.

No, vado subito nell'argomento, anche se, signor Presidente, non voglio parlare più.

Ciò che avete detto troppo bello, troppo grandioso mi mi mi mi mi mi frena, ecco però ecco, a nome un po' dei riformisti, diciamo passa in termini di sinistra riformista tedesca, rappresento

Una certa non idea di questa Amministrazione, io inviterò. Anche stanno pesando i ragazzi nuovi rampolli, con gli auguri ai nuovi Consiglieri a Santeramo. Ora vi posso garantire che potete farlo anche voi ora l'assessore, il Sindaco, andate là e proponete domani vedremo cosa fare, chiamiamo qualcuno e vediamo cosa propone. Io questo vedo da parte di questa Amministrazione e non per ultimo, lo prendo subito, anche così non non mi dimentico dagli appunti, perché avete anche questa facoltà di parlare per quattro ore, perché qualche cantante tempo fa cantava la favola mia subito dopo grattacieli risale lo l'ho detto un altro intervento o un altro Sindaco di maggioranza qua e lo ripeto, dopo 15 20 anni, credo dimentico subito perché c'è poca chiarezza e poche idee.

Il bando di Carnevale Dio buono, le associazioni di qua, le associazioni di là e vive, il volontariato che ora ringraziare anche io, signor Sindaco, e perché lei ha tutta ringraziato a tutti, ha ringraziato associazioni, l'hai perso, anche io ringrazio anche di esistere, diciamo e e ringrazio anche lei di esistere, perché vedo che la Giunta ha ringraziato tutti, però nessuno poi ha ringraziato voi, lo ringrazio, ringrazio di esistere situazioni con i, con l'augurio e le dico sinceramente Sindaco, non per fare la parte del cattivo ai ragazzi di augurarle. Ecco questa amicizia che lei c'ha, perché se io vado a prendere il Consiglio, ma questo forse me lo dirà annunzio dopo di di due anni fa, due anni e mezzo non so quando è passato le stessissime parole, è bella questa maggioranza, ebbene, ma io lo auguro, signor Sindaco, perché d'opposizione lei ha vinto e deve amministrare e come opposizione noi credo che dobbiamo avere un ruolo propositivo e lo dico anche per i

ragazzi propositivo. Infatti, quello che mi accingerò ora a dire sono le mancanze, anche se lei è stato molto preciso. L'Assessore, forse un po' meno male, già inizia a ad ha detto già situazioni che mi ha colto un po' impreparato che sulle linee programmatiche non c'erano parole già è andata avanti, perché giustamente io per quello ecco che si è detto si potevano proporre anche delle linee programmatiche nuove, perché lui poi ci toglie anche senza parole, e mi riferisco subito all'ambiente. Io l'intervento lo devo fare, ma il Sindaco ha fatto il suo intervento sull'ambiente in quando sappiamo che a febbraio, se non erro, in quando ero io Assessore però gestito poi dai 5 Stelle il capitolato OPA, ho sentito delle manchevolezze delle modifiche dove il Sindaco mi dice che si sta apprestando a fare il nuovo appalto, il nuovo capitolato ora a febbraio, però, siccome le linee programmatiche non sono soltanto parlare di quello che faremo, ma parlo anche di azioni relative azioni e progetta e progetti dove vedo che queste situazioni mancano

mancano, ha parlato dell'ambiente, mi aspettavo, signor Sindaco.

Anche all'allora io assessore avevo promesso però purtroppo, ahimè, siamo andati a casa e le promesse raggiungiamo un livello di raccolta differenziata tale, ma la gente paga di più, la gente paga di più oltre e lo dico non per.

Sul commercio.

Parliamo di parliamo di il sottoscritto.

Porta anche delle istanze che sente nel Paese, ma credo che sono anche nostre

Santeramo è cara, ma questa Amministrazione si è preoccupato. Io so io ho detto a questa gente, volete che vi faccio il mio intervento, io ve lo faccio, signor Sindaco, il paese di Santeramo è caro, ma non perché io voglio non è che abbiamo ricchezze culturali tali, ecco, non voglio paragonarmi a naru Manako ci mancherebbe, ma abbiamo prezzi esosi. Si è preoccupata e non dico in quali settori perché, anche se si capisce e senza che tergiversa, siamo che io pago la luce, io pago i dipendenti, io pago questa anche gli altri che altri Paesi fanno questo, ma so che è un argomento che lo sto dicendo, ma il Comune anzi lo dico anche non la può fare il Comune senno ne ecco un invito all'assessore competente, al Sindaco a vedere cosa sta succedendo a Santeramo. È questo un po' rialzo dei prezzi

quindi sull'ambiente. Signor Sindaco anticipato, diciamo perché non si parlava di di di di contratto, però lei ha anticipato, diciamo, sulle linee programmatiche, ciò è assente, le modifiche io mi aspettavo però le modifiche, proprio perché sul sul programma è assente il nuovo capitolato e ripeto che ci accingeremo da febbraio 2025, volevo un po' leggere le modifiche che l'Amministrazione vuole perché in sette anni è passato un bel periodo ci mancherebbe e siccome sono parte interessata e l'assessore, a quel tempo, dopo aver studiato un Sindaco e lei era presente per tre anni per due anni, per tre anni, con tutti i Sindaci, il capitolato, più informo, tutti intero Consiglio è durato cioè lo studio di due anni e mezzo, tre anni

ahimè, ho detto purtroppo dopo abbiamo perso e ho visto gestire questo contratto da altri, diciamo forze politiche, quindi, siccome anche lei ha parlato che si va a modifiche, perché nel suo lungo discorso e mi ricordo, ecco con l'interpellanza della consigliera Michela ti chiamo per nome al di là delle Istituzioni poiché cioè è durato un'ora e mezza cioè su su modifiche dobbiamo cambiare il capitolato, dobbiamo cambia, non se ne parla minimamente, volevamo essere Damiani informati su questo.

Mi accingo ora ecco sulle situazioni un po' che non ho visto, però il mio vuole essere un confronto e anche ricordare all'Amministrazione perché ora sono sicuro che il Sindaco, dopo questo credito, no Michino stasera il Sindaco a quello che dirà no cioè mo Faramo farei grattacieli di salire su questo su queste cose che non ho sentito però a pagina 16, scusatemi la vecchiaia, devo mettere gli occhiali,

a pagina 16, patrimonio per quanto attiene al patrimonio comunale, la scelta sarà quella di procedere al riordino gestione e valorizzare e valorizzare il patrimonio comunale.

Boh, cioè che significa ecco perché io mi permetto e chiedo scusa, so che un consigliere o non deve rivolgersi, forse, ma faccio finta, siccome abbiamo nuovi ragazzi.

Riordino è Checco, cheché significa, cioè abbiamo un patrimonio sindaco, non ho sentito per niente parlare,

abbiamo due bellissimi immobili 1 e lì era presente decreto nella prima fase, ecco che rappresenta con la nostra Amministrazione d'Ambrosio.

Il bene confiscato alla mafia, quello via Acquaviva.

Bello una cosa stupenda nel tempo, però è andato un po', è andato un po' è andato un po', vorrei sapere da lei che cosa per programma, quindi la mia ecco, non è una semplice e dire che cos'ha in programma siccome non lo vedo non lo vedo, ecco scritto qua ancora, abbiamo l'altro locale confiscato alla mafia che noi vogliamo fare. Per ultimo, abbiamo l'immobile alquanto fatiscente che la ex strada con lasciato che noi vogliamo fare di tutta quella zona sono qua soltanto. Ecco, per chiedere a voi ci mancherebbe. Ecco che cosa si vuol fare propositivo. Credo senza nulla togliere

poi abbiamo un altro problema, ecco, io non mi prenderò tutto il tempo tranquilli, abbiamo un altro problema dove a nome ecco del partito, perché il mio partito, insieme ai test, quindi sinistra riformista che essa ha fatto un articolo e mi piacerebbe sapere perché lei, signor Sindaco in un articolo lei dice non è così oggetto palestra IPSIA,

se mi volete dare, ecco delle delucidazioni, perché non la vedo su né sulle linee programmatiche, perché le linee programmatiche mi devono dire che cosa vogliamo fare questo io sono particolarmente risentito perché ritengo, signor Sindaco, chiedendogli anche scusa dopo nella mia perché lei dice non è così dove è andata a finire oppure oppure se lei mi dà delle spiegazioni perché non le ha messe sulle linee programmatiche non vedo nulla di questo non vedo, eppure ne è parlato so che è andata a scuola,

lo so, forse ecco, mi permetto, signor Sindaco.

Nei post. Io, purtroppo non sono socia, i miei figli mi accusano, caro papà, sei vecchio, ma il Papa non riesce a capire però, quando il Sindaco con tutta la Giunta mette una festa e arrivano a 1.500 mi piace, il Sindaco è seduto sul divano a legge il giornale e ha ripreso in altri 1.500 mi piace Papa il vecchio detto ai miei figli, avete ragione, quindi so che a Lecco e chiedo scusa io non sto sui social, né tantomeno ve li faccio passare se lei ha fatto qualche situazione sui social a, ma io sto qua per capire la palestra IPSIA, che fine ha fatto anche vengo a sapere con piacere da parte dell'Assessore, dico con piacere dagli assessori. Mi metto insieme come tecnici dell'edilizia

la mia domanda è dire e sta circonvallazione, ne stiamo parlando da anni porcaccia miseri, però finalmente sento gli assessori che mi dicono che c'era un problema dei bassi.

Ma da quanto tempo c'è il problema dei bassi, quindi è in capo al Comune. I dirigenti non sono stati sollecitando atout sollecitata a tal punto o perché non si andava in Regione in Provincia. Perché se ora devo dire una cosa e il Sindaco mi bacchetta però su questo credo che ci siano uso, perché lui in due anni ha pensato solo a litigare con le forze politiche, tanto nel prossimo intervento vi informo già che dirà è sempre all'abate il chiudo no, cioè se poi l'uso ma non so qualche altro, mi vuol dire il contrario perché ci mancherebbe silos, ma non ho una copia di questo, cioè se io litigo sempre con una persona, sta lì che sta voglia litigò sembra fredda e si è così come in campagna elettorale effettivamente l'ha avuta vinta su questa situazione diciamo, ecco meno responsabilità, quindi vengo a scoprire che finalmente la VAS tecnicamente ecco scusate il mio poco tecnicismo in edilizia, quindi ora tocca sollecitare finalmente la città metropolitane della Regione. Quindi avremo sta benedetta circonvallazione è fondamentale e spero che questa Amministrazione Assessore con il mio invito, ci arrivi a ciò.

Il PUC, il PUG sia assessore, è stato, non sono un tecnico tanto un po' accusarmi come vuole, dopo tu non capisce nulla, cioè di tecnicismo, io no, no, no, no, dico già io lo dico prima, già io così forse mi mi mi tolgo da ciò che ha detto lei come tecnico Assessore è un po' oscuro.

Sì, va, vediamo però qua viene sempre il fatto del concetto di idea di idea, non c'è un'idea, ma sentiremo i tecnici mamma, mia assessore, sa meglio di me nella mia esperienza, i tecnici 10, io spero che li ritrova 5 5, non voglio dire che 10 ne trova due, 2 2 2 2, non so cosa l'Amministrazione,

tutta una, quindi avremo il POC, allora a informo la cittadinanza e ringrazio l'Amministrazione che finalmente avremo il PUC, cioè in ammetta. Questo spero che non faccia parte sempre dalla salvo la mia e dei grattacieli



di sole, Assessore, perché ben vengano in qualsiasi palazzoni la consigliere d'opposizione ben vengano ben vengano quindi che che dire più poi sull'associazionismo ho detto, vedo un bando fatto soltanto per determinati operatori e mi permetto per ditte grossa che forse porta a prendere, ma lo dico così potrà prendere a sé le piccole associazioni dove prima avevano il piccolo contributo per preparare il Natale, proprio parlare di Sant'Erasmo o poi preparare qualsiasi manifestazione. Ora vedremo questo

immagino pesce grosso che prende i piccoli al contenga o qualcosa di, cioè quando vedo che deve essere iscritta o MEPA una legge sta cambiando effettivamente, cioè sono poco. C'è un associazionismo iscritto al MEPA, va bene

e credo in ultimo.

Credo, in ultimo, le consulte con piacere noto, ecco l'inserimento di alcune consulte, quindi che ne avete parlato dello sport del commercio, addirittura però, ecco, mi piacerebbe sapere anche una Consulta che esiste, credo, ma sulle linee programmatiche, siccome è oggetto anche di modifica mi piacerebbe anche a essere anche informato e informare anche i colleghi tutti sulla Consulta della disabilità che fine, ecco sta facendo se esiste ancora grazie per il momento.

Grazie consigliere Cardascia, procediamo con ordine, prego, consigliera, Pansa area.

Buonasera a tutti e tutti, allora, probabilmente su molti temi sarò ripetitiva, mi sono come al solito preparata il mio discorso, che in parte leggerò, proprio per non che non mi sfugga nulla, insomma.

Ci sono in queste linee programmatiche delle frasi che mi hanno colpito una di queste siamo persuasi che i bisogni di Santeramo vadano armonizzati con la realtà del territorio, con la sua identità, un una frase, questa, che proprio nel tema dell'agricoltura, che mi sembra anche trattato con una paginetta,

manifesta quanta poca dedizione sia stata data a questo tema.

È presente il tema del ripristino delle strade rurali, ahimè già trascurato nei precedenti a due anni di Amministrazione salta all'occhio la realizzazione di impianti a banda larga per tutte le contrade che, alla luce del Regio della recente disponibilità data dal Sindaco al Comitato dei cittadini consapevoli per la redazione di un nuovo regolamento ed un Piano antenne che ne scongiuri l'ulteriore installazione nel nostro Paese risuona un po' contraddittorio ferma restando la necessità di garantire accesso ad internet a chi vive nelle periferie,

però, insomma, usare questo come punto fondamentale delle linee programmatiche, avendo, diciamo, la sensibilità verso le onde elettromagnetiche, mi sembra anche un po' come dire fuori luogo grandi assenti, ahimè lo abbiamo detto, le risorse idriche che ho trattato, un'interpellanza che probabilmente insomma ne parleremo più in là ma in questa sede diciamo mi limito soltanto a sottolineare questa assenza e faccio appello al consigliere Disanto che è porta direttamente interessato all'agricoltura e chiedo magari di avere una voce un po' più forte su questi su queste tematiche.

Si è pensato all'orto sociale urbano che, per carità, resta una lodevole iniziativa, forse di poco senso, in un Paese dove ciascuno, se non ha un pezzetto di terreno a quantomeno un parente, o un vicino di casa che gli porta gli ortaggi e non si è pensato quindi è come alimentare questi terreni che lamentano sistematicamente la carenza di acqua.

E mi ricollego quindi ad un'altra frase molto bella di queste linee programmatiche che dice intervenire in ritardo equivale molto spesso a non intervenire, sembra quasi una profezia che si autoavvera.

Sul tema ambiente, la cosa che salta agli occhi è che si parla di incentivare un sistema di vigilanza da parte degli uffici comunali sul rispetto da parte dell'impresa di Tecnoservice sulle norme contrattuali rinvenienti dal contratto del 2018, ma sappiamo bene che questo contratto in scadenza e dovremmo semplicemente concentrarci ed anche in tempi abbastanza stretti sulla costruzione di un nuovo capitolato insieme al resto dei Comuni coinvolti senza perdere ulteriore tempo.

Perché mi sembra di capire che si vada verso una proroga di questo contratto, in essere, invece, dovremmo valutare anche altre possibilità, consentendo magari la tariffazione puntuale dei rifiuti, prendendo esempio



da Comuni virtuosi come Bitetto che consentirebbe ai cittadini una notte un notevole risparmio in termini di tassa rifiuti ed un impatto ambientale minore io sono contenta della creazione della Consulta, dell'Ambiente di questi tavoli di contrattazione che appunto due tavoli tecnici, insomma che il che si intendono fare e spero e mi auguro di riuscire ad essere nei tempi per redigere il capitolato.

Lodevole invece l'attenzione di aumentare l'efficacia e l'efficienza del servizio di spazzamento, soprattutto manuale di tutte le strade urbane, ci auguriamo davvero di vedere le strade più pulite, perché purtroppo adesso non lo sono.

Circa gli animali. Questa Amministrazione ha dimostrato di avere particolarmente a cuore la questione, poiché si dedica ampio spazio ai loro diritti, alla loro cura. C'è da fare chiarezza, però, sulla questione di garantire l'accesso delle associazioni al canile comunale, per impedire il monopolio del gestore sui cani e aumentare le adozioni, visto che a Santeramo, appunto, manca il canile comunale. Quindi ci auguriamo che sia sottintesa l'istituzione di un canile comunale funzionante, perché poi al punto successivo si dice ripristino del canile sanitario e o utilizzo di box e locali dell'ambulatorio presso altri canili comunali dei paesi limitrofi tramite accordo di collaborazione, quindi, non è molto chiara la strada che si intenderà percorrere. Comunque, la vicesindaco ha espresso bene prima, leggendo le linee programmatiche che riguardano invece il commercio e le attività produttive di Santeramo, mi chiedo che fine abbia fatto il DUC, tra l'altro, anche in campagna elettorale abbiamo sentito i commercianti e le loro esigenze del distretto del DIS e di distretto urbano del commercio sembrava essere un elemento di indiscutibile vantaggio per la valorizzazione del territorio e la promozione del commercio di vicinato. Confido, quantomeno che l'attivazione della Consulta del commercio possa influire positivamente sulle scelte future che riguardano il commercio e le attività produttive

sul tema IMU, apprezzo che questa Amministrazione abbia espresso chiaramente la volontà di rivedere il valore venale dei suoli edificabili, quindi ha preso coscienza del problema, barra ingiustizia che coinvolge centinaia e centinaia di cittadini, ora però occorre passare subito dalle parole ai fatti e rivedere il valore dei suoli affidandosi magari a professionisti che hanno già avuto a che fare con questa materia in maniera tale da non allungare ulteriormente i tempi.

Leggendo le linee programmatiche che riguardano il patrimonio, come diceva il collega Cardascia, mi chiedo che fine abbia fatto anche il convento dei Padri Riformati, non c'è un accenno a questo luogo così tanto amato da noi, i cittadini, per il quale in campagna elettorale si sono fatte promesse e mi sembrava fossimo tutti d'accordo su quale fosse la naturale vocazione del convento. Vi chiedo quindi se in questi cinque anni di mandato sia stata presa in considerazione l'eventualità di conferire al Convento la destinazione, così come si era detto in campagna elettorale, appunto,

manca anche un accenno al presepe di Armando Mele e questa circostanza si collega ovviamente alla questione del convento in quanto questo luogo sicuramente si prestava bene alla conservazione ed esposizione dell'opera di mele.

Non c'è nemmeno alcun riferimento alla vocazione artistica e musicale di questa città, accusa intende fare l'Amministrazione per prendersi cura di artisti in genere musicisti andando oltre la sola Pinacoteca. Il tema cultura sembra essere incentrato quasi esclusivamente sulla gastronomia, che, per carità, non dispiace a nessuno, ma ha ben poco a vedere con la cultura comunemente intesa sulla salute. Invece si punta esclusivamente alla casa di comunità, cioè in cinque anni di Amministrazione. Possiamo leggere due righe, due di numero dedicati alla salute. Per quanto riguarda le linee programmatiche relative all'urbanistica, ai lavori pubblici,

mi dispiace prendere atto del fatto che questa Amministrazione continuerà a temporeggiare circa il PUG, perché io, per quanto possa essere ottimista, non credo che i tempi possano essere così stretti per.

La nuova pianificazione è l'approvazione di un nuovo PUG, poi non lo so, io mi auguro veramente che riusciate a smantellare, a rifarne uno, ad essere tutti d'accordo, ad approvarlo e quindi adottarlo, anche qui cito la profezia che si autoavvera. Intervenire in ritardo equivale molto spesso a non intervenire. Forse dobbiamo anche decidere cosa vogliamo essere da grandi, perché quel PUC individua delle zone di tutela che paesaggistica che sono importanti e che rischiano in loro assenza di far diventare quello che per noi è il cammino materano quello che vogliamo essere

in realtà, un ricettacolo di impianti fotovoltaici anche della centrale a biomasse che, non lo dimentichiamo, ha avuto la proroga del dell'inizio lavori, anche perché c'era l'assenza proprio di una tutela in quel territorio, se ci fosse stato il PUG, probabilmente non avrebbe avuto quella proroga.

Circa il welfare manca appunto una citazione sulla Consulta della disabilità.

E poi un'altra mia domanda e chiudo.

Leggo istituzione di un Comitato tecnico di genere e di LGBT verifica e il monitoraggio delle condizioni di vita e di lavoro della popolazione LGBT.

Allora, per come è stato scritto, cioè questa frase non lo so a parte che la comunità è anche più ampia, ma questa cosa significa, chiedo a questa Amministrazione chiarimenti su questo tavolo tecnico, perché a primo impatto quantomeno per come è stato scritto sembra più uno strumento di controllo che di supporto diciamo che un'Amministrazione deve anche occuparsi di inclusione in queste 24 pagine di linee programmatiche la parola inclusione appare solo due volte e non è il grande tema del welfare.

Sono certa che un'Amministrazione possa fare moltissimo in termini di informazione, iniziative e partecipazione, al fine di contrastare le discriminazioni di genere e promuovere l'inclusività che il tema che sta più a cuore della comunità LGBTQIA+.

Esistono centinaia di Comuni a cui ispirarsi in cui, per accedere ai finanziamenti europei, le amministrazioni pubbliche devono avere un documento denominato Gender Equality Plan Piano di uguaglianza di genere nel quale si impegnano a promuovere l'uguaglianza di genere in ogni aspetto della vita lavorativa. Magari ne parleremo in altra sede e più nel dettaglio,

altro tema non affrontato nelle programmatiche, sicuramente quello delle comunità degli stranieri residenti a Santeramo, che non solo contribuiscono alla nostra economia ma hanno usanze, costumi e religioni che potrebbero condividere con la nostra comunità, con momenti di scambio interculturale o veri e propri momenti di scambio promossi da questa Amministrazione ogni cittadino, a mio avviso apporta valore alla comunità grazie,

grazie consigliera, Pansa, reo, prego consigliera Paradiso.

60.

Ora, sì, ok perfetto, Sindaco Presidente del Consiglio Comunale, assessori e consiglieri, buonasera a tutti e buonasera ai ragazzi, allora io sono proprio felicissime onorata di avere due classi, qui io sono una dirigente scolastica prima di essere consigliere comunale e quindi vedervi qui veramente per me è un'emozione tra l'altro, io ho nel cuore Pietro 7 e saluto anche la professoressa Carnevale con davvero con davvero gioia, veramente quindi, insomma, benvenuti e ora mi accingo alla mia replica alle linee programmatiche. Io ho ascoltato attentamente gli interventi degli Assessori, l'illustrazione che lei Sindaco ha fatto all'inizio e e avevo anche già letto, ovviamente, le linee programmatiche. E una cosa che, insomma,

è risaltata, a mio modo di vedere, che molte volte questo programma, più che un programma di mandato, mi è sembrato un programma elettorale e perché tanti interventi tante tanti obiettivi però non ho riscontrato una progettualità soprattutto delle tempistiche delle priorità.

La campagna elettorale è terminata già da un po', siamo nella fase dell'Amministrazione del fare, quindi mi aspettavo qualcosa di più, ecco programmatico a riprova di quanto affermo anche il nome che avete dato alle linee Santeramo una comunità cittadina che condivide, medita e cresce.

il termine medi medita non indica un'azione, un fare che sarebbe quello più alle adeguato all'Amministrazione, avrei visto più progetta, agisce e poi un'altra cosa mi sono sembrate scollegate le 2 parti di persone, risultati, tempi e dati rispetto alle 5 macroaree e questo proprio perché non c'è questa a mio modo di vedere progettualità.

tuttavia, tantissime cose assolutamente condivisibili, a seconda sicuramente utili per il rilancio di Santeramo, io vorrei analizzare alcuni aspetti, cominciando dalle attività produttive, sviluppo economico, dalla macroarea attività produttive, sviluppo economico e politiche del lavoro, allora l'Amministrazione comunale ovviamente enuncia e vuol far conoscere gli strumenti di finanza agevolata, ma mi sarei aspettata delle agevolazioni fiscali, degli incentivi a livello comunale di fiscalità comunale per,

Sostenere nuove aperture per sostenere l'industria e il commercio, noi sappiamo che Santeramo in uno stato di arretratezza che il rilancio economico di Santeramo è uno delle priorità è in ritardo rispetto agli altri Comuni, quindi ho anche il Comune, a mio modo di vedere dovrebbe intervenire con una fiscalità agevolata,

bene il centro storico, il centro storico, l'ho visto dappertutto, insomma nelle varie macroaree in maniera trasversale, perché comunque questa volontà di rilanciarlo, la zona PIP allora alla zona PIP leggo deve tornare ad essere il cuore pulsante delle piccole e medie imprese favorendo nuovi e vecchi insediamenti con servizi materiali e immateriali troppo generico e nessuno e comunque non si è fatta menzione dello stato in cui si trova la zona PIP né nella sezione del verde pubblico né nella sezione qui della insomma della.

Attività produttive perché ci sono sterpaglie, la zona industriale non è proprio cioè di non è accettabile molti imprenditori.

proprio non hanno piacere che di ricevere, cioè si vergognano a ricevere altri imprenditori, altre persone, insomma amministratori che vengono perché veramente impresentabile, piena di sterpaglie, cioè veramente da curare, e quindi anche questo è importante le DECO anche queste sono riprese in più parti del programma e poi la Consulta dei commercianti per quanto riguarda il commercio però da questo da come è strutturato questo punto,

Che è abbastanza vago, si limita, istituire la Consulta dei commercianti, artigiani, attività turistiche ricettive e quasi domanda alla Consulta, un'attività e un'idea che deve essere quella dell'Amministrazione, l'Amministrazione, che cosa vuole fare con i negozi di prossimità con i negozi di ICI di vicinato li vuole tutelare come li vuole tutelare la Consulta appunto è una Consulta però l'azione amministrativa in cosa si manifesta,

andando avanti per la gestione del bilancio, glisso sulla gestione del bilancio, perché qui più che volontà politica e ottemperanza agli obblighi normativi, al dettato normativo, quindi sinceramente in merito ai tributi, invece, prendo atto che l'Amministrazione non incrementerà il peso dei tributi locali.

per quanto riguarda invece i tributi, mi dispiace che l'assessore non c'è e si è allontanato, non si è parlato nemmeno qui di nessun tipo di agevolazione fiscale per rilanciare le attività produttive, ma anche degli incentivi, per esempio, sono presenti qui i ragazzi e c'è nella.

nell'ottica appunto, della trasversalità delle aree.

è presente nello sport cultura, Città che legge perché, per esempio, non prevedere degli incentivi per gli acquisti dei libri che è favorirebbero la lettura avvantaggerebbe i commercianti per la vendita dei libri, non vedo delle azioni, ecco insomma.

di questo tipo

poi va bene la cultura che egli l'urbanistica va bell'urbanistica, penso che sia una delle discipline più bella, perché si disegna la città e quindi, insomma, si si tutelano gli spazi, si progettano gli interventi per vivere meglio, però leggo ci sono delle cose proprio per il patrimonio edilizio esistente sarà recuperato con un Piano particolareggiato di recupero però su questo piano cioè non si dice nulla non so quali sono le zone interessate e che cosa si vuole fare quando si vuole fare in cosa consiste, ci sono insomma delle cose.

da chiarire o quantomeno da approfondire bene, la riqualificazione della casa di riposo, la videosorveglianza, la videosorveglianza e l'ampliamento, per quanto riguarda invece il welfare.

a proposito degli delle persone con disabilità nelle linee scritto che promuoveremo una cabina di regia per la salute dei cittadini e daremo seguito alla legge sul dopo e durante DINOI, noi sappiamo che le persone con

disabilità hanno davvero tanti disagi, non solo le persone stesse ma anche i loro familiari. Quindi, azioni di supporto concrete andrebbero assolutamente prioritariamente attuate e in questo caso, cioè, andrebbero declinate le azioni è troppo generico

quindi, insomma, chiederei anche delle delle delucidazioni in merito

ok gli questo poi, per quanto riguarda.

in maniera trasversale, immagino che il Comune rafforzerà le funzioni di semplificazione dei procedimenti perché, per esempio in agricoltura tanti agricoltori avevano lamentato il fatto che le procedure proprio il disbrigo pratiche andava snellito e io questo nelle linee programmatiche non l'ho letto, quindi magari andrebbe anche questo attenzionato in più nelle linee programmatiche a proposito dell'agricoltura e dalla tutela della della nostra economia anche locale un'altra situazione

che era possibile prevedere è prevista la vendita diretta di prodotti agricoli legati alla filiera corta e magari perché non privilegiare negli appalti delle mense scolastiche comunali i prodotti locali e a chilometro zero? Anche questo sarebbe un intervento che farebbe comodo la nostra economia locale e sarebbe anche positiva per le mense scolastiche, perché comunque avrebbero prodotti a filiera zero e prodotti di qualità

inoltre, volevo aggiungere una cosa a proposito delle consulte, sarà istituita la Consulta agricola anche per il Parco nazionale dell'Alta Murgia.

c'è la Consulta dell'Ambiente è stata restituita quella dello sport, quella della disabilità prevedeva una ridefinizione dello Statuto e quindi così e io volevo proporre per quanto riguarda le consulte, un accesso da parte di tutti i Consiglieri, perché le consulte trattano dei due argomenti che sono e che possono interessare tutti i consiglieri, anche perché ciascuno di noi è la rappresentanza di elettori che l'hanno votato. Precludere la possibilità delle partecipazione alle consulte a qualcuno dei Consiglieri, poi, ovviamente è che diventi una scelta libera. Se qualcuno vuole partecipare a una Consulta, perché è interessato bene, se non vuole no, però precludere o con un numero di Consiglieri, visto che si parla di Consulta. Quindi ti attività anche consultive precludere a uno di minoranza e due di maggioranza non o per tutte le consulte, poiché saranno istituite e dal momento che appunto queste sulle linee programmatiche ci accingiamo a creare quello che sarà la nuova Amministrazione di maggioranza e di opposizione per i prossimi cinque anni.

volevo veramente e portare all'attenzione del Consiglio e della Giunta e del Sindaco questa idea di ampliare la partecipazione delle alle consulte, perché è un peccato vedersi inibita questa possibilità.

ad ogni modo, e con questo concludo e l'intervento che era appunto di puntualizzazione di alcune di alcuni punti, poiché il nostro fine e parlo in questo momento come capogruppo di Fratelli d'Italia e la rinascita economica, culturale e sociale di Santeramo saremo attenti controllori dell'operato di questa Amministrazione ma come anticipato anche nella seduta di insediamento del Consiglio esercitando un'opposizione costruttiva e anche formulando proposte per il bene della comunità così come è avvenuto già per il piano antenne del quale ci siamo fatti promotori di dialogo con la maggioranza per trovare una soluzione immediata grazie,

grazie consigliera Paradiso, prego, consigliera, Moccò c'è già grazie, Presidente e buonasera a tutti e buonasera ai ragazzi e benvenuti, ci dispiace che abbiate scelto o meglio questo forse è il il Consiglio più importante di una.

Consiliatura, perché dovrete in questo modo cogliere quelli che sono i, quella che è l'essenza di quella che sarà questa Amministrazione purtroppo per voi siete capitati in realtà con delle linee programmatiche abbastanza i consistenti, quindi mi dispiace, ma avrete poco da poter raccontare a casa e vi spiego anche il perché forse è sfuggito l'anno scorso due anni fa era Firenze quest'anno è Bologna,

ecco perché queste linee programmatiche sono così inadeguate alle esigenze del Paese, perché vengono scopiazzate quella non credo che abbiamo molto a che fare con Bologna, tanto più che, insomma, per fortuna da noi piove decisamente meno e qui non abbiamo letti dei fiumi di scoperchiati altrimenti ci troveremo nelle stesse condizioni anche a Bologna il sindaco, Lepore ha affondato le sue linee di mandato, si organizzato sulle persone e i risultati, i temi e i dati, i tempi e i dati è quello che ti ha colpito particolarmente. Sarà necessario definire l'orizzonte temporale delle azioni, perché intervenire ritardo molto spesso equivale a

non intervenire e, visto che originalità queste sono del 2001, sono passati solo tre anni per cui erano ancora mutuabili. Detto ciò,

molto è già stato detto dai colleghi, per cui ripetersi diventa veramente noioso per tutti. Già è stato un Consiglio abbastanza pesante, perché di leggere sappiamo leggere tutti, ma in realtà è la sostanza che conta le linee programmatiche appunto per legge dovrebbero.

indicare un programma qui il 90% di quello che è stato scritto, già finanziato e in corso di realizzazione. Tutto il resto sono mere idee che non hanno concretezza. Non c'è progettualità nuova, non ci sono nuove realizzazioni. In prospettiva, parliamo ancora del campo Mele, parliamo ancora del della ristrutturazione del campo cassone.

opere appunto già ampiamente scrutinate. Parliamo di in maniera contraddittoria di politiche del lavoro, ma noi in bilancio non abbiamo un centesimo per le politiche del lavoro, quindi vorrei capire come le sosteniamo queste politiche del lavoro. Parliamo di di tributi e parliamo di di di quanto siamo bravi nella raccolta differenziata, ma non parliamo di

tariffazione puntuale, quindi continuiamo ad essere bravi nella raccolta differenziata, ma continuano a pagare una una TARI molto salata. Mettiamo nelle linee programmatiche che dobbiamo avere più cestini, più per la raccolta delle deiezioni più che cestini per la raccolta differenziata, lo spazzamento per le strade, quando quello di cui discutiamo da due anni e mezzo e che appunto il contratto in essere prevede questo tipo di attività e non lo facciamo rispettare, però mettiamo nelle linee programmatiche che dobbiamo raccogliere e dobbiamo avere più possibilità della raccolta differenziata, perché ci vogliono più contenitori e quindi anche in questo c'è una contraddizione di fondo che oggettivamente non comprendiamo sul PUG ancora parliamo della

si dice testualmente, il Piano urbanistico generale dovrà ulteriormente essere semplificato con collaborazione dei tecnici.

Non comprendo onestamente a che cosa ci riferiamo quando si parla di di collaborazione dei tecnici, ma il PUG è stato licenziato, così voglio capire che cosa ci dirà la Regione. Siamo tutti d'accordo a fare che cosa in che modo dobbiamo modificarlo se è modificabile e siamo ancora da due anni e mezzo, direi tre ad aspettare un PUG che oborto collo c'è, ma non viene comunque applicato. Quindi decidiamo, decidete, lo vogliamo applicare, o non lo vogliamo applicare questo PUG da qualche parte dobbiamo andare a parare, ma l'Amministrazione, anche nelle linee programmatiche, non è in grado di dirci che cosa intende fare con il PUG, visto che il Paese ha bisogno appunto di essere rilanciato anche sotto il profilo della crescita edilizia, poi

è assolutamente carente sotto il profilo dei servizi sociali, laddove le carenze sono importanti. Abbiamo ancora un numero insufficiente di assistenti sociali e questo è un dato. Mi fa piacere che si voglia fare la il turnover delle competenze, ma appunto il turnover non può prescindere dal numero di professionisti addetti al settore, che è oggettivamente insufficiente, e non vedo nelle linee programmatiche nessuna prospettiva. In questo senso, appunto, della Consulta abbiamo parlato tutti quanti anche Lade, che una un fulcro fondamentale del della gestione del dell'assistenza sociale.

È praticamente ci sono le convenzioni che sono scadute, non è possibile attuarla quando è necessario, con la tempistica necessaria, ci sono delle situazioni e tutte quelle che arrivano ai servizi sociali che richiedono urgenza di intervento, ma purtroppo gli operatori non sono in grado di di fornire risposte immediate.

Il la zona, la zona PIP, parliamo di riqualificazione della zona PIP come è già stato detto anche dalla collega paradiso, ma è dire uno scempio poco, non solo il.

la la, la, la, la, l'aspetto, appunto il visivo, manca segnaletica, le rotonde sono completamente abbandonate, ma anche illuminazione manca la la vigilanza, la videosorveglianza, i luoghi comuni sono stati privati di da al ai fruitori naturali del posto perché sono stati utilizzati per per altra finalità, quindi quello che era il centro congressi,

corsi di formazione non è più al servizio della zona PIP, i lotti non ci sono più, non è stata fatta. La

ricognizione degli aggiudicatari dei lotti che non hanno mai realizzato e quindi comprendere se sono decaduti o non sono decaduti sono decaduti, ma l'Amministrazione deve avere il coraggio di farli decadere, ma anche su questo non non c'è traccia nelle linee programmatiche di programmazione. C'è veramente ben poco e

abbiamo solo assistito a ringraziamenti che sembravano un commiato, ma il Sindaco non ha inteso di mettersi, quindi avevo capito male all'inizio ha ringraziato tutti, ma ha finito giustamente in in questo modo il suo discorso, ma sembrava fosse finalizzato ad altro e, date le linee programmatiche, forse sarebbe stato il caso. Grazie

grazie consigliera, blocco prego, Consigliere Zeverino Digregorio, grazie, Presidente, buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri.

Degli studenti che questa sera assistono a questa pubblica seduta di Consiglio comunale,

quello che emerge da queste linee programmatiche.

non è altro che un racconto, molto probabilmente in parte scopiazzato da altre linee programmatiche, come è avvenuto due anni fa, come ha già accennato la consigliera Nocco, da Firenze siamo passati a Bologna, ma nella realtà queste linee programmatiche ben poco hanno a che fare con le esigenze reali del territorio San Germano vorrei partire da questa affermazione,

sulla raccolta dei rifiuti. Il sindaco dice va detto che per il nostro Comune la situazione della raccolta dei rifiuti è soddisfacente forse vive in un altro Comune, perché la gente si lamenta continuamente dei disservizi e molto probabilmente al Sindaco sfugge un dettaglio particolare. Si cerca sempre di scaricare la responsabilità del servizio di raccolta dei rifiuti sulle strade che sono sporche sui cittadini, sugli incivili sicuramente c'è gente che va educata, ma la invito Sindaco a monitorare costantemente l'isola ecologica, perché più che riqualificazione dell'ISUC, dell'isola ecologica, Sindaco, io la inviterei, diciamo, ad un controllo dell'isola ecologica, perché quando presso l'isola ecologica c'è un container sotto sequestro che continui dell'amianto, dovrebbe dirci Sindaco le spese di smaltimento per questo contenere su chi graveranno, perché parliamo del 75,78% di percentuale di raccolta differenziata, ma molto probabilmente questo dato non tiene conto, diciamo, dei rifiuti che vengono chiaramente depositati in maniera abusiva e ad oggi non sappiamo nulla sulla responsabilità, su chi ha permesso di conferire nell'isola ecologica un materiale del genere, però i cittadini continuano a pagare alla raccolta rifiuti. È soddisfacente e questo è quello che scrive il Sindaco sulle linee programmatiche

vedremo Sindaco.

E poi la invito anche sindaco, proprio in un'ottica insomma, di riduzione del costo dei rifiuti a monitorare Sindaco dei documenti contabili.

I rifiuti che vengono gli ingombranti che vengono conferite all'isola ecologica.

Quando vengono smaltiti Sindaco, costituiscono un bene, un ricavo però, a quanto pare, Sindaco.

Sul conferimento dei materiali ferrosi c'è qualcosa da controllare, io la invito, visto che lei ha la delega e chiaramente l'obiettivo è quello di minimizzare il costo, la invito ad andare a controllare le bolle con le quali vengono conferiti in materiali ferrosi Sindaco era,

dirlo pubblicamente in Consiglio comunale, se ci sono dei dati che sono in linea o se ci sono dei dati che creano un campanello d'allarme.

Per quanto riguarda

gli uffici tecnici volevo chiederle Sindaco le pubblicamente ha promesso che gli uffici tecnici sarebbero stati spostati dall'attuale siete dei padri riformati, ma nelle linee programmatiche non c'è scritto nulla.

Addirittura si parla



di riqualificazione degli uffici tecnici un progetto già finanziato non è nulla di nuovo.

Addirittura si parla di che questi ambienti devono essere destinati alle associazioni culturali.

E questi luoghi di interesse storico, quali la struttura dei padri riformati, continueranno ad essere adibiti ad uffici comunali, cioè cosa si intende per recupero del patrimonio artistico, storico e culturale che debbono essere adibiti ad uffici, e invito pubblicamente l'assessore ai lavori pubblici che parla di riqualificazione e di recupero delle opere pubbliche.

Mentre noi siamo qui a celebrare questa Assise caro Assessore, c'è l'intonaco del soffitto che cade a pezzi e ci sono dei pezzi che sono caduti qua, siccome si tratta di un affresco, io invito l'Assessore a delegare qualcuno a conservare questi pezzi, perché quando parliamo di recupero e ristrutturazione di beni culturali poi dobbiamo dare anche atto a quello che si fa certamente non si arriva ad una situazione del genere dove l'intonaco cade a pezzi. Caro assessore. Per quanto riguarda il pubblico lottizzazioni, chiedo all'assessore

di riferimento all'ingegnere mi deve spiegare, caro assessore.

Come può portare avanti contestualmente il PUG e le lottizzazioni che intende velocizzare

non lo deve spiegare perché lei è un tecnico, io no, diciamo, mi sono documentato per quel che posso per le mie poche conoscenze che ho, ma mi deve spiegare come deve fare a portarla avanti simultaneamente, perché le lottizzazioni non sono previste in quel PUC, caro Assessore, pertanto deve dire anche i tempi alla cittadinanza per snellire questo PUC, perché si lo faremo quando

fra 10 anni

questo è quello che vogliono sapere i cittadini, i tempi.

Per quanto riguarda il turismo, il commercio, volevo giusto ricordare che non è mai successo quello che è successo nell'estate scorsa c'è un imprenditore San Germano che promuove un'iniziativa che vuole investire del denaro.

Per un'attività che avrebbe portato migliaia di turisti a Santeramo, lo sappiamo benissimo e quest'anno praticamente la notte delle brochure non si è celebrata, volevo chiedere, diciamo quello che scrivete, voi, lo dovete mettere in atto, cosa avete fatto?

Dovete dirlo ai cittadini, cosa avete fatto affinché questo evento si potesse celebrare,

voglio ribadire che a marzo era stata presentata l'istanza.

Da parte di questo imprenditore a marzo, caro Sindaco, ma pare che non sia stata presa proprio in considerazione la richiesta addirittura era stata concessa a delle associazioni beh, un evento del genere che porta che crea economia nel territorio San Germano che porta gente,

non si trova una soluzione con queste associazioni per poter conciliare questo evento con gli altri eventi che erano stati programmati a calendario, ma ci rendiamo conto, parliamo di sviluppo, parliamo di curi di turismo

e vogliamo definirlo un calendario degli eventi estivi qua, ma vi rendete conto di quello che scrivete e di quello che fa.

Poi volevo dire al Sindaco che pubblicamente sostiene che tutto va bene, tutto tranquillo, mi fa piacere Sindaco però i dati, o meglio i fatti dicono altro, sono passati ben due mesi da quando è stato chiuso il bando per la selezione delle posizioni di staff.

mi pare che non sia stato selezionato nessun soggetto al momento. Non vorrei che non vorrei che diciamo ci siano problemi, più che diciamo di di supporto allo staff del Sindaco più di spartizione di poltrone, caro Sindaco, io mi auguro di no, ci auguriamo nell'interesse della comunità San termale, ci auguriamo che ben presto, insomma, vengono nominati dei soggetti meritevoli, come ci auguriamo anche a nome dei



rappresentanti del GAL che sia un soggetto meritevole che possa rappresentare, diciamo, le istanze di San termali che venga scelto

in maniera esatto super partes in maniera meritevole Sindaco, poi, volevo ricordare all'Assessore Giove che.

Parla di interventi nel cimitero a noi fa piacere che sono stati fatti degli interventi affinché possa.

tra virgolette essere più vivibile, quest'area però mi duole segnalare, caro Assessore, e penso che sia arrivata notizie anche a lì che avvengono una serie di furti all'interno del cimitero di lampade votive di statue e sulla sicurezza nel cimitero cosa intende fare?

Per contrastare questo fenomeno che nelle linee programmatiche diciamo non non se ne parla più ha invitato i cittadini a denunciare pubblicamente perché se avessi le prove avrei denunciato, come ho fatto già in passato per altri episodi e invito i cittadini a farlo a farlo pubblicamente, perché non solo è normale è assurdo che in un luogo del genere avvengano dei furti.

Potrei dilungarmi.

Soltanto altri argomenti alla fine.

Molto è stato detto, molto si può dire quello che conta è quello che sarete in grado di fare da parte nostra, ci sarà la massima collaborazione a risolvere i problemi dei cittadini, non ha millantare o a.

Promettere quello che non è raggiungibile, grazie.

Grazie, Consigliere Severino, Di Gregorio, prego, Consigliere, Massaro.

Buonasera.

Buonasera, a tutti, buonasera, ai ragazzi

sembra che stasera abbiamo ascoltato la della per qualcuno, la relazione di fine mandato del Sindaco in realtà in realtà era erano e sono le linee programmatiche, quindi quelle linee che danno inizio all'attività amministrativa, quelle linee che segnano la strada in maniera sintetica è per sommi capi a quella che sarà l'attività politica dell'Amministrazione.

diciamo preme ricordare anche a me stesso, soprattutto a me stesso che, sono diciamo, non sono intoccabili, sono delle linee programmatiche che possono essere implementate qualora ce ne fosse la necessità, con attività che sono proprio in seno al Consiglio comunale, quindi lì dove Rabbi saremo l'opportunità di.

intraprendere con nuovi strumenti, con nuove azioni, implementando le linee programmatiche, potremo farlo, quindi non sono un diciamo, delle linee programmatiche comparto a comparti stagni, ma potremmo sempre aggiornare man mano durante la vita amministrativa queste linee programmatiche.

io non mi dilungherò molto, non voglio essere né pleonastico, né troppo, diciamo.

Prolisso, ma.

per noi, per il Gruppo che rappresento, il gruppo dei popolari, queste linee programmatiche sono, diciamo, motivo d'orgoglio, non hanno l'obiettivo di essere un libro dei sogni, sono molto ambizioso, è vero, ma non sono un libro dei sogni.

quindi dicevo un una certezza che voglio dare al Consiglio comunale, che perlomeno il mio Gruppo sarà attento nella funzione di controllo, che queste linee programmatiche vengano poi, diciamo, si traducano in atti concreti per la cittadinanza tutta.

Cittadinanza che sarà, diciamo, alla quale poi sarà demandato il compito ultimo, che è quello di giudicare quello che l'Amministrazione avrà fatto nel quinquennio, grazie,

grazie consigliere, Massaro, prego, consigliera, Baldassarre, ma no, grazie e buonasera a tutti. Allora non voglio essere ripetitiva e lascerò agli Assessori le dovute risposte e noi abbiamo intitolato nelle nostre linee programmatiche Santeramo una comunità cittadina che condivide medita e cresce meditare significa pensare e il pensiero appunto progetto. Come ben sappiamo, le linee programmatiche fanno riferimento a un programma quinquennale che viene integrato nel nel corso del tempo, e il nostro rappresenta un programma calzante con il centrosinistra, la cui finalità è quella di attuare una politica riformista attenta alle fasce bisognose. E non solo. Questo riguarderà tutti i campi assessorili, non solo dal punto di vista tecnico, come ad esempio l'abbattimento delle barriere architettoniche, la riequilibri di riqualificazione di aree a verde, la realizzazione della cittadella dello sport o l'emergenza randagismo, o ancora l'opportunità di incentivi al credito per le imprese, ma anche il concretizzarsi di eventi e di momenti culturali che passeranno dal teatro rassegna di alto spessore che coinvolgeranno ragazzi e adulti. La nostra è principalmente una politica di ascolto. Proprio per questo le nostre sedi saranno aperti a tutti i cittadini che avranno necessità di parlare e confrontarsi con i rappresentanti delle Istituzioni, indipendentemente dal colore politico, ma purché portino giovamento al Paese. La nostra visione politica non è né settaria né cieca e ne staccata dalla realtà, perché è ideologica e si ideologica, ma sempre pronta a misurarsi con proposte concrete e critiche costruttive, anche attraverso la realizzazione di consulti, appunto, che quel coinvolgano persone competenti e appassionate. In quanto tecnico, è capogruppo del Partito Democratico. Vorrei sottolineare che queste linee programmatiche sono orientate ad una visione integrata che tenga conto delle esigenze della società, dell'ambiente e dell'economia ed è solo attraverso una pianificazione strategica e partecipativa e grazie soprattutto alla collaborazione tra Amministrazione, uffici ai cittadini che sarà possibile costruire una Santeramo più vivibile e sostenibile e inclusiva. A. Tal punto vorrei dire che comunque l'inclusione è imprescindibile, se si ritiene opportuno citarla è ribadirlo, è perché forse la si reputa un optional

concludo affermando che la nostra è una politica di servizio e pertanto ci saremo sempre per tutti coloro che avranno bisogno di noi. Grazie

grazie, consigliera Baldassari.

Prego, consigliere, signorina.

Sì, grazie Presidente, allora io ringrazio anche il Consigliere petroliere, che mi delega il vostro parlare, ma non userò i 20 minuti, ne userò un ventesimo, diciamo allora poi non ho molto da dire perché poi sono, diciamo inesperto, poi sono un professore di lettere ci ha chiesto Daga cioè non ne capisco di comunque dico è appunto e quindi di tante cose non saprei dire certo sulle vostre osservazioni che ho ho scritto, sono stato attento per quanto non so come facciamo i ragazzi, siete stati attenti, insomma, non sono attenti comunque a stanno resistendo. Insomma,

vedo anche osservazioni interessanti, per carità, ma a parte quello è un po' più polemiche. Va be'ma, bisogna far problemi, sennò si scocciano, cioè in un Consiglio comunale e però vedo una contraddizione, cioè c'è chi lamenta che non è un un progetto, non dà un'idea di città, no, sarebbe stato interessante leggere le linee programmatiche del precedente e dei precedenti Amministrazioni è però c'è questa contraddizione. Da una parte non c'è un'idea di città, quindi una progettualità delle linee progettuali ben chiare. Che cosa abbiamo in mente, il futuro e dall'altra parte si vuole mettere tutte le singole cose, perché non c'è questo perché non c'è questo, per esempio, è che non ce l'ha, la festa della braciola e cioè voglio dire per me è fondamentale questa cosa dovremmo inserire sull'azione

quindi questo innanzitutto poi il fatto che si sicuramente una delle linee insomma programmatiche devono individuare un lavoro di cinque anni, però insomma, si chiede arresto di Akin tre mesi, di fare solo i tre mesi che Cocu come mai non abbiamo già fatto partire, insomma quando basterebbe un terzo di quello che c'è scritto per rendere felice la cittadinanza insomma, tutta questo io, dal canto mio, io noi come insieme per Santeramo, sosterremo.

Il Comune proporremo, mediteremo anche su questa cosa, perché meditare è un'azione invece attiva, non è un'azione passiva, meditare è individuare.

qualcosa che può essere, che risponde a dei bisogni e va appunto attuato

io penso che poi manca sì Mantovan diverse cose, questo è vero, però il punto basterebbe realizzare anche una parte perché il Comune di Santeramo possa essere veramente più trasparente, inclusivo e democratico, e lì l'inclusività è qualcosa che si realizza non perché c'è scritto sulla carta ma perché si realizzano quelle cose lì insomma,

personalmente, come Gruppo, anche io, come il Consigliere, darò sempre stimolo, perché.

appunto questa democraticità questa inclusione sia coniugata, nel senso che di permettere alle associazioni o ai singoli cittadini di conoscere la macchina amministrativa, quindi o con le app

oppure con i vecchi sportelli, ma attivare entrambi, insomma le

queste metodologie perché il cittadino sia perennemente informato

quindi, da questo punto di vista poi, come insegnante, non non posso che

sottolineare, sostenere e anche incrementare tutto ciò che riguarda la collaborazione delle scuole, dove questa inclusione, questa democrazia, questa trasparenza viene insegnata, e quindi molte delle cose che sono state pensate previste devono partire in collaborazione con la scuola, grazie.

Grazie consigliere signorina, terminati primi interventi dei Consiglieri, prego, Assessore cieca, sì, vorrei rispondere al Consigliere Severino in merito al all'affresco che a me quello che è accaduto questa sera, vorrei farvi presente che io, come Assessore sin da quando mi sono insediato, mi sono adoperato affinché la Sovrintendenza andasse il parere per poter effettuare i lavori perché in quanto trattasi di beni storico, prima di poter intervenire è necessario avere l'autorizzazione da parte della Sovrintendenza, però vorrei anche ricordare al Consigliere Severino può darsi che gli sfugge questo particolare che questa delega era in mano loro nel senso come Gruppo, consiliare per un anno e mezzo se loro avessero svolto questo lavoro, diciamo non si sarebbe giunti a questo punto

grazie.

Grazie Assessore, cioè.

prego Assessore Mastrorocco. Grazie Presidente, allora io prendo spunto da quanto ha detto la consigliera Nocco perché diciamo ne ha detto una cosa importantissima, Santeramo, ha bisogno di edilizia come tutti i Comuni di edilizia e un'importante fonte di reddito, no, abbiamo necessità di altre zone, è proprio questo è il senso di quanto esposto anche un po' fuori da quanto era era scritto, cioè le 2 linee, quelle diciamo che mirano all'edilizia esistente, quindi Piano, casa rap e quelle che mirano al PUG e alle lottizzazioni. Ora queste due cose adesso spiego anche a magari a qualche ragazzo che che sono qua, insomma, i ragazzi della scuola, e magari queste cose non

non conoscono

il Comune di Santeramo a un Piano regolatore che vigente, ha approvato ed ha anche un PUC che, diciamo, è un nuovo piano regolatore che insomma da qualche tempo si chiama piano urbanistico generale.

Con il PUC sono state approvate alcune lottizzazioni, con il PRG sono state approvate alcune lottizzazioni che non hanno poi, diciamo, non hanno avuto la fase esecutiva, però sono sono in piedi, ora il tentativo che farà questa Amministrazione è quella di gestire queste lottizzazioni e contemporaneamente approvare approva, portare diciamo a compimento l'iter del del PUC sarà complicato e siamo insomma cercheremo di avere, come diceva la consigliera Paradiso una visione del territorio in maniera tale che queste due cose possano combinarsi tra loro grazie,

grazie, Assessore Mastrorocco prego, Assessore, giova allora, per quanto riguarda la questione legata alla Consulta per la disabilità, voglio ovviamente rassicurare i Consiglieri tutti e che si sono posti la domanda rispetto alla all'avvio di questa Consulta. In realtà, noi vogliamo costituire una Consulta della disabilità e fragilità e quindi per questo motivo stiamo già modificando il regolamento preesistente. Siamo quasi, diciamo, alle battute finali e devo ringraziare ovviamente i consiglieri che si stanno occupando insieme a me

di questa cosa, in modo particolare la consigliera, Rita, Pontrandolfo che si sta effettivamente adoperando per modificare il Regolamento, ovviamente anche con le normative vigenti, perché quello vecchio

chiaramente vetusto e quindi va modificato di sana pianta, ma in più, ripeto, dobbiamo aggiungere anche un altro ambito molto importante, che è quello delle fragilità. Per quanto riguarda invece la questione legata alla comunità LGBT, voglio rassicurare la consigliera Panzarea e la ringrazio per aver fatto una disamina, diciamo puntuale rispetto a quelle che possono essere purtroppo ancora oggi. Le problematiche riscontrate in questo ambito che abbiamo già avviato, la Consulta sulla parità di genere e pari opportunità. Ovviamente la Consulta non servirà per risolvere le questioni, ma per avere un confronto e un punto di riferimento rispetto a tutti quelli che possono essere effettivamente le esigenze ancora irrisolte rispetto alla.

diciamo ah, ah, ah, appunto alla comunità LGBT, quindi da parte mia, sia per quanto riguarda la questione della parità di genere che per appunto anche le pari opportunità, c'è assolutamente una visione molto ampia e sarò molto attenta a che ci sia inclusione a che non ci siano fenomeni anche di bullismo rispetto a questi argomenti e quindi voglio rassicurare tutti che appunto ci approntiamo a organizzare anche dei tavoli tecnici in questo senso per poter confrontarci con le associazioni che si occupano già da tempo di queste tematiche. Quindi programmare anche degli eventi e perché no, dei progetti proprio al supporto rispetto a queste tematiche, poi quindi a per quanto riguarda invece la questione si del personale, quindi rispondo alla collega, l'avvocato Noko. In realtà è vero che effettivamente l'ufficio è un po' carente per quanto riguarda il personale, però è anche vero che abbiamo fatto richiesta e c'è stata, come dire, assecondata di avere degli assistenti sociali. Non ne abbiamo due di fatto, che vengono dall'ambito quindi da Altamura vengono per una volta a settimana ed è stato già chiesto che possano essere presenti per due tre volte a settimana. Non mi è sembrato di avere avuto un riscontro negativo da parte appunto del dell'ambito, quindi da parte di di Altamura e quindi sono certa che dal penso dal mese di novembre, metà novembre, potremo implementare anche quest'altro ambito e quindi poter lavorare con più sinergie e anche collaborazione. Per quanto riguarda invece la questione del cimitero,

allora intanto invito il consigliere Severino a invitare a sua volta coloro che lamentano questi furti che non ho dubbio possano esserci all'interno del cimitero a denunciare, diciamo questo, non c'è nessuna segnalazione, abbiamo il dirigente, abbiamo il dirigente che si occupa assolutamente nessuno è tra l'altro. Ho chiesto adesso proprio al custode del cimitero se ci fossero delle lamentele rispetto a questa cosa. Mi ha parlato di fiori e di lampadine che vengono trafugate, però Consigliere mi permetta qua. Dobbiamo parlare del senso civico delle persone. Sa perfettamente che non ci può essere un servizio di videosorveglianza all'interno del cimitero e quindi, se non siamo noi in prima battuta ad essere rispettosi, soprattutto in un luogo dove il rispetto deve essere la prima parola d'ordine, diventa veramente complesso e complicato poterlo risolvere. Ad ogni buon conto, invito e lo dico pubblicamente tutti coloro che subiscono questo tipo di furti a segnalare intanto alle autorità competenti, quindi i carabinieri, e poi segnalare anche all'ufficio preposto che si trova in questo palazzo municipale. Quindi, nella persona del dirigente Rocco Porfido, che assolutamente è sempre pronto, è presente negli uffici a raccogliere qualsiasi tipo di lamentele e di esigenze, quindi questo quindi questo mi sento. Mi sento di dire grazie

grazie, Assessore, giova, prego, Assessore, Schiavarelli.

allora va, beh, ho trovato poco opportuno.

fare riferimento ad un evento accaduto, insomma ad un imprenditore

Santermano, di solito

xxxxxxxx di

fare un'attività sul territorio a Santermano, ovviamente niente di tutto ciò è accaduto perché faccio una breve cronistoria e, voglio dire questo imprenditore ha, nel suo pieno diritto, presentato una istanza di occupazione del suolo pubblico, per fare insomma una manifestazione che già si faceva da un paio d'anni.

Purtroppo e c'è da riconoscerlo c'è stata una mancanza di comunicazione tra gli uffici e apro e chiudo parentesi proprio settimana scorsa sono stato dal dirigente qui presente che questo è già detto Rocco che

va migliorata la comunicazione tra i vari uffici perché?

vado più nel tecnico quando un privato presenta istanza per l'occupazione del suolo pubblico, quest'istanza viene inviata al SUAP e all'Ufficio Tributi

che cosa è successo invece che ovviamente, questi uffici non hanno dato seguito alla a questa richiesta? Nel frattempo, l'Ufficio cultura, che è appunto l'ufficio adibito alla alla formazione del del calendario estivo e quindi nell'assegnazione anche delle degli spazi pubblici, non ha tenuto conto di di questa di questa richiesta di questo imprenditore. Quindi, praticamente nei giorni in cui appunto questo imprenditore voleva fare, la sua manifestazione ha trovato purtroppo gli spazi occupati che appunto erano stati già assegnati da bando. Ora che cosa ha fatto questo assessore e non l'ha, fatto perché c'era lo zio di mezzo, perché quando si svolgono funzioni pubbliche, ovviamente questi rapporti vengono messi da parte. Questo imprenditore è venuto, è andato dall'Assessore, chiedendo come mai è avvenuto tutto ciò. Io la prima cosa che ho fatto, ovviamente, è stata quella di scusarmi con lui per questa mancanza dell'ufficio, ma perché c'è stata questa mancanza dell'ufficio? Perché, guardate, questa istanza è stata presentata a marzo, quando praticamente l'Amministrazione era caduta e questo succede, succede questo quando un'Amministrazione cade che gli uffici non lavorano come dovrebbero lavorare. È

in questo in questo Consiglio comunale. purtroppo, ci sono due Consiglieri che hanno provocato la caduta di di di questa Amministrazione, quindi vado a monte, magari bisognerebbe fare un attimino un po' di di di autocritica, cioè nel senso farsi un piccolo esame di coscienza quindi magari questa situazione si è creata proprio perché l'amministrazione era vacante e quindi l'ufficio che dovrebbe comunque funzionare anche sotto con bis commi commissariamento non ha funzionato. Ovviamente ho cercato con questo imprenditore di trovare,

altri momenti per appunto per svolgere quella questa manifestazione, però, e non mi sembra il caso questa persona poi aveva le sue le sue cose, i suoi buoni motivi per non poterla fare successivamente. Quindi, ovviamente non mi sembra il caso di riportare degli affari personali di di di di di questo imprenditore è praticamente, purtroppo, perché è una manifestazione che ovviamente, voglio dire tutti quanti gradirebbero vederla sul territorio non è stato possibile possibile farla,

per quanto riguarda invece quelle che dovrebbe essere la concretezza dell'azione amministrativa per poter poi attuare le linee programmatiche.

adesso c'è il Natale.

Io ho assunto una precisa scelta politica, che è quella di cambiamento rispetto al passato, io penso che più concretezza di questa non ci sia, cioè c'è stato un preciso indirizzo politico, lei, Consigliere Cardascia, parlava di pesci grossi pesci piccoli, ma c'è voglia di, ma di che cosa sta parlando, cioè nel senso qua? Si sta parlando di mettere in piedi delle attività che possano garantire al territorio San Germano un ritorno in termini di turismo in termini di come dire garantire alla cittadinanza un'esperienza. Adesso voglio dire riguardo alla manifest, le manifestazioni natalizie, quindi un'esperienza che ravvivi quello che è il, il clima natalizio del del del Paese e lei mi parla di

non so voler penalizzare le associazioni locali, ma non è così, ma anche perché io non riesco a capire quale sia il nesso del dall'organizzazione di manifestazioni a scopo turistico attrattivo con le associazioni del territorio, che magari fanno tutt'altro, cioè, voglio dire

prima mi parlava di carpire la i sentimenti dei cittadini e voglio dire

io li ho capiti. Questi sentimenti dei cittadini è da tanto tempo chiedono all'Amministrazione di portare a Santeramo delle manifestazioni che possano ravvivare quello che è il nostro Paese. Quindi, se noi dobbiamo continuare a seguire le orme del passato che voglio dire no, non credo che negli ultimi anni qui a Santeramo abbiamo avuto chissà quale quale quali mani manifestazioni turistico-culturali attrattive, di così, insomma,

non non cioè c'era bisogno di un cambiamento e io mi son preso la responsabilità, anche politica, di attuarlo.

Quindi voglio dire dove c'è questa accusa, tra virgolette, di non concretizzare quelle che sono le linee

programmatiche.

Certo, non voglio dire che è una prova, io ci credo, ci credo tanto in quello che che che stiamo facendo adesso con con l'ufficio, sicuramente ripeto, tutto è perfezionabile, cioè nel senso questa è una prima una prima esperienza, ma io sono convinto che con questa nuova modalità di gestione delle manifestazioni si possa appunto fornire alla cittadinanza un'esperienza un po' più più vivace, tutto qui cioè no, non c'entra niente il discorso di penalizzare le associazioni del territorio, tra l'altro,

quello che voglio dire magari succederà anche in futuro, cioè non c'è scritto da nessuna parte che le manifestazioni debbano essere fatte dalle associazioni del territorio perché, ripeto, molte di queste associazioni non si occupano di organizzazione di eventi, cioè molte di queste associazioni si occupano di tutt'altro, ma qui stiamo parlando di un qualcosa che molto spesso deve essere affrontato da gente che è competente per per quel tipo di di di discorso, io non escludo che in futuro l'organizzazione di questi eventi sia anche affidata ad operatori economici che lo fanno di di professione, perché per me viene no, non voglio mettere in secondo piano quello che sono, voglio dire, le le richieste delle delle associazioni, però io metto in primo piano quello che è innanzitutto il benessere dei cittadini, in secondo luogo quello che sono le richieste delle attività commerciali che comunque credo che beneficeranno nel momento in cui a Santeramo riusciremo a ad organizzare qualcosa di un po' più attrattivo.

avrei in mente di migliorare quella che è la comunicazione di questi eventi, perché molto spesso di questi eventi non sa niente nessuno, perché sono tutti eventi slegati l'1 dall'altro evento, uno che lo fanno gli nei posti più disparati Santeramo e il cittadino nemmeno sa di quello che viene fatto perché manca la comunicazione. Quindi

ho anche l'idea di dotare il Comune di Santeramo anche di un social media manager, visto che comunque uno dei mezzi più utilizzati al giorno d'oggi per la comunicazione, insomma degli eventi, sarebbe opportuno dotare il Comune di Santeramo di un social media manager che possa aiutare anche le associazioni dal comunicare quelli che sono le proprie attività quindi cioè, voglio dire quando lei mi dice che tendo a penalizzare il terzo settore di Santeramo non non è assolutamente vero però io voglio scindere le 2 cose non sono collegate.

e penso insomma di essere stato chiaro grazie.

Grazie, Assessore Schiavarelli, prego, Assessore Tangorra.

Ok perfetto, allora io vi ringrazio per gli spunti, innanzitutto però diciamo non tutto quello che ho sentito, corrisponde a verità, Consigliere Cardascia, lei ben sa che Santeramo in un Paese caro e.

il prezzo è determinato dall'offerta, dalla domanda dall'offerta, diciamo il Comune benissimo poco può fare per intervenire in questo processo, può fare delle campagne di sensibilizzazione, può promuovere appunto la bioco, serve anche a quello no a far sì che vengano preferiti in nelle le attività di vicini negozi di vicinato quindi i piccoli negozi piuttosto,

assolutamente però diciamo, il Comune può fare poco in relazione a questo, per quanto riguarda invece la zona PIP, che è molto importante, non è vero che la ricognizione dei lotti non è stata fatta, la ricognizione dei lotti esistente e in questo momento stiamo prendendo delle decisioni.

Su quale è la scelta migliore per poter appunto rimetterli sul mercato, ci sono delle scelte da fare perché la situazione

un po', cioè, c'è una scelta da fare adesso c'è una assolutamente, però la ricognizione è stata fatta, io sfido chiunque in due mesi a fare la ricognizione a portare avanti in due mesi è impossibile fare qualsiasi cosa, quindi è necessario tempo per fare questo e voi lo sapete bene assolutamente.

siccome ho sentito dateci dei tempi, non dateci dei tempi, arriva, arriveranno le risposte, state tranquilli, vi dico con certezza che la ricognizione è stata fatta che anche la pulizia e il decoro abbiamo parlato con col Sindaco che l'assessore di riferimento è in previsione un piano di pulizia di sfalcio a che partirà a breve credo vero Sindaco.



La prossima settimana io sono in contatto con Confcommercio, Confesercenti, partite IVA, tutte le associazioni di categoria, quindi noi abbiamo indetto un tavolo tecnico e ci siamo dati anche dei termini e delle scadenze. Ci vedremo una volta al mese in modo da pianificare e quali sono le attività per lo sviluppo economico, recepire quelle che sono le domande del tessuto e rispondere.

ho finito.

Grazie

grazie assessore Tangorra, diamo spazio alle repliche, ha chiesto la parola la consigliera loco, prego.

no, solo due parole, c'è un equivoco di fondo qua nessuno ha chiesto il conto di che cosa sia stato fatto finora, qua quello che si chiedeva e di avere appunto una programmazione, ed è quella che non abbiamo visto, per cui forse c'è qualche cosa che sfugge nel proprio nel concetto di linee programmatiche poi vi devo comunque complimentare per l'ennesima volta con l'Assessore Schiavarelli che all'epoca era consigliere, perché ha una tale sincerità che non può fare a meno di dire la verità, di quello che accade all'epoca si stava col cappello in mano e oggi gli uffici non funzionano, apprezzo il fatto che abbia il coraggio di dire la verità, che quando le cose non vanno è perché ci sono delle delle disfunzioni e se poi c'è stato questo periodo insomma di di di sospensione non ci dimentichiamo che quella sfiducia voi,

non avete votato contro e quindi.

Vi siete perché vi siete astenuti, sì, vi siete astenuti, no al rinvio, ha ragione, ha ragione, vi siete astenuti, avviarle al rinvio, ha ragione, ho sbagliato io stavolta visto o sbagliata io ho sbagliato io questa volta avete però prendo atto della della linearità almeno in quello che si dice, però sono sono affermazioni importanti perché nel momento in cui si dice che a causa degli uffici che non comunicano si perdono delle opportunità è un'ammissione di colpa grave e se è no è una missione di di responsabilità importante rispetto no,

e b e che significa c'era qualcuno che amministrava per conto eh beh, c'è il Commissario, è un'ammissione di colpa grave, quindi perdere opportunità per o omissioni degli uffici è qualcosa che non dovrebbe accadere tutto qua.

Potremmo evitare di far.

Ha terminato, considerano.

Grazie per l'intervento, prego consigliera, Pontrandolfo buona sera a tutti, Sindaco, Giunta Consiglieri, ragazzi.

che continuano a resistere e o di uditori tutti.

Portiamo un attimo un po' di positività giusto così, allora quello che io voglio dire che condivido le parole del Sindaco quando dice che si lavora in un clima sereno, questa è la prima volta per me che mi affaccio insomma in questo mondo e devo dire la verità sono felice di farlo è chiaro che i problemi ci sono, ci saranno, ma cerchiamo tutti di dare il nostro apporto e questo è molto importante e sono grata di questo.

Le linee programmatiche sono qualcosa che noi diciamo, la maggior parte delle cose che ci sono, le linee programmatiche, noi li abbiamo già sviscerate o le stiamo sviscerando o sono nella nostra mente randagismo, abbiamo fatto una riunione abbastanza importante.

ambiente antenne, abbiamo avviato, insomma tutto l'iter e la cosa che mi fa piacere che ognuno ha le sue competenze, che porta all'interno di questa Amministrazione, avvalendoci anche magari dei nostri collaboratori,

quello che vorrei dire questo allora, per quanto riguarda le consulte, come ha già detto l'Assessore Dorian Giove, ci stiamo occupando anche Colucci alla terza, che è andata via insomma, di apportare delle modifiche

per la Consulta della disabilità delle fragilità, perché ci rendiamo conto magari che queste consulte molto spesso hanno necessità di essere aggiornate la stessa cosa faremo per ogni Consulta perché, anche se sono partite sicuramente avremo sempre la possibilità di migliorare.

Quando dico che ognuno di noi ha le proprie competenze, io mi permetto di parlare del mio trascorso per quanto riguarda anche magari il turismo, io mi sono occupata molto spesso di queste cose turismo, il recupero del centro storico, che è una cosa molto importante per quanto riguarda il presepe di Armando mila è quello che vorrei mi sento di dire senza magari,

andare oltre che per il principio di Armando meglio c'è un progetto anche più grande, magari del convento dei Padri Riformati, perché per anni si è parlato del convento deep tech aumento dei padri riformati ma non è sufficiente quello spazio, perché chi ha visto il presepe di Armando 1.000 ha seguito i lavori del restauro. Sa che non è possibile collocarlo, collocarlo lì

come non è citato, ma fa parte della riqualificazione del centro storico, perché c'è un progetto più ampio sulla chiesa del Purgatorio, è chiaro che sono progetti in divenire, ma di certo l'Amministrazione ha a cuore la riqualificazione del centro storico. Sappiamo bene quali sono i beni da tutelare, quelli da riaprire quello di quelli da rendere fruibili maggiormente per la comunità, questo penso che l'abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo tutto qui, grazie grazie consiglieria, Pontrandolfo che adesso la parola alla consiglieria Panzarea prego.

Sì, volevo giusto chiedere in maniera diretta a all'ingegner Mastrorocco la questione dei tempi del PUG, cioè se ci può dare una stima proprio di questo, di questa semplificazione di di del lavoro che c'è appunto dietro a questo nuovo PUC, perché di questo parliamo perché vorremmo essere rassicurati, in secondo luogo volevo rispondere alla questione dell'inclusività ai consiglieri Baldassarre, Signorile,

io su questo non sono d'accordo, l'inclusione non è che la diamo per scontata, perché perché si fa il Gay Pride, non certo per andare a fare le sfilate travestiti si fa perché non ci sono dei diritti garantiti per alcune persone e quindi diciamo si lotta perché certi diritti siano garantiti quindi usare la parola inclusività, inclusione più volte o comunque inserirla esplicitamente è cosa buona e giusta non darla per scontato dando per scontato tante cose, ci stiamo facendo togliere anche dal Governo Meloni un bel po' di cose, quindi io non darei nulla per scontato. Grazie.

Grazie Consigliere, Pazzaglia, prego, consiglieria Paradiso.

sì, volevo solo replicare sul fatto che non ho visto in queste linee programmatiche una volontà politica netta nella nella nell'industria, nel commercio, l'agricoltura, cioè non ci sono agevolazioni, non c'è uno stimolo, non c'è un incentivo da parte del Comune, va bene la fiscalità nazionale e tutte le agevolazioni che avete detto, però non c'è nessun'idea. Non si può demandare tutto. Come ho detto prima, alle consulte al dialogo, ci vuole un'azione politica, ci vuole anche magari inventarsi qualcosa, un bando che premia il miglior progetto di attività imprenditoriale che premia un'azienda con maggior fatturato. Bisogna anche sollecitare e come dire, dare cioè dare spazio alle imprese per fare di più, sollecitarle. Ci vuole un intervento, ci vuole un'azione politica, altrimenti cioè siamo qui tutti bisogna caratterizzarsi. Questo è quello che ho detto e ANAS, alla quale non avevo poi puoi sul significato semantico della parola meditare glisso perché meditare meditare progettare e progettare va bene comunque questo qua è semplicemente

grazie consiglieria paradiso, prego, Consigliere Cardascia.

Grazie Presidente.

Voglio giusto dire al consigliere Vassallo ci mancherebbe che è tutto in itinere, però i ringraziamenti che stavamo facendo prima, il Sindaco riprende e pensiamo che se ne stava andando via, ringrazio ancora, ringrazio visto che stava salutando, ecco perché ho detto stiamo già non ha nulla di quindi ho notato qua mi stava dispiacere cioè entrammo però a me viene un po' da quindi,

io credo che, al di là di tutto, siamo stati alquanto propositivo, come ringrazio l'assessore e vicesindaco Doria Giove.

Istituzionale, ma cozza, no, ci mancherebbe, è uno, dice ne abbiamo parlato, ne abbiamo parlato, infatti colgo con piacere e speriamo, ecco, sollecito, ecco una tua, quindi a questo che noi vogliamo e ricordiamo, ma giusto perché non lo non l'ho vista ma è stata pronta a rispondermi a tutto quindi,

sicuramente a lei non posso dire, diciamo, come posso dire ad altri ritorno perché non l'ho detto prima.

i famosi post selfie, diciamo, mi ricordo, con la giornata anche di primavera molte volte non voglio che si pensi che l'opposizione, siccome lo dice l'opposizione non lo facciamo, stiamo qua, ma infatti ho fatto i complimenti allo ringraziata per credo e anche peraltro che si sta anche interessando che ha detto che ai social di zona e rimane anche una cosa nostra che poi è per gli utenti, quindi la ringrazio dell'interessamento che è noto.

ritornavo, ecco, al fatto dal giustamente nel campo mail che mi ero un po' dimenticato, quindi vengo a sapere si sarà questo campo da da basket, ha dovuto Gabriele, siamo pieni anche con tutto un po' di innovazione. Io so che il Sindaco quel giorno, la Giornata della primavera ha fatto Osas con tutti, ma cavolo che non se l'è fatta con quelli dello skate che stavano centinaia di persone, era giusto come innovazione, forse spendere qualcosa in più per una cosa innovativa, lo ritenevo e però forse l'Amministrazione come dice il signor Sindaco noi abbiamo vinto e noi gestiamo e cosa pensa però è giusto.

Va bene, va bene, io ho sempre detto di rivedere, di rivedere, di rivedere un po' ritorna, abbia perché è sempre una una innovazione, tutto qua, ma venga lei è l'Assessore, lei ha vinto e mi deve amministrare deve fare come anche,

va bene.

Assessore, però, se parla fuori microfono no beh faccia concludere l'intervento, poi sì, sì, ed era giusto alcun ulteriore invito perché ho visto, con la manifestazione effettivamente molto agenda e credo che l'ha vista anche lì, quindi che la cosa può piacere è un invito ci mancherebbe ecco ritorno, ecco con questo invito come anche ecco, come ho detto per il vicesindaco,

all'Assessore Schiavarelli, ecco, non ci sta qua, nulla, si dice, xxxxxx e uno non deve essere

mi sembra come quello sa che dobbiamo raccomandare il figlio dell'onorevole vince il concorso perché sia dall'onorevole B, però può essere che sia in gamba o anche extra. Insomma, non è che dobbiamo fare ecco, lana, caprina, sul sull'Assessore, Schiavarelli, piena solidarietà, perché è un imprenditore e tutto quello che io volevo dire Assessore, Schiavarelli e non una sua applicazione è un suo programma, anche politico. La mia paura è quella che ci possano essere soggetti e ci sono in Consiglio, non posso dire e ci sono e ci sono che vogliono forse governare il Paese. Ora lo dico, non ho mezzi, non ho mezzi per poterlo affermare e poter andare avanti. È come quando uno dice ho pagato il voto, me lo dimostri che, poiché io ho pagato un voto, sono situazioni un po' particolari, mi son permesso di dire ancora, ecco dei pesci grossi entrano nel piccolo associazionismo. Lei ha le sue idee, però a me mi è sembrata una una sua obbligazione. Infatti, come il gruppo vi dice, né lasciare non con le sue idee. Vorrei questo lei ha detto soltanto al momento io non so chi sa fare correggimi, ecco, vediamo una manifestazione, vediamo se l'imprenditore Michele Cardascia cosa mi propone e che cosa mi vuol fare, che lei diciamo, io vedo un po' un'anomalia in questo, fermo restando che la sua è una volontà politica e spero ecco che la cosa vada a posto tutto qua,

grazie consigliere Cardascia, prego Consigliere, signorina.

Grazie no, solo un minuto ho preso gusto.

No, no, in realtà avevo dimenticato, perché non non scrivo mai quello che.

e devo dire un po' mi viene all'impronta però

ho notato anche nelle repliche, ma a volte anche le può essere anche, insomma un errore che faccio io che a volte innanzitutto si chiedano progetti, ad esempio questo lo skate è bellissimo però ci vogliono i soldi

ma anche altre cose. Per per sentivo il Po proposta sui libri, anche molto bella, però credo che anche la ci

vogliono un po' di soldi e poi le competenze, cioè voglio dire credo che si chiedi al Comune di fare cose che uno spetti, ma poi ho sempre dal Comune per non lo so. Ora sono pronto a ricevere smentito, però anche la palestra dell'IPSIA ora forse risponderanno in maniera proprio ora, però penso che sia competenza della Città metropolitana.

è l'ultima cosa che volevo dire.

e che a volte il Comune può ed è giusto anche che noi voi insieme, perché poi su certe cose ma insomma maggioranza opposizione, vengono meno queste distinzioni si solleciti a fare, a promuovere, organizzare a mettere insieme però la cultura, l'inclusione che su su cui sono d'accordo con quello che diceva la consigliera che va ribadito, però sono cose che fanno le associazioni, le realtà presenti nel territorio a cui noi dobbiamo dare voce, ma sono loro che la fanno e quindi non è che ora altrimenti veramente poi diventa al libro dei sogni. Le linee program diventano il libro dei sogni. Insomma, ecco solo questo niente di originale, niente, però solo questo volevo dire

grazie consigliera, signorina, 6 Consiglieri hanno finito la replica, non non c'è più nessun intervento, darei la parola agli Assessori interpellati per rispondere, prego, Assessore Mastrorocco.

No.

No, non è che sono terminate attenzione, io ho chiesto se non ci sono altri Consiglieri che vogliono replicare.

Non è non è arrivata, siccome vedo qui le prenotazioni, semplicemente questo, prego, Consigliere Zeverino Digregorio, aggirando di replica, vi ringrazio la verità prima di replicare, vorrei ascoltare gli assessori e soprattutto il Sindaco, perché dopo insomma aver ascoltato il Sindaco, penso che avremmo diritto anche lui di replicare o sbaglio, Presidente,

grazie.

Sono previsti due interventi, Consigliere.

Il Sindaco può intervenire in qualsiasi momento durante la discussione, quindi potrebbe parlare anche dopo di lei di nuovo Selli l'obiettivo e parlare per ultimo, il Sindaco può anche parlare dopo di lei. Di nuovo è prevista al regolamento. Quindi, se vuole fare la replica adesso e poi sentire gli Assessori che sono stati interpellati dai colleghi Consiglieri, bene altrimenti si riserva. Dopo aver sentito vuole parlare dopo il Consiglio e gli Assessori come preferisce, posso Presidente, grazie neppure mi sono espresso in lingua italiana. Io non ho detto che il Sindaco può intervenire o non può intervenire. Ho detto che vorrei replicare nel momento in cui ascolto le parole del Sindaco. Caro Presidente, non ho detto che dopo il mio intervento il Sindaco non debba intervenire. Può intervenire in qualsiasi momento, nessuno glielo vieta. È previsto il regolamento, però preferirei replicare, caro Presidente, dopo aver ascoltato la replica del Sindaco o quello che è stato detto tutto qua, grazie

le dico che il Sindaco ha diritto e non ha diritto a replicare se non vuole replicare in questo momento, volevo fare un intervento in chiusura che non è una replica, può farlo quindi, se vuole, può replicare in questo momento.

Non è detto che parla il Sindaco Chillemi, che le dà certezza che debba parlare.

Non è che certo è nella sua discrezionalità anche non intervenire, e non lo so.

è fantastica questa bellissima.

Prego, Assessore Mastro Rocca e andiamo avanti.

Chiedo scusa, ha intenzione di replicare in questo momento no, altrimenti dichiaro chiusa la replica per i consiglieri.

Prego, Consigliere Zeverino Digregorio, Presidente, e visto che sono obbligato a replicare in questo

momento, poi chiaramente approfondirò, diciamo il regolamento, chiaramente devo fare una replica ad una domanda che ho posto al Sindaco, del quale non ho ricevuto alcuna risposta, va bene, replicheremo chiaramente mi riservo ovviamente di

di segnalare nelle sedi preposte questo suo comportamento, che ritengo assolutamente scorretto, perché questa è una pubblica Assise democratica e pertanto diciamo il diritto di replica non è condizionato, ma è libero. Volevo,

giusto far presente al consigliere Signorile, io avrei poco da ironizzare su un evento, diciamo quello della Festa della Baragiola, che un evento forse è stato uno dei pochi eventi che ha riempito le piazze e forse anche di più.

La festa contadina, caro Consigliere, Signorile, e fare ironia su un evento significa non voler bene, diciamo la l'economia San Germano e poi lo lo leggo anche nelle linee programmatiche

dove c'è scritto un ruolo strategico dei grandi eventi come attrattore di nuovi interessi sulla città e quello che evento era caro Consigliere, penso che era un evento importantissimo al quale l'Amministrazione non ha saputo dare risposta.

Voi mi rivolgo all'Assessore Schiavarelli, xxxxxxxxxxxxxxx

Noi interessano gli eventi che possono portare, diciamo beneficio alla comunità Santermana. Poi volevo giusto replicare brevemente sulla questione. Qui in Consiglio comunale ci sono due Consiglieri

responsabili dell'accaduto l'Amministrazione precedente

io volevo ricordare all'Assessore Schiavarelli che all'epoca era Consigliere.

In quella Assise pubblica.

Denunciò apertamente che, per investire a Santeramo, bisognava alzare il cappello ai politici. Caro Consigliere, caro assessore Schiavarelli proprio a seguito della sua affermazione mi sono spaventato e l'ho votato con la mozione di sfiducia, anzi, perché non ha denunciato nelle sedi pubbliche, ha visto che ha fatto un'affermazione del genere e lei, caro Assessore, si è ricandidato con le stesse persone che accusato, ovviamente, insomma di determinati comportamenti e fa l'Assessore con le stesse persone che accusavano, ma sinceramente non comprendo, diciamo assolutamente, non non riesco a comprendere, diciamo, quello che ha affermato è quello che ha fatto

prendo atto che gli uffici comunali non funzionano, l'ha detto lei Assessore pare che insomma, nel periodo in cui c'è stata questa vacatio non c'era l'Amministrazione e gli uffici comunali non funzionavano, i fatti dicono altro, caro assessore, Schiavarelli addirittura gli uffici comunali sono stati in grado di spostare gli uffici tecnici nel giro di due o tre mesi cosa mai avvenuta con un'Amministrazione in carica di questo ne dobbiamo prendere atto consigliere, Schiavarelli, Assessore, scavare. Vi chiedo scusa,

e magari, ma prima di affermare qualcosa pensarci due volte tutto qua non voleva minimamente entrare in questioni personali il mio intervento, ma era finalizzato alla mancata realizzazione di interventi che avrebbe portato economia, null'altro grazie.

Grazie, Consigliere Zeverino Digregorio assessore Mastrorocco vuole rispondere alla domanda e si è allontanata.

Va bene.

Io ho chiesto se vuole, vediamo se ha visto che è presente.

Facciamo nostre comunicazioni, sì.

Ah, ecco perfetto, è ricoverata, prego, Assessore, sì, rispondo brevemente al consigliere Panzarea che è sempre precisa sui tempi la volta la volta scorsa no sul.

Assolutamente assolutamente.

e anche noi e?

Allora, come la nel Consiglio scorso, chiedeva la consigliera Pansa area, i tempi per lo spostamento del mercato, e oggi diciamo se finiamo le linee programmatiche, magari avremo anche modo di approvare la questa, questa modifica dal Piano commerciale, tra l'altro.

siamo andati, diciamo, abbiamo ridotto al massimo, ha ridotto al massimo i tempi l'assessore al ramo,

è chiaro che un PUC e delle lottizzazioni, quindi una un'approvazione del PUG, un'adozione e un'approvazione del PUG ed è una lottizzazione sono strumenti complessi,

che richiedono mesi di tempo, adesso darle una data.

è un po' difficile, saranno mesi, non non saranno quinquenni decenni, ecco insomma

cercherò di essere più preciso nei prossimi Consigli, però le le assicuro che gli uffici.

stanno già cominciando ufficio, sta cominciando a esaminare, diciamo queste questi questi atti, insomma questi atti di approvazione dell'uno e dell'altro

vedendo nelle compatibilità, perché questo è il problema, il problema e le e le compatibilità di queste lottizzazioni che noi non dobbiamo approvare uno strumento e poi diciamo non non poter andare avanti con altri già approvati, e quindi questa questa cosa, se sarà fatta nel più breve tempo possibile, però non le so dare una stima, saranno mesi, non saranno anni.

Grazie.

Grazie Assessore Mastrorocco c'era, qualche altro Assessore interpellato DOC dei Consiglieri, no bene esaurite, le repliche chiede la parola, il Sindaco, prego, Sindaco.

Allora in ordine sparso, perché ci sarebbero da dire tante cose, ma siamo ancora al primo punto e quindi dobbiamo dare anche, diciamo, un'accelerazione e innanzitutto una nota, diciamo di di colore, perché mi rivolgo alla consigliera no con scambiare di ti ringraziamenti con un commiato, è una cosa abbastanza triste, insomma, perché io, se sono qui e se sono stato rieletto Sindaco, devo ringraziare questa è la prima occasione pubblica, diciamo per poterlo fare a dopo la campagna elettorale sono le linee programmatiche. Ho speso due parole come uso fare sempre anche con i miei, chi collabora con me, con gli uffici, con gli assessori, i consiglieri, quando c'è qualcosa che non va chiaramente lo faccio Olof, ve lo do, diciamolo, lo rendo presente come ma

io non lo so che forse l'ambizione di sarebbe stata quella, ma mi dispiace deluderla

diciamo, questa volta, diciamo, non si può soffiare sulle fiamme della discordia e quindi, per fortuna c'è un'armonia e devo dire.

un clima

Serino è dovuto probabilmente anche ad uno standing diverso sia da culturale che morale, e questo ci rende sereni, ecco poi, ovviamente non non non voglio, come dire entrare in polemica con lei, però non mi mi volevo, diciamo chiarire questo questo aspetto dopodiché

alcune alcuni aspetti concreti che vorrei mettere in evidenza. Allora il Consigliere Cardascia ha parlato della palestra dell'IPSIA. Beh, allora consigliere Cardascia, sa perfettamente che il nostro compito su questo tema è quello di stimolare la Città metropolitana di Bari che è proprietaria degli dell'immobile. Ora cosa è successo sulla palestra dell'IPSIA che, mentre sulla circonvallazione si è andati avanti spediti è perché ci sono tutte le condizioni per in breve tempo ci sono state per poter potuto sbloccare questi iter che si era inceppato per la



palestra, il progetto c'è, c'è tuttora e il finanziamento avrebbe dovuto essere, diciamo sostenuto, con la devoluzione dei mutui

a metà del 2023 i mutui sono stati, diciamo, estinti, è questa forma di finanziamento che era destinata alla realizzazione della palestra, non si è più ritrovata bilancio, ora il piano, diciamo la la, la, il progetto, essendo appunto vi esistente va nuovamente reinserito nel piano triennale delle opere pubbliche però individuando una nuova fonte di finanziamento che non è quella inizialmente individuata,

sa perfettamente che due domeniche fa siamo andati al rinnovo della della, diciamo, del Consiglio metropolitano, dove

fortunatamente sono stati eletti anche rappresentante a noi molto vicini, il nostro compito è quello l'obiettivo, è questo che ci tocca, farlo reciprocamente di è quello di

pungolare affinché il nuovo Consiglio metropolitano è la leggiamo vada ad incidere e reinserendo quest'opera nell'ambito del piano,

mi fa specie noi avevamo un rappresentante nella città metropolitana lo scorso anno. Che questa cosa diciamo no, non l'abbia stigmatizzata, non l'abbia comunque fatta presente né in Consiglio comunale né nella sede esterna. Bisognerebbe chiedere spiegazioni di ciò. Poi lei dice lei dice

la parlava della dei social dei social, allora faccio solo un'annotazione. I social ormai sono una piazza gestuale ad altri, ne gira insomma la l'agorà dove si discute e si discuteva molti, proprio quello è un, diciamo Pistoia no, ma bisogna distinguere, perché naturalmente è un'occasione per rendere una comunicazione è difficile, talvolta che è quella legata a temi amministrativi più il più fruibile possibile ma,

bisogna sempre avere un canale diretto con i cittadini perché, ecco la il confronto che ci deve essere può essere declinato sotto diverse forme. Certamente io non sono un sostenitore di tra coloro che ritengono che questo canale sia l'unico e sia esaustivo, perché ci stiamo adoperando perché appunto la comunicazione possa essere la più ampia possibile, possa investire anche quelle fasce di popolazioni che non non frequentano questi canali, diciamo nuovi, ma naturalmente la diciamo, la finalità è quella di rendere edotti i cittadini il più possibile il più possibile. Anche diciamo in forme, diciamo più leggere più lievi di quella che è l'attività amministrativa e lo fanno tutti noi, ve lo faccio io. Solamente ciò è un fenomeno, diciamo, tipicamente politico, degli ultimi anni. Ciò non toglie che io devo dire apprezzo anche quelle che sono le forme più tradizionali canoni che poi volevo dire alla consigliera paradiso che ha fatto questa riflessione diciamo sulla la meditazione, per me a mio avviso, meditare significa pensare quindi pensare e diciamo e progettare e poi dopo il progetto. Ovviamente c'è l'azione che l'attuazione del progetto non si non è un momento statico e un momento di elaborazione dell'idea che si vuole realizzare.

Già va be'fatto e abbiamo diciamo, però voglio dire questi giovani riguardo a queste due voi vado sul concreto zone in zona PIP è in programma la prossima settimana un'azione di sfalcio di pulizia, tutta questa zona ovviamente non si risolve con questo il problema, perché questa zona va illuminata, meglio va va sorvegliata meglio. Abbiamo fatto un incontro già con quasi tutti gli imprenditori della che hanno stabilimenti nell'ambito di quella della zona PIP, individuando anche alcune questioni inerente ai rifiuti perché ci sono, ci sono problematiche legate anche alla quella che è quello che il conferimento di rifiuti e stia est e stiamo risolvendo

per un motivo molto chiaro, anche perché talvolta

imprenditori, pur sapendo insomma che hanno né diciamo la ha l'obbligo di conferire solo determinati rifiuti. Chiedevano, è, diciamo, fuoriuscire da dalle loro strutture, a tendono anche in buona fede. A me diciamo a conferirle anche a conferire anche quelli che non dovrebbero essere conferiti nel normale ciclo di raccolta e quindi stiamo cioè stiamo cercando d'intesa con l'azienda e con gli imprenditori stessi, con l'Assessorato e il dirigente di trovare una soluzione affinché quest'per un semplice motivo perché non vengono più accettate dalle discariche, cioè vengono mandati indietro al nel momento in cui dovessero venire raccolti, come purtroppo è già successo. Poi

ancora la?

quello che un altro, un altro aspetto si contestava, diciamo un'assonanza di punti nelle linee programmatiche rispetto ad altri Comuni, beh, guardate

io sono un abituale frequentatore dei seminari dell'ANCI, vi invito a farlo ad un lunedì ce n'è uno molto interessante su quelle che sono le funzioni dei consiglieri comunali della Giunta, eccetera od ho girato un invito, credo che vi sia arrivato. Ovviamente ci sono degli obiettivi comuni a tutti, a tutti i Comuni d'Italia, come se si parlasse dei Lep, che sono, diciamo, degli standard che ogni Comune deve raggiungere. Dopodiché è ovvio che noi andiamo nello specifico e parliamo di Santeramo. Ora le linee programmatiche non hanno l'ambizione di essere esaustiva e di tutta l'azione amministrativa, diceva giustamente il consigliere. Massaro sono modulari, indicano una traccia che poi è mutuata da quello che è il programma elettorale, naturalmente, ma volta per volta si va nello specifico del problema e in base a quella, tra l'altro, si dice quello che si è fatto. Io all'inizio del mio intervento ho detto quello che è stato fatto rispetto alla casa di comunità, dove abbiamo già dato il permesso a costruire e abbiamo detto che ciò che si è fatto per la circosollazione abbiamo detto quello che si sta facendo per i servizi sociali, cioè, concretamente, è chiaro qual è l'ambizione ed è, come dire, l'obiettivo massimo. Poi l'azione va declinata e sostanzata nello specifico, andando appunto a a chiarire quello che si fa nel concreto. Poi niente la un ultimo aspetto che volevo volevo sottolineare

si è parlato dei del del convento dei padri riformati, ora sapete perfettamente che questo trasferimento è stato realizzato durante il periodo di commissariamento.

il problema più importante è che la la struttura dove prima era lo erano allocati gli uffici tecnici è al momento, diciamo, in condizioni di non essere più utilizzata a nessun titolo né come ufficio, né come altro, perché richiede un intervento massiccio di ristrutturazione,

finché questa ristrutturazione non verrà effettuata, non si può parlare di altro perché un ufficio diciamo va allocato in un punto che sia un punto dignitoso, come in questo momento devo dire, grazie anche alla dalla dirigente Petronelli, che un architetto ha dato una giusta distribuzione degli spazi senza toccare ovviamente nulla nulla di quel piano nel pienissimo rispetto della bellezza arti Scarpetti architettoniche del luogo lasciando ovviamente perfettamente fruibile tant'è che si fanno manifestazioni incontri sia nella zona del Cenacolo che il chiostro che i locali diciamo disponibili al piano al piano terra.

dopodiché, nel momento in cui si metterà mano ah, ah ah, la ristrutturazione dei delle degli uffici tecnici e con le risorse da individuale, perché un intervento importante, allora in quel caso si può potrà aprire una riflessione in questo senso, ma diversamente in questo momento storico non c'è, non c'è modo di fare altrimenti. Ultima cosa che volevo dire, diciamo, mi sembra un po' pretestuosa questa strumentalizzazione fatta su questa, su questa sacra SMURD, senza nulla togliere un evento importantissimo attrattivo. Però,

diciamo in un in un contesto in cui hub diciamo, abbiamo o stiamo mettendo in campo tante azioni e devo dire, devo fare un grande ringraziamento all'assessore Di Fabio Schiavarelli, che in pochissimo tempo diciamo la Giunta si è insediata a era luglio inoltrato. È riuscito a offrire un programma, diciamo di questo scorcio di Stato che ha preso tutto il mese di settembre fino alla fine di settembre.

molto interessante, attrattivo, che ha portato centinaia e centinaia di persone a destra e a Santeramo e in due in maniera molto candida, molto onesta, ha spiegato quello che è successo, che una diciamo che naturalmente è un errore riparabili. Rimediabile però intervenire in questo senso. Mi ricordo, non so, forse sono io che ho una memoria cattiva, piuttosto una certa contrarietà. Andrò a sostenere economicamente queste iniziative da parte di un gruppo politico. Olmo nella mia precedente Amministrazione come se fosse un gioco una sorta di regalo di regalo da farsi ad è semplice video, vediamo, c'è un appello accorato a come un dispiacere un dispiacere, lei parlerà quando le dando la parola a un dispiacere, diciamo quasi ingiustificato,

infine, cos'altro vi era sfuggito che ecco da un punto di vista, ah, ecco Bikila e la la la la, la la pista da legge da da skate, ecco qua non si escluso nulla, c'è uno spazio al c'è, allora la la la la, la piazza riaprirà a breve, perché i lavori sono ormai al termine. Questo spazio Vandra pensato, nel senso che bisognerà realizzare

ho un progetto che abbia ovviamente una sostenibilità economica. Questo è il punto, perché da quel perché

il diciamo, i costi di di quell'opera si sono, diciamo, esauriti con la realizzazione del, diciamo, con dei due decreti di quello che verrà consegnato. Bisognerà pensare se andare a prevedere questa pista oppure una una, una richiesta, è stata questa di molte associazioni, anche sportive, di creare un campo da basket che diciamo all'americana, tra virgolette fruibile da tutti chiaramente gestito. Poi,

in maniera attenta, perché la cosa più diciamo la mia preoccupazione principale è quella che, al di là della consegna dell'opera, bisogna contestualmente pensano a una gestione sennò fare, diciamo per evitare la figlie ingloriosa della Contrada, Chianche caro a cui facevi riferimento dove ti voglio ricordare che a seguito di quella, diciamo affidamento di gestione, abbiamo ancora un contenzioso aperto in, diciamo, a tutto campo e non so come ne verremo fuori, quindi.

bisogna contestualmente pensare a questo e quindi l'idea poteva essere quella di fare un campo da basket, come sta avvenendo fuori, ascoltando i frequentatori del campo casoni, che sono delle scuole di calcio, eccetera, di pensare ad un semplice campo di allenamento da calcio, da qualche altra parte che noi diciamo no, non parlo chiaramente nel campo del del parco 1.000 e parlo della parte diciamo adiacente al Pala cover, perché qual è il discorso che c'è una tale quantità di associazioni che giocano, eccetera, che nel momento in cui noi dovessimo andare a rifare questo campo professionale, il rischio sarebbe che si poté si possa usurare in tempi brevissimi. Quindi questi allenamenti andrebbero fatti altrove altrove, quindi realizzando un campo più semplice, non professionali di allenamento, queste manovre, perché lo dico io che non ci capisco niente di calcio perché lo dico o ai giovani, gli enti o le associazioni sportive, coloro che pagano le scuole, calcio, coloro che diciamo frequentano o questo mondo come anche una iniziativa importante e chiudo è quella della di fare in modo che il rugby trovi una sua, un suo campo, e noi abbiamo un incontro probabilmente in settimana.

Perché c'è la possibilità che la Federazione Italiana Rugby vada a, come ha detto giustamente l'Assessore prima a finanziare un project financing. Noi diamo un lotto nella zona industriale che è stato già individuato per fare un campo da rugby. Esclusivamente un capo sarebbe quindi evitare questa bivalenza del campo Casilino nuovo. Bisogna fare le strisce una già una settimana sì e una settimana, no, con un costo notevole anche per qua per per farli giocare, quindi questo è poi va beh, avrei voluto anche di reato, ma mi limito a un'ultima accusa riguardo alla mensa

la consigliera Paradiso faceva riferimento alla filiera zio chilometro zero, è già così per la mensa scolastica si è già contrattualizzata e prego

no, no, no, no, è già in contatto quest'anno e per il il pesce, le uova che per motivi di sicurezza alimentare non possono essere reperiti, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, è già così.

E lo riferiscono gli uffici, quindi io non so se ho mandato una volta fare.

No, sì, adesso non so i canali di approvvigionamento, quali siano, però la certezza è che comunque sono prodotti a chilometro zero prodotti locali, sì, sì.

Va bene, io non ho da aggiungere altro.

Grazie Sindaco, bene esauriti tutti gli interventi, dichiaro chiusa la discussione, ci sono dichiarazioni di voto.

Prego consigliere, Massaro, grazie Presidente, niente i pongo, lì, vanno benissimo quando però sono costruttivi e mirano a tutelare quelle che poi sono gli interessi dei cittadini, quindi ringrazio nella mia dichiarazione di voto tutti gli interventi dei Consiglieri, soprattutto quelli di minoranza è confermo.

la volontà del Gruppo Popolari ad essere favorevole, insomma, a queste linee programmatiche, fermo restando che, ribadisco, saremo, diciamo pronti e fermi nel dare indirizzi e controllare che queste linee programmatiche non restino un mero atto amministrativo, ma si traducano in fatti concreti per il benessere della cittadinanza, grazie,

grazie, consigliere, Massaro, prego Consigliere Cardascia.

Allora, signor Presidente, tutti non so, siamo in fase di dichiarazioni di voto, quindi è normale, come dico

all'assessore e vicesindaco Giove, comprendo, sono stato disattento su l'Assessore cieca e il Sindaco che mi ha dato conferma che stiamo valutando anche perché, ripeto, si tratta anche di innovazione. Io mi rendo conto che la necessità sportive tutte sono oberate a causa ci sono 500 dobbiamo trovare, però ecco pensare anche a un'innovazione e ci mancherebbe che ci vogliono i soldi, perché qua dall'opposizione è facile dire fate fate per chi ha amministrato e sa che cosa significa, quindi devo mettere anch'io le mani avanti, perché amministrare è ben poca cosa, ringrazio il Sindaco anche della situazione che mi ha detto.

Il fatto della palestra, e però ecco, ci tenevo Sindaco. 2 oggi è stato stasera è stato molto preciso e giustamente, quando il mio partito pubblica perché molte volte non è che sia, il partito segue una strada. Anche se il consigliere informato e molte volte i Consiglieri angoli si fanno delle affermazioni, non mi risulta stralciata, non mi risulta, sta 6 Lecco, abbiamo avuto la possibilità di dire è di lavorare domani, insieme con i nostri rappresentanti che abbiamo votato. In Città Metropolitana di abbuono rimettere etnici, ciò che ci avete tolto, ciò che non avete messo tutto qua soltanto. Ecco, in fase ultima situazione, anche se in dichiarazione di voto Sindaco per ecco questi immobili che non sono stati quindi inseriti, non ne facciamo niente, ecco nell'immobile di Altamura, non l'Amministrazione, al momento ancora non ha pensato a nulla a questi immobili, al di là del contenzioso, perché avevamo una bellissima struttura, sappiamo come Galiotti che non abbiamo più finestre, non abbiamo più forte, cioè, e spendere i soldi pubblici

risponde caro.

Quindi dovremmo concludere l'intervento, consigliere, Cardascia grazie.

Grazie, signor Sindaco, che dire alla luce di questo, cioè se sembra che l'Amministrazione accetti e dico anche mie proposte al momento di quello si accettato anche, come dire, non delle scuse, ci mancherebbe dove è stata stralciata un'opera e la metteremo sono come anche nelle situazioni dove possiamo lavorare anche insieme quindi, pertanto il voto non può essere sicuramente favorevole ma almeno il voto di astensione da parte mia, ecco, ci sarà.

Grazie consigliere Cardascia, prego, Consigliere Natuzzi.

Buonasera di nuovo e noi come Gruppo politico Puglia, favorevole.

approveremo queste linee programmatiche in quanto permettetemi il gioco di parole c'è, né in questa nostra nuova amministrazione c'è un clima favorevole.

Perché no?

Per me,

no, avere un clima favorevole può sembrare banale, ma non lo è perché, come ha detto già il Sindaco, c'è una continua Gabriella, Assessore, c'è una continua comunque comunicazione tra Giunta tra noi Consiglieri anche con i nostri, con i rispettivi uffici in questi pochi mesi già tante cose sono state fatte e parlo anche per le mie deleghe.

E sicuramente parlo, come ha detto la consigliera, Pontrandolfo per noi è la nostra prima esperienza e quindi c'è un giusto mix tra new entry, persone con più esperienza.

E anche persone giovani.

Che comunque hanno già acquisito nel corso di dello scorso mandato, esperienza ovviamente come opposizione, capisco voi fate l'opposizione però è già qualche Consiglio che ascolto la solita solfa e quindi concludo dicendo che è Puglia, favorevole approverà queste linee programmatiche che sanno che possono essere per noi la nostra, il nostro faro, la nostra guida.

Grazie consigliere Natuzzi, prego consigliera Paradiso.

Allora chiedo scusa.

Pur mostrando

pur mostrando delle titubanze, come ho espresso nel mio intervento a proposito di queste linee programmatiche, voterò a favore però, come ho detto, esercitando sempre da opposizione un controllo sull'operato dell'Amministrazione, perché comunque le cose devono essere realizzate e devono essere realizzate per il bene della comunità di Santeramo, perché quello che conta in questo momento è davvero rilanciare, Santeramo quindi con un attento e insomma costante controllo, voterò a favore, grazie consigliera, paradiso, prego, consigliera Nocco.

in io invece mi asterrò per le ragioni già manifestate prima.

e

e quindi eh beh, certo, perché dobbiamo verificare in che modo saranno Rim queste linee programmatiche, per cui al momento non non meritano di nessuna fiducia, almeno da parte mia, quindi, come capogruppo di Forza Italia, il mio voto sarà di astensione

grazie consigliera, Nocco, prego consigliera Pansa area.

Anch'io mi astengo, ho espresso insomma un po' quelli che sono i punti che avrei voluto, per i quali avrei voluto un intervento da parte dell'Amministrazione, mi confido comunque di vedere quello che il consigliere Massaro, diceva, cioè che un programma in fieri e quindi,

vediamo un po' se comunque

alcuni temi saranno effettivamente trattati sia come

le linee programmatiche adottano, ma si è ascoltando anche quelli che sono le nostre proposte quando le faremo che lo ripeto e lo ricordo sono le proposte sempre dei cittadini, grazie

grazie, Consigliere Pazzaglia, prego, Consigliere Signorile.

Allora grazie sempre delegato, trovino capogruppo, io, cioè il nostro Gruppo, come abbiamo già annunciato precedentemente, voterò convintamente a favore del lavoro dal punto grazie.

Grazie consigliera signorina, non vedo alcun altro intervento, prego Consigliere Severino, grazie Presidente, il mio voto non può che essere di astensione in quanto non ho ricevuto risposte a quelli che erano alcuni dubbi che ho avanzato in merito a queste linee programmatiche, come diceva il Consigliere, Massaro sono delle linee programmatiche generali, però noi partiamo,

quello che c'è scritto in queste linee programmatiche abbiamo cercato di approfondire delle tematiche, ma al quale non ho avuto risposta. Mi riferisco anche alla questione di come si possa, diciamo contemporaneamente, portare avanti il PUC, lottizzazioni, sappiamo, stanno tutti, in buona sostanza, che ci sono degli elementi contrastanti, ma io disposte dall'assessore di riferimento non ne ho ricevuta e pertanto il mio voto non potrà essere che l'estinzione, augurandoci che quello che è stato detto così non resti.

Campato per aria, ma che si traduca, diciamo, in azioni correttive di queste linee programmatiche per il bene della comunità San Germano, grazie grazie Consigliere che venivano Di Gregorio, prego, consigliera Baldassar, noi del Partito Democratico voteremo favorevolmente alla a queste linee programmatiche in quanto molti sono i progetti già in essere e tanti altri se ne realizzeranno grazie consigliera Baldassarre diamo inizio alle operazioni di voto.

Allora un breve un breve ripasso dovrete adesso sul sul monitor del microfono vi compare un omino, ci dovrete cliccare sopra per far parte della votazione e poi esprimere la vostra preferenza.

Potete controllare l'esito della votazione lì al monitor in modo da.

Sindaco, ho appena spiegato.

dichiaro chiusa la votazione.

Fino a questo momento.

Il punto è approvato con 11 voti favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario.

Michele, hai schiacciato il dovresti e rischiaccia.

Perfetto si vota per l'immediata eseguibilità, gentilmente apriamo la votazione.

Manca il Consigliere Signorile, che non è locato, no, non sei tra erogati.

Non hai votato.

Dichiaro chiusa la votazione.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 11 voti favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario.

Prima di procedere con la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno proporrei una breve pausa di cinque minuti.

Lo dobbiamo votare.

Prego Consigliere.

Prego Consigliere severi.

Dobbiamo fare la votazione, prego, Consigliere Severino.

Grazie Presidente, prima di diciamo della sospensione, vorrei che vengono raccolti, questi resti praticamente dell'affresco che costituiscono, diciamo, bene, storico e culturale, in modo tale che non vengono calpestati come è accaduto, diciamo qualche secondo fa, vorrei che qualcuno dispongo diciamo che,

vengano raccolti prima della sospensione. Grazie grazie Consigliere,

Zeverino Digregorio.

Chiedo scusa, la sospensione non è ancora, signor Sindaco Hatz, Sindaco Sindaco Sindaco, l'ICE sospensioni vanno votate, ho capito, c'è, c'è una mozione d'ordine da parte del consigliere Trivelin Di Gregorio, quindi dobbiamo procedere con ordine gentilmente, grazie.

E non si la consigliera Nocco a è uscita, credo che abbia sì ha salutato, quindi è andata via la consigliera paradisi allontanata, va bene, insomma, no, c'è una mozione d'ordine da parte del Consigliere di averli in De Gregorio che chiede che vengano recuperati pezzi dell'affresco.

Se posso, se posso chiedere, ecco, sta facendo, ecco, grazie all'Assessore, è un addetto del COE, insomma, è politico, può.

E Assessore alla cultura, ai beni culturali qui Telecom.

Va beh.

Se i Consiglieri sono d'accordo, magari la sospensione e la votiamo per alzata di mano anziché.

Cinque minuti di sospensione favorevoli.

A tra poco, grazie.



capisco stabilire cosa sia il mandato.

Sono le ore 20:44, riprendiamo. I lavori del Consiglio prego, dottoressa Baldassarre, con l'appello grazie,

Vincenzo Casone.

Gatti, Deborah, assente.

La zona Nicola Cappiello, Giuseppe.

Massaro Francesco.

Baldassarre Loredana, Pontrandolfo Rita Disanto Francesco.

Petrera Giovanni, Signorile Lorenzo

è assente da lontano.

momentaneamente fuori.

Eh sì, ma al momento è assente.

E quando tornano, lo inseriamo.

Natuzzi, Giuseppe.

Zeverino Digregorio Nunzio.

Nocco Michela Gabriella assente, Panzarea Maria Antonietta, Cardascia Michele Vito, Paradiso Teresa Patrizia, Difonzo Domenico assente, la seduta è valida, prego, grazie, dottoressa Baldassarre, passiamo.

Al secondo punto, iscritto all'ordine del giorno.

La proposta la numero 49 del 16 10 2024 ottimizzazione servizi indirizzi programmatici per il convenzionamento, segreteria Generale, approvazione, convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di segreteria comunale tra i comuni di Santeramo in Colle classe 1 B è Conversano classe seconda.

Si propone di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato di approvare. Per tutto quanto esposto in premessa, lo schema di convenzione tra i Comuni di Santeramo in Colle classe 1 B è Conversano classe seconda per l'esercizio in forma associata del servizio di segreteria generale, il cui testo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale di dare atto che la convenzione tra i Comuni di Santeramo in Colle e Conversano per l'esercizio in forma associata del servizio di segreteria generale diverrà giuridicamente efficace dalla data di presa d'atto della Convenzione medesima da parte dell'Albo segretari comunali e provinciali di trasmettere copia conforme della presente deliberazione all'ente facente parte della convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio di segreteria generale, nonché all'albo segretari comunali e provinciali di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo numero due, sei, sette del 2000

è aperta la discussione.

Prego Consigliere Cardascia.

Capisco, mi rendo conto però oppure qualcosa dobbiamo pur dire pensavo dicesse.

No, si chiedono un po', sappiamo che il ruolo di Segretario sia fondamentale, poi i dirigenti possono darmi atto perché se un dirigente mi dice che ci si può fare anche a meno, andiamo al di là del testo del TUEL, facciamoli, almeno risparmiiamo soldi, che sono soldi della collettività e apposta ma io credo anche nella mia

esperienza che il Segretario abbia un ruolo importante.

Chiedo soltanto giusto, ecco l'intervento, cosa è successo, cosa è successo alla vecchia segretaria è andata via, è perché, per esempio, il 50% a sto punto, se ha un ruolo prendiamolo a tempo pieno, ecco se è possibile

grazie consigliere Cardascia, prego consigliera, Pantelleria, allora mi associo alle considerazioni del consigliere Cardascia, mi chiedo perché continuare a mezzo servizio, quando abbiamo detto ormai esplicitamente che la macchina amministrativa è in affanno, occorre personale e io l'ho visto con i miei occhi insomma che,

un giorno sono venuta, mi sono recata qui per un accesso agli atti e appunto la dottoressa Punzi quasi non bastava, anzi non bastava, perché giustamente doveva fare diverse cose, quindi, innanzitutto mi chiedo come mai appunto ci sia stata questa sostituzione e in secondo luogo, mi chiedo perché non un full time per rendere

appunto l'ente più funzionale ed efficiente.

Grazie consigliera, può alzare io.

Prego, Sindaco.

dunque, chi ha un po' di esperienza amministrativa sa perfettamente che capo può capitare, diciamo già, anche durante il corso di un'amministrazione non all'inizio di una nuova, che si possa fare una scelta inerente al al cambio del Segretario, il Consigliere Cardascia ricorderà che quando arriva in Giunta la forza delle sue cambiarlo tre o quattro all'epoca.

Io devo innanzitutto fare un ecco in questo caso un ringraziamento e alla dottoressa Annamaria Punzi, che ha con grandissimo garbo, devo dire talvolta anche mettendo a durissima prova il self control della medesima ha dovuto affrontare delle situazioni, diciamo difficili, ed è una grande professionista che con grande diciamo abnegazione e puntualità ha svolto questo questo compito l'Amministrazione diciamo a allora PAR facciamo una premessa, il Comune di Santeramo,

ah, ah, usciamo da da una vicenda che risale a qualche anno fa, ve la dico in soldoni dopo un'ispezione del MEF che venne fatta diverse unità che adesso comunque, diciamo, è ormai una vicenda chiusa.

Subì un decremento degli dei livelli stipendiali dei dirigenti, ora che succede che questo incide anche su quello che è il livello stipendiale del Segretario generale che, rispetto al al contesto, diciamo dei dei Comuni circostanti, è uno stipendio, diciamo un compenso abbastanza modesto per un livello così alto di funzionario pubblico quindi,

Perché la sede possa essere più appetibile da una certa fascia di di di di di professionisti inseriti dei segretari è necessario andare in convenzione, questo lo abbiamo fatto la prima volta perché, andando in convenzione con un altro Comune, chi viene comunque riesce a compensare ecco questo livello economico diciamo importante che diversamente stando qui a pieno servizio non riuscirebbe ad ottenere allora la la alzavo la scelta è,

è es

perché il perché di questa scelta abbiamo ritenuto che, in virtù del fatto che nel nostro Ente il Segretario almeno al momento ha su di sé, oltre che il ruolo appunto a cui è preposto quello di dirigente del personale, del contenzioso e degli affari generali quindi diciamo un un peso importante abbiamo ritenuto che diciamo in questo momento storico,

avendo la possibilità anche di cambiare.

usando un termine, diciamo non non non appropriatissimo, ma poter diciamo eventualmente anche provare a efficientare ulteriormente con un cambio di questo tipo,

questa sera era già il Segretario, è stato già individuato, era presente in sala e il dottor Ettore Massari che regge il Comune di Conversano è un professionista, nonostante la giovane età di comprovata esperienza, ha già vent'anni di Pubblica amministrazione alle spalle con una serie di concorsi importanti vinti nella pubblica amministrazione è attualmente il Segretario del Comune di Conversano con cui noi ci andiamo a convenzionare e prenderà servizio il giorno venerdì perché credo sia 2024 25 25. Abbiamo seguito una procedura che poi è strettamente

indicata dal Ministero dell'Interno. Ecco, io sono, sono certo che sia insomma i Consiglieri di maggioranza, oltre chiaramente alla Giunta e al Sindaco, ma anche i consiglieri di opposizione potranno, come dire, trovare un eccellente riscontro di nell'attività lavorativa, perché, insomma, poi il Segretario anche si sceglie come dire, anche ascoltando le esperienze degli altri Sindaci che hanno avuto incardinati nei propri nei propri Comuni, quel quel professionista, e devo dire che tutti i feedback che sono giunti sono estremamente positivi, quindi credo che sia una scelta legittima dell'Amministrazione in realtà.

ecco quello che è cambiato nel tempo prima il Segretario generale veramente era un riferimento in senso assoluto dell'etica, ma ci ricordiamo io ero ragazzino ma ci sono stati dei nomi importanti, Nitti, contesta, Michele, se lo ricorderà, che erano dei riferimenti proprio per la per la Provincia perché anche la legge dell'epoca

dava un rilievo estremo alla figura del segretario generale. Adesso diciamo la la figura un po' più consentitemi il termine un po' più annacquata. È proprio dal punto di vista di quelle che sono le funzioni, togliendo quelli che sono quelli appunto canoniche classiche e noi ci auguriamo che Land cioè anziché il Segretario, al punto che verrà un po', diciamo possa tornare ad essere un riferimento importante anche per questi settori che dovrà gestire perché l'attività di coordinamento del personale e un'attività estremamente importante da da diciamo da rafforzare molto, questo è uno dei nostri obiettivi. Questo è quello che volevo dire.

Grazie Sindaco, ci sono ulteriori interventi, non essendoci ulteriori interventi, dichiaro chiusa la discussione.

Dichiarazioni di voto

possiamo procedere con il voto.

Dichiaro chiusa la votazione.

Il punto è approvato con voti 10 favorevoli, 4 astenuti, 0 contrari apriamo la votazione sull'immediata eseguibilità.

Tutti i Consiglieri hanno votato dichiaro chiusa la votazione.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario.

Passiamo alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno.

La proposta è la numero 40 dell'11 10 2024 designazione consiglieri in seno alla Consulta comunale per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 4 del relativo regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 8 del 2009.

Si propone di dare atto che la premessa è parte integrante e formale della presente proposta e ne costituisce motivazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge numero 241 del 90 e successive modificazioni e integrazioni, di designare, per quanto in premessa in seno alla Consulta quali componenti della Consulta comunale per l'Ambiente numero due consiglieri comunali per la maggioranza e numero un Consigliere comunale per la minoranza di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma del decreto legislativo due sei sette del 2000.

Prima di iniziare con la votazione ed aprire la discussione.

La votazione si terrà a scrutinio segreto, quindi vi verranno distribuite delle schede da parte di da tre consiglieri che verranno scelti per fare le funzioni di di scrutatore, dovranno essere eletti due Consiglieri per la maggioranza e uno per la minoranza in caso di voto ex-aequo, verrà individuato il Consigliere per età anagrafica più anziano.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Cardascia, prego, Consigliere.

No, è giusto per correttezza se posso chiedere cinque minuti di sospensione affinché dico l'opposizione un po' ecco.

Si fa al lupo, chiediamo, chiedo questo.

Grazie consigliere Cardascia, prego, Consigliere Severino, Di Gregorio, grazie, Presidente e

il mio intervento è mirato a innanzitutto alla modifica del Regolamento perché un argomento così importante e che dovrebbe dare la possibilità, diciamo, di far partecipare almeno tutti i gruppi consiliari a.

Ma questa Consulta, soprattutto in questo periodo storico, dove proliferano, diciamo l'installazione di queste antenne, soltanto la mia è una mozione d'ordine finalizzata, diciamo, al al rinvio del punto Allam, all'adozione di un nuovo regolamento che possa dare la possibilità diciamo tutti i gruppi consiliari di partecipare a questa Consulta grazie grazie consigliere Cevenini Di Gregorio, prego consigliera, paradiso anch'io ho manifestato già durante la discussione sulle linee programmatiche il limite, a mio parere, di questa rappresentanza dei consiglieri comunali nelle consulte

perché penso che ciascuno che ne abbia volontà debba aderire anche insomma, manifesto, poi, se si vorrà votare oggi va bene però, insomma, lo giudico un limite per i Consiglieri interessati e quindi precludere o inibire a qualcuno anche un diritto, perché se siamo qui in Consiglio è perché siamo stati eletti, mi sembra insomma una cosa,

grazie consigliera, Paradiso, prego consigliera, Pontrandolfo, sì, non per ledere i diritti di nessuno, ma qui stiamo parlando delle consulte e poi ci saranno le Commissioni dove tutti avranno la possibilità di partecipare, date le esigenze che abbiamo. Insomma, abbiamo visto anche insieme è la questione del Comitato antenne. Ci sono tante questioni da portare. Le funzioni della Consulta sono quelle di avvicinare i cittadini e le associazioni comitati, insomma la macchina amministrativa. Quindi io ritengo che noi, amministratori e Consiglieri avremo le nostre sedi, magari per far valere le nostre ragioni. Noi poi, tra l'altro, partecipiamo senza nemmeno diritto di voto, le consulte, quindi io ritengo che sia indispensabile dare impulso oggi a queste attività e noi avremo poi le nostre sedi per per far valere no, insomma, la nostra partecipazione

grazie consigliera, Pontrandolfo, prego consigliera, Paradiso, premesso che sono due istituti diversi le commissioni e le consulte, quindi non possiamo assolutamente ora di tutte le erbe fare un fascio. Anch'io sono d'accordo sul fatto di votare data l'urgenza del tema, però manifesto questo dissenso che tra l'altro, anche nella Conferenza dei Capigruppo, avevo manifestato perché se ha un ruolo la Conferenza dei Capigruppo questa deve essere, deve questo ruolo deve evincersi e avevo chiesto che in questa seduta si votasse per la libertà, perché dobbiamo votare, siamo già il Consiglio Comunale, possiamo deliberare di essere tutti, partecipa chi vuole, perché non tutti sarebbero interessati, però, perché precludere la consulte consultiva? Siamo un Consiglio comunale, magari a me fa piacere partecipare a quella dell'agricoltura, alla a un'altra consigliera, quello dello sport, perché precludere questa cosa con dei numeri, visto che è Consulta? Alla fine è aperta tante associazioni, però ritengo che, data l'urgenza del tema oggi si possa votare però un consigliere dell'opposizione. Qualcuno rimarrà fuori pazienza da un dibattito che interessa perché le 3.000 persone che mi hanno votato penso che possano voler sentire la mia voce e io la lo essere la loro rappresentante, il mio partito idem, quindi è una questione di democrazia. Ecco,

grazie consigliera, paradiso, prego, Consigliere, Signorile.

grazie, io sono d'accordo con la consentirò, Pontrandolfo, nel senso che io toglierei per qualsiasi consuma, credo sia atipico per la Consulta dell'ambiente, che siano previsti i due consiglieri di maggioranza e di opposizione in tutte le altre del regolamento della Consulta, non mi risulta che ci siano queste cose perché

giustamente in cui ci sia questa regola perché appunto le consulte sono spazio,

Sono il luogo, lo spazio in cui le associazioni e i cittadini devono poter confrontarsi, i consiglieri possono essere presenti come uditori, possono far parte, io ho fatto parte come se Segretario della Consulta della disabilità per tanto tempo e i Consiglieri intervenivano.

Alla fine eravamo anche loro la facoltà di parlare, credo che questo sia possibile in tutte le consulte, ma prevedere per Statuto la presenza dei dei continui non la vedo assolutamente necessario, quindi, se dobbiamo cambiare il Regolamento, lo cambierei al contrario, cioè proprio non prevedendo minimamente alla presenza del Consiglio questa è la mia personale opinione.

Grazie Consigliere, Signorini, prego, consigliere Ezio, venivano Di Gregorio. Grazie, Presidente, io mi ricollego all'intervento del consigliere Pontrandolfo io non comprendo le ragioni per le quali non debba esserci una rappresentanza per ogni forza politica in una Consulta così importante. Alla fine la maggioranza è maggioranza e la minoranza è chiaro che porterà. Diciamo in questa seduta lei le istanze di chi chiaramente ha espresso un voto. Non comprendo le ragioni per le quali dovremmo, diciamo togliere la democrazia. Si tratta veramente di di precludere la possibilità. Diciamo di intervenire in questa Consulta ai gruppi politici e penso che in come c'è la rappresentanza nelle Commissioni consiliari per tutti i gruppi politici, anzi addirittura si parlava, diciamo, alla 3 alla precedente

conferenze dei capigruppo addirittura di negare la possibilità a tutti i gruppi consiliari di partecipare a tutte le Commissioni consiliari. Non è previsto nemmeno a tua assolutamente non è previsto nemmeno al TUEL.

Poi, chiaramente io rimanemmo dalla nostra posizione, che sarebbe opportuno, diciamo, ma non per un discorso di tempistica, perché non è che le cose vanno fatte in fretta, le cose vanno fatte perbene, cioè non non è necessario farlo in fretta, magari non raggiungere l'obiettivo che si prefigge la Consulta vanno fatte perbene e per fare perbene, chiaramente c'è bisogno di democrazia, c'è bisogno che in questa Consulta tutti i Gruppi consiliari possono esprimersi. Grazie grazie consigliere Zambelli, Nodo Di, Gregorio. Prego Consigliere Cardascia

grazie, signor Presidente della replica, Consiglio, tutto.

che dire

faccio parte dell'opposizione, un membro dell'opposizione, e chi è questo attenderò la votazione se ci sarà la votazione, quindi tolgo la mia proposta dei cinque minuti per proporla dopo, fermo restando che il mio pensiero già detto credo e non nella riunione dei Capigruppo si parla di Consulta ma metterò le Commissioni perché per me anche alle Commissioni avere molti Consiglieri per me è un Consiglio comunale, avremo 10 presso rappresenta al di là che Nunzio,

ha ribadito dal TUEL che è necessario le rafforza dai rappresentanti. Capisco anche lettera ragione l'età che si è creata non c'è più Centrosinistra al Centrodestra, dove l'età già Gloria Lisi dal civismo che rappresento, anche cioè siamo molto alle forze politiche. Posso anche adeguarmi, però, ecco, io sono del parere e lo confermo che anche le Commissioni devono avere un numero ridotto per poter lavorare nel momento che il Consiglio decide questo anche il TUEL che diceva Nunzio per me

è bello, è fatto, almeno non poi un dirigente, la segretaria mi può dire questo pertanto anche alla Consulta, mi permetterei di dire già 20 associazione, con tutto il rispetto, mettere un'altra i 10 consiglieri mamma mia, io voglio ecco portare il mio parere, però però l'opposizione mi dice questo, io mi adeguerò con un voto, ecco di astensione perché, se siamo poi tutti d'accordo nel cambiamento della Consulta, mi ha mi adeguo anche alla mia. Non non sono ecco testardo, reali, perché così la penso e deve essere così. Mi adeguo alla volontà del Consiglio

grazie consigliere Cardascia, prego consigliera, Massaro si dà.

come prima si è detto, consulta e Commissioni due istituti ben diversi, assolutamente.

parlo con cognizione di causa, avendo fatto parte proprio di questa Commissione nella scorsa, diciamo con

consulta per l'ambiente, scusate, Consulta nella scorsa Consulta, ero, diciamo, un componente in qualità di presidente di un'associazione che si occupava di ambiente e quindi vi riporto quella che era anche la mia esperienza e probabilmente per gli altri non è stato così, ma io avvertivo anche un senso di imbarazzo quando dovevo parlare di problematiche ambientali e c'era la parte politica, quindi, così come i Consiglieri io no no, no, assolutamente le consulte sono ottime, ma dobbiamo lasciare le con su.

Mi scusi, consigliere Severino, termino il mio intervento, poi lei può replicare, le consulte non vanno assolutamente tolte, sono uno strumento fondamentale affinché i cittadini si avvicinino a quella che è l'attività della Amministrazione e soprattutto possano lavorare in maniera scevra da quelli che sono poi le parti politiche.

Ribadisco questo lo riporto perché è una mia personale esperienza all'interno di quella che era la Consulta dell'Ambiente, quindi, in forza di quello che hanno detto i Consiglieri di.

di maggioranza anch'io sarei dell'idea di eliminare sì, ma i Consiglieri all'interno della Consulta

c'è già il Sindaco che fa parte e l'assessore di riferimento, io credo che l'Amministrazione già ci sia in maniera abbondante all'interno delle consulte, fermo restando che ai Consiglieri c'è sempre lo strumento, l'istituto delle Commissioni

che è ben altra cosa.

E concordo pienamente con quanto il consigliere Cardascia ha appena detto, lo abbiamo ribadito all'interno della Capigruppo.

Per carità lecito dire che non vogliamo che i consiglieri si privino di una loro facoltà, però diventerebbero le Commissioni dei veri e propri consigli comunali, quindi sono ragazzi seguitemi. Io adesso sto parlando delle Commissioni, ho detto, sono d'accordo e favorevole con quello che è il Consigliere, Cardascia anzidetto, quindi Cardascia Consiglieri. Mi permetta se continua a richiamarla, ma sono d'accordo con quello che lui ha detto in ultimo nel suo intervento, quando parlava delle Commissioni consiliari, parlo adesso delle commissioni sulle consulte, ho detto che sarei dell'opinione di eliminare i Consiglieri, facciamo i disegni o sulle invece Commissioni consiliari, prendo, diciamo al balzo quello che ha riportato il Consigliere Cardascia, ribadendo il fatto che io sono della sua medesima idea, e cioè che è quella che, se vogliamo che le Commissioni consiliari, lavorino in maniera spedita e concreta, non possono essere costituite da tantissime persone, ma dopo che magari scelte fra di noi, perché so e di consiglieri che sono fatte non di gente esterna, scelte tra di noi secondo ognuno la propria indole e devono lavorare. Io sono di questo avviso, quindi ripeto, giusto per chiarezza di tutti. Per quanto riguarda le consulte, io andrei avanti, diciamo procederei con la nomina dei componenti di maggioranza e di minoranza, fermo restando che voglio dire anche questa è una decisione che domani possiamo anche cambiare, se siamo tutti d'accordo domani a mettere dentro tutti quanti i Consiglieri è, a mio avviso, far sentire disagio alle associazioni che poi ne fanno parte. Se saremo tutti d'accordo, possiamo anche modificarlo. Voglio dire però io adesso in questo momento sento il bisogno di far partire la Consulta dell'Ambiente e quindi per questo voterò insomma i due candidati, insomma, che si faranno avanti poi per farne parte della maggioranza. Grazie grazie. Consigliere Massaro, prego Consigliere avanzare a allora,

io su questo.

anche su questo punto voterò a favore, perché confido comunque nello strumento delle Commissioni è che su questo punto siamo veramente partecipi.

ci sia veramente una una consultazione tra noi

consiglieri dell'opposizione, perché questo tema riguarda tutti e quindi anche quando andremo a stilare quello che sarà il capitolato o comunque a confrontarci con gli altri Comuni, ci sia

non soltanto diciamo un vuoto che, tra l'altro, essendo di minoranza, vale ben poco, ma soprattutto un ascolto di quelle che sono le nostre proposte per quanto riguarda la Consulta, è chiaro che affiderò al consigliere che verrà eletto dell'opposizione tutte quelle che sono le mie richieste, lui sicuramente lui o lei ci



darà contezza di quello che avviene nella Consulta, credo che lo strumento democratico sia abbastanza tutelato.

nonostante le perplessità degli altri Consiglieri, e non dimentichiamo che ci sono i cittadini nella Consulta, quindi, insomma, penso che tutti quanti avranno diritto e facoltà di dire la propria

grazie consigliera Panzarea, prego, consigliera, Paradiso, allora scusate, no, io volevo solo ribadire un concetto semplice, non parlo di Commissioni, perché non è la sede, non è appunto all'ordine del giorno, ma parlo di Consulta a parte che la Consulta è propedeutica, magari a un lavoro di Commissione, perché c'è l'incontro con le associazioni, quindi dei Consiglieri, praticamente cioè come siamo, noi di tanti gruppi sarebbero anche, come dire, privati di una parte costruttiva di dialogo con associazioni con altri e poi non prevedo un numero, prevedo la libertà, non ho detto che devono essere presenti tutti i Consiglieri, ma neanche mettere un limite alla loro presenza, se uno vuole partecipare, perché è un interesse, perché conosce bene una questione, perché vuole interessarsi perché parte di una Commissione e quindi vuole portare in Commissione quello che è il dialogo tra associazioni e tutti gli operatori e perché no, perché inibire lo io parlo solo di questa libertà di partecipazione ai consiglieri non mi sembra una cosa assurda o che crei disagio mi sembra una cosa solo propedeutica, un miglior andamento anche delle Commissioni e delle attività consiliari, tra l'altro e questo è il Consiglio, questo decide quindi questo deciderà oggi. Questo deciderà poi ad ogni modo, ripeto, oggi possiamo votare, voterò per i i Consiglieri perché la Consulta dell'Ambiente è un progetto urgente, quindi va bene però il concetto che ribadisco è quello della libertà di partecipazione, perché ce ne saranno tante consulte e ogni volta non vorrei trovarmi nella condizione di scegliere uno o l'altro, l'altro, perché dobbiamo fare questa cosa qui per essere anche meno efficienti nelle Commissioni non la vedo una cosa efficiente ed efficace, questo

grazie consigliera Paradiso, insomma, siccome vi siete comportati egregiamente sulle linee programmatiche, con gli interventi, quindi questo punto va bene, prego, Consigliere avanzare.

Grazie, no, volevo aggiungere, noi ci eravamo detti che intanto approvavamo insomma la la deliberazione, ma poi avremmo nel caso rivisto il Regolamento, dico ricordo bene, ecco quindi io ritengo che si debba procedere, io sono per gli interventi, non per temporeggiare,

grazie, Consigliere, Pazzaglia, prego, Sindaco.

Scusa Andrea il microfono del Sindaco.

No, io, non entro nel merito della composizione, anche perché poi siete voi Consiglieri, avendo, dovendo formare anche una Commissione che si occupa di regolamenti e statuti, a dover poter decidere successivamente di fare una modifica quale volevo, diciamo il TUEL non dice assolutamente nulla in merito a questa idea questa questione parla semplicemente di diciamo che nello Statuto devono essere previste delle forme di consultazione della popolazione. Ecco, questo dice il TUEL, a proposito diciamo non fanno, diciamo, non va, non dice altro.

quello no, volevo semplicemente spiegare la ragione di questa accelerazione, allora noi ovviamente la consigliera parlare di sosta perfettamente,

la ragione è che, siccome è prioritario addivenire ad un nuovo piano delle antenne e della, diciamo l'argomento principe accanto ad altri ugualmente importanti. Ebbene che a mio avviso questo piano, ossia comunque passi più consentitemi il termine primariamente anche dalla Commissione,

dalla Consulta dell'ambiente prima di approdare in Consiglio comunale, così come dovrebbe essere, e ecco perché la necessità di accelerare in questi termini. Mi auguro comunque che anche le altre commissioni siano formate quanto prima, ma credo che siamo, siamo tutti a buon punto e il Regolamento attuale prevede questo, a differenza degli altri Regolamenti di altre consulte, che non prevede, dopodiché, se i Consiglieri saranno, diciamo propensi a modificare quella, se così si modificherà, ma, diciamo, mi permetto di fare anche una riflessione sulle incise velocissimo, anche sulle con sulle Commissioni, per come la vedo io, Commissioni elefantache con numeri troppo ampi non solo non sono, diciamo no, rendono appesantiscono il lavoro, perché bisogna comunque essere più come dire compatti. Poi è ovvio che diciamo così sarà una dinamica tra maggioranza e opposizione e a cercare di come dire, distribuire pesi e contrappesi, ma a fare le

code delle Commissioni di nuovi 10 persone. È un'assurdità, cioè non è che stiamo in Parlamento e dobbiamo lavorare all'amministrazione locale, dobbiamo cercare di essere veloci, rapidi e, come dire, efficaci. Tutto qui

Grazie Sindaco, se non ci sono ulteriori interventi, prego Consigliere Cardascia.

Grazie Presidente, chiedo scusa la parola dopo il Sindaco, ma volevo, ecco giusto, non per fare il saputello o quello che la Consulta, dice bene, il Consigliere Massaro.

Ha un valore, al di là di tutto, trovare già il politico di per sé di fronte, perché è un consiglio, mi permetto, un consiglio delle associazioni che pongono un problema all'Amministrazione, quindi la presenza già del Sindaco e l'Assessore potrebbe anche bastare però però perché il Consiglio ha un'altra funzione Francesco è normale.

Potrebbe anche bene, però ha una funzione dove reverse dove devono stare i consiglieri di maggioranza e quelli di minoranza. Quello di minoranza dico, sta legittimare, ma vi ricordate che la cittadinanza ha detto a ricordare? Ecco, per non essere di parte a dire a come anche il ruolo del Consigliere di maggioranza e lo stesso al di là che si siede la o si sente di portare le istanze dei cittadini. Ecco perché io dico però ripeto, mi adegua alla volontà del Consiglio. Ripeto, la nostra eterogeneità ci porta. Ecco anche a queste, soprattutto voi, come maggioranza centrosinistra, noi già in questo settore ci troviamo centrodestra, centrosinistra, centro, già ecco una posizione più ecco più eterogenea

grazie consigliere Cardascia, faccio un piccolo intervento, io voglio ha inteso portare questa proposta così come formulata per demandare poi chiaramente alle Commissioni istituendo tutta la materia dei regolamenti, poi, chiaramente saranno i Consiglieri al Consiglio comunale che è sovrano a decidere se ampliare o,

restringere il numero dei componenti. Ecco quindi, magari invito i Consiglieri in questo frangente di qui al prossimo Consiglio anche a discutere sulle Commissioni consiliari in modo da portarle nel più breve tempo possibile, tenendo a mente che la normativa fa riferimento a una proporzionalità, ossia un criterio proporzionale tra maggioranza e minoranza che deve essere rispecchiato all'interno delle Commissioni. Chiaramente il Consiglio comunale è sovrano e può decidere liberamente di istituire un numero fisso di componenti della Commissione stessa. Però questi discorsi magari li demandiamo ad un'altra sede. Ciò detto, dobbiamo mettere ai voti la proposta del consigliere Zeverino Digregorio, avente ad oggetto. Chiedo scusa.

Sì, avente ad oggetto il rinvio della proposta.

Ci sono dichiarazioni di voto, possiamo procedere con il voto perfetto, dichiaro aperta la votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri, dichiaro chiusa la votazione.

Il punto non è approvato con 11 voti contrari, 2 favorevoli e 1 astenuto.

Preso atto del respingimento della proposta di rinvio, dobbiamo procedere all'elezione dei componenti della Consulta.

Proporrei io stesso una sospensione del Consiglio qualora i Consiglieri lo ritenessero opportuno, la votazione la facciamo per alzata di mano, una sospensione di cinque minuti, a c'è già la votazione perfetta, allora procediamo alla votazione, dichiaro aperta la votazione.

Votazione sulla sospensione di cinque minuti

la sospensione è approvata all'unanimità, sono alle ore 21:25, sospendiamo per cinque minuti la seduta.

Invito i Consiglieri a riprendere posto Grazia.

sono le ore 21:36, possiamo riprendere con i lavori del Consiglio, prego, dottoressa Baldassarre, per l'appello.

Casone, Vincenzo Luciano.

Gatti, Deborah, assente, Lanzolla, Nicola Cappiello, Giuseppe Massaro, Francesco Baldassarre Loredana, Pontrandolfo Rita Disanto Francesco.

Petrera Giovanni, Signorile, Lorenzo

Natuzzi, Giuseppe Severino, Di Gregorio, Nunzio, Nocco Michela Gabriella assente.

Panzarea Maria Antonietta, Cardascia Michele Vito.

Paradiso Teresa Patrizio, Difonzo Domenico assente

la seduta è valida.

Grazie dottoressa Baldassarre, prima di procedere con le operazioni di voto, ricordo che il voto sarà a scrutinio segreto, quindi vi verrà distribuita una scheda da parte dei colleghi Consiglieri scrutatori che a breve raggiungeranno la Presidenza se, col consenso dei Consiglieri in caso di voto ex-aequo prevarrà l'anzianità anagrafica.

Ci sono interventi anagrafica, età anagrafica?

Perfetto, due scrutatori più giovani.

Se uno di maggioranza e uno di opposizione gentilmente Cuneo.

Va bene anche il più anziano.

Grazie.

Vi invito ad indicare nella scheda una sola preferenza.

grazie.

ah, no, aspetta Francesco.

diamo lettura degli esiti delle schede.

Loredana Baldassarre.

Baldassarre.

Baldassarre Loredana, Baldassarre Loredana.

Paradiso

Paradiso Teresa Patrizia.

Massaro.

Massaro F.

Baldassarre.

Cardascia.

Massaro Francesco.

Loredana Baldassarre.

Cardascia.

Massaro Francesco, sono terminate le operazioni, diamo conteggio delle schede 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 sono 14 votanti, 14 presenti.

Do lettura degli esiti elettorali.

Il Consigliere Massaro, Francesco, ha riportato 4 voti, la consigliera Lo le Loredana Baldassarre ha riportato.

Se i voti

la consigliera Paradiso ha riportato 2 voti e il consigliere Cardascia due voti.

In base al criterio che ci siamo dati prima, sono eletti in seno alla Consulta i consiglieri Baldassarre, Massaro Francesco per le file della maggioranza e il consigliere Cardascia per le file della minoranza in relazione al criterio dell'anzianità.

Si vota per l'immediata eseguibilità.

Ha già aperto la votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Passiamo alla trattazione dell'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno, la proposta e la numero 39 dell'8 10 2024 trasferimento del mercato settimanale del giovedì nella sede originaria definitiva ed approvazione della riduzione e nuova disposizione dei posteggi del mercato settimanale.

Si propone di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di approvare il nuovo numero dei posteggi non alimentari del mercato settimanale del giovedì, pari a 158, di approvare la nuova planimetria di disposizione dei posteggi del mercato settimanale. Settore generi vari allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Allegato 1 relativo alle medesime aree già precedentemente previste via Pietro. 7 ed aree limitrofe di dichiarare interesse di questa Amministrazione comunale al trasferimento del mercato settimanale del giovedì nella sede originaria definitiva prevista dallo strumento comunale di programmazione, di demandare ad eventuali successive deliberazioni di Giunta comunale l'individuazione e l'approvazione di ulteriori modalità, precisazioni e prescrizioni inerenti alla disciplina del mercato necessari all'attuazione della presente delibera di dare mandato al dirigente del quarto settore APP al cimitero di porre in essere tutti gli atti consequenziali di dichiarare con separata votazione, stante l'urgenza, a provvedere alla presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo numero due, sei sette del 2000,

prego Assessore Cardascia, chiedo scusa, prego, Assessore Tangorra.

Ah, ecco.

Le è piaciuta consigliere questo?

Possiamo proiettare la, ma nella cartina alla mano effetti speciali.

Allora io do per scontato che voi abbiate letto la proposta di deliberazione, quindi dato l'orario, spieghiamo brevemente a chi ci segue da casa allo spostamento del mercato che è argomento di interesse della collettività, ci chiedono tutti quanti, quando ci sarà lo spostamento, è,

con la Tunisia voi quello vigente, quella vigente,

quella non opera o muove la proposta.

B uno alla volta va bene lo stesso.

Chiedo scusa, mi allontanano un attimo da dalla postazione per aiutare le strutture Pino.

Basta, sarò rapidissimo, promesso rapidi teorie, sarò rapidissima promessa.

No, adesso faccio una breve illustrazione della mappa e abbiamo terminato.

Quello

tu, scusa, Presidente.

Non so se ce la fa e se me lo porto e leggo io ma non c'è bisogno, devo illustrano 7 e noi abbiamo ormai.

No, grazie.

Allora, come ben sapete, qui c'è il mercato dell'ortofrutta ortofrutticolo.

Quindi il mercato interesserà tutta la zona.

Questo sostanzialmente non è cambiato rispetto al passato, questa zona viene ridotta soltanto per una piccola parte, quindi via Carlo Marx parte da sopra e arriva fin sotto,

questa è la parte, se riusciamo a scendere, questa è la parte che sostanzialmente viene modificata rispetto al passato.

Modificata più o meno rispetto al passato, perché qui c'è la pista ciclabile qua comincio alla pista ciclabile.

Più alto micro.

Ok perfetto, va bene, così va bene.

E allora da qui comincia la pista ciclabile, come vedete, ovviamente i mercatali saranno sono posizionati sulla parte di fronte di modo da preservare la pista ciclabile.

Abbiamo interessato anche piazza Monsignor violando Nuzzi fino qui all'ingresso della scuola, Don Bosco.

la cosa importa, ah, ecco la cosa importante, ovviamente, è la riduzione prima avevamo 199 posteggi, adesso ne abbiamo 158 in ragione del fatto che i mercatali si sono ridotti, cioè i posti non erano utilizzati, quindi noi proponiamo questa modifica appunto dando anche la possibilità ad altri ci sono altre 20 postazioni in più rispetto alle 110 rispetto a quelle realmente utilizzate per dare la possibilità un domani a chi volesse chiedere la concessione di poter partecipare.

io ditemi dove diciamo la presentazione e grosso modo terminata, però voglio sentire se avete delle domande di rispondo, grazie Assessore, Tangorra ha chiesto la parola la consigliera Panzarea, prego.

Sì, non ho capito bene, via Carlo Marx, cioè parte dal live, per intenderci.

da due o da dove era prima, cioè da.

Dov'era prima?

Okay, quindi non è, diciamo via, Carlo Marx com'era prima.

Chiedo scusa Andrea, mi offro il microfono dell'Assessore Tangorra, grazie.

pro live e qua sopra no, noi qua sopra e live qua, quindi queste sostanzialmente com'era prima e questo e

che sia un po' ridotta, perché se qua ricordate in ci sono diversi sì, sì, qua e qua ci sono diversi passi carrabili che non diciamo era non era sconveniente esatto e quindi abbiamo ritenuto di ridurre e allungarci in piazza Orlando, piazza Monsignor violando Nuzzi.

Prego consigliera Panzarea termine, un intervento.

No, volevo chiedere innanzitutto, se anche col circuito di sensi unici verrà rivisto in quella zona quella precedente, perché la gente impazzisce, quindi, se vi state anche adoperando per.

diciamo la la, la viabilità di quella zona che è veramente un incubo, primo, e in secondo luogo, la strada che costeggia la DOC,

è a doppio senso ed è il giovedì, è qualcosa di.

Incredibile perché la gente porta i ragazzi fino a alla al, diciamo al punto dove si possono lasciare ed essendoci le bancarelle, insomma, è invivibile quella zona, quindi se in qualche modo la strada, quella che sale, che porta fin sua Pia Matera sarebbe, credo Via Orazio Flacco se non ricordo male,

Ghio video, io video.

Grazie a Dio video e il giovedì, o gli fate un, diciamo un qualcosa, quella strada il giovedì perché no, non si può proprio praticarlo.

Anche per la sicurezza di chi ci vive e cioè c'è, credo.

una adesso, non mi ricordo.

Eugenia Bianchi abbia avuto un incidente proprio un giovedì su quella su quel tratto di strada, perché lì ci abita grazie consigliera Panzarea deve sì un attimo se, col consenso dei Consiglieri, darei la parola all'assessore Giove per la delega alla Polizia locale in merito quanto dedotto dalla consigliera Panzeri

la parola all'assessore gioca grazie sì, allora, per quanto riguarda la viabilità, ovviamente, rispetto a questa nuova configurazione del mercato, ci stiamo anche adoperando rispetto ad eventuali sensi, unici proprio via Ovidio, una strada che c'è stata attenzionata in più occasioni e quindi stiamo capendo effettivamente con il Comando della Polizia Municipale come poter decongestionare il traffico soprattutto il giovedì in virtù del fatto, appunto, che là ci sono le scuole, c'è il supermercato e quindi in modo particolare il giovedì si creano effettivamente ci sono grossi problemi, si crea un ingorgo, diciamo non indifferente, e quindi stiamo comunque lavorando anche rispetto a questa cosa.

Ora dirvi quali saranno le determinazioni, cioè se faremo un senso unico, ovviamente poi dobbiamo cercare di creare una circolarità, perché altrimenti diventa un imbuto, non so dirvi, però stiamo lavorando con il comando, diciamo con tutta la Giunta i Consiglieri per capire come gestire quella zona proprio per decongestionare il traffico, quindi ci adopereremo il prima possibile, possibilmente prima che venga spostato appunto il mercato

grazie Assessore, prego, consigliera pranzare.

No, dicevo, ai sensi unici in quella che è l'attuale zona mercatale, non ancora spostata, quella che diventa veramente un imbuto che, se ci si infila dentro, se verranno cambiati, perché non non per chi ci vive, non tanto per chi ci vive ma per chi veramente successi se ci si imbocca in quella strada non si esce più.

Prego assessore Giorgio.

Sì.

Niente no.

Ribadisco che, appunto, stiamo cercando di capire come gestire tutta quella quella zona, quindi quelle strade



che sono appunto adiacenti, quindi non soltanto la strada che riguarda il insomma la parte dove insisterà il mercato, ma anche e soprattutto le strade diciamo che tagliano in maniera perpendicolare la strada principale del mercato come poterle gestire proprio per evitare diciamo questi problemi perché sono problemi che ci sono stati sollevati non soltanto dagli stessi dirigenti scolastici che appunto si rendono conto che la situazione è abbastanza.

insomma particolare, ma anche dagli stessi esercenti, dal insomma il supermercato che insiste in quella zona, oltre chiaramente ai residenti della zona che hanno grosse difficoltà la mattina per potersi spostare, ma questo sostanzialmente a prescindere addirittura dal mercato. Quindi questo significa che il giovedì la situazione diventa veramente raccapricciante. Sì,

grazie Assessore gioco, l'Assessorato ancora terminato con l'esposizione deve integrare Assessore Matrorocco prego, concluda sull'esposizione, poi diamo la parola consigli allora il, come dicevo la volta scorsa.

Che è successo?

Più di Nunzio Di Gregorio mi ha tolto la parola.

Sicché scherzo scherzo scherzo, allora, come dicevo la volta scorsa, praticamente le modificazioni a della dell'attuale, diciamo come gestione del territorio praticamente si è fatti. Sono fatte tre cose A 1 si sono ridotti i numeri, i numeri ti installi perché son passati da 198 a 138, poi si sono prese le reali dimensioni degli stalli perché gli stalli, diciamo nella configurazione passata, non erano quelli che poi erano di fatto presenti e, in ultima analisi, praticamente si è se, considerato il fatto che via Pietro, 7 è stata riqualificata con la pista ciclabile di parcheggi. E tutto quanto e quindi praticamente se voi vedete tutta la la zona che va dalla scuola media fino a via Ovidio, dove è presente sia la pista ciclabile che la che la il marciapiede in Veneto, nelle sia la pista ciclabile che il parcheggio che il marciapiede, ovviamente in Veneto nelle non verrà usata però usata la parte opposta, quindi diciamo le le bancarelle, stazionerà le bancarelle, gli stalli bancaria quello che stazioneranno sull'altra parte della, nella carreggiata,

voglio solo dire rispetto a via Ovidio via Ovidio, in questa configurazione nuova e via di fuga per via di fuga e via di e di emergenza per casa di riposo, scuola e basta, e quindi per queste due per cui diciamo via o video, dev'essere normalmente percorribile nei due sensi. Anche diciamo per per mezzi, diciamo che non siano quelli proprio di e di emergenza. Il giovedì quindi, insomma, questa cosa andrà valutata, ma so già che l'Assessore gioca il Sindaco già su questa cosa l'anno hanno visto, poi diciamo sia stati molto attenti a non fare quello che attualmente, purtroppo,

era era la alla realtà, cioè andare a chiudere strade dove c'erano passi passi, carrai carrabili o comunque garage ovunque nella configurazione attuale, quindi diciamo, lasciando via via Ovidio, libera via Socrate, impegnata solo per il primo isolato, poi nella zona successiva, dove insomma è stata riqualificata alla piazza stessa, cosa si sono poi posizionati davvero con con scrupolo vedendo di non andare,

diciamo a a ostruire il minor numero di garage possibili anche su via Pio la Torre che poi è quella zona che porta al mercato della frutta. Diciamo sì, diciamo, c'è stato il tentativo forte e penso che ci siamo riusciti di di portare al minimo i disagi, per insomma per la mattinata del del giovedì in cui si c'è il mercato settimanale. Grazie, grazie, Assessore Mastrococco prego, Consigliere Zeverino Digregorio

grazie Presidente, vorrei chiedere all'assessore di riferimento, ma è stata presa in considerazione anche qualche altra area, perché, insomma, l'area nella quale?

c'è la volontà di spostare il mercato e un'area che presenta una serie di difficoltà,

parliamo di viabilità, parliamo di una grossa concentrazione di istituti scolastici, parliamo di un'area soggetta a problemi idrogeologici ma irrisolti in buona sostanza, pertanto, insomma, vorrei chiedere se avete valutato anche l'opportunità di spostarla altrove, magari diciamo avere molti meno elementi negativi, diciamo lo spostamento grazie,

grazie consigliere Zeverino Digregorio vuole intervenire adesso, consigliere, Cardascia o la replica

dell'assessore.

Perfetto, prego, Assessore.

No, non.

La parola all'assessore Tangorra, grazie.

Allora, già nello scorso Consiglio comunale avevamo più o meno.

Chiarito questi punti, dato che lo spostamento del mercato in questo momento ha bisogno di celerità, non escludo quindi in questo momento l'Amministrazione ritiene che via Pietro 7 delle aree limitrofe siano la scelta più congeniale, non è escluso che,

un domani possa essere ricollocato in un'area mercatale, però c'è da dire anche che noi abbia ci siamo interfacciati con le associazioni, con i rappresentanti delle associazioni,

dei mercatali e loro, ma loro sono favorevoli a questa a questo spostamento perché diciamo l'area mercatale che avevamo individuato sempre di conforme un po' in confronto con loro presenta anche quella delle si degli accorgimenti. Bisogna comunque spostare il mercato ortofrutticolo. È una decisione che ha bisogno di un po' più di tempo in questo momento. Questa è la scelta migliore, ravvisata in ogni caso il problema delle acque reflue è stato parzialmente

risiede risolto sia per l'Assessore ce lo può confermare sia perché, a seguito dei lavori io non sono un tecnico, vi riporto quello che diciamo, uniamo appuntato, ci sono le allora la pavimentazione e in bettonelle autobloccanti quindi sono permeabili, di modo che le acque,

siano non stagnino in ogni caso, qualora ci fossero delle piogge torrenziali, il mercato non si tiene. Il giovedì è ovvio, la dall'ufficio tecnico mi diceva anche che, ovviamente, con lavori eseguiti e migliorato notevolmente il deflusso delle acque meteoriche, ma è in fase progettuale il collettamento a monte via Matera largo commento in corso Tripoli, collettamento a monte delle acque piovane per migliorare ulteriormente il deflusso delle acque. Si tratta di un progetto da candidare a finanziamento regionale in fase di pubblicazione, quindi avremo una, diciamo, maggiore risoluzione di questo problema

grazie Assessore Tangorra, prego, Consigliere Cardascia.

Allora prendiamo questo argomento anche un po', per parlare di situazioni un po' disastrose, avete parlato di via Ovidio, ma o video all'Amministrazione deve mettere mano, ma non al mercato, Tutti i giorni la gente sta non sta lasciando più le macchine perché ormai se ne vede toccate, cioè quando accompagniamo i ragazzi e che a questa esperienza e faccia la prova ad andare avviò video, propongo, non sono il comandante dei vigili urbani, non so nel senso unico, io mi rendo conto, tanto abbiamo fatto i sensi unici che da quelle parti di Ancona c c ci state facendo girare, cioè e ti trovi nuovamente sul corso Tripoli etico, finalmente abbiamo un po' memorizzato, ma guai vai un po' con la testa e vai a fare di nuovo il giro di un quarto d'ora vai a fare se stai un po' con la testa, quindi io invito via Ovidio. È veramente una situazione disastrosa. Tutti i giorni, tutti i giorni, quindi come tecnico, come tecnico orobico, proporrei il divieto di sosta, una parte, almeno il divieto di ciò. La macchina è una parte macchina all'altra e provate voi come no. No no, non c'è, quindi c'è un imbuto dove un genitore rimane la un quarto d'ora, 20 minuti, 1, l'altro è un mio pallino, è un mio pallino ormai da da da 15 20 anni, quando proposi anche all'Assessore Lillo

non è la postazione giusta il mercato Assessore, lei ci ecco, ci tranquillizza su una situazione al momento urgente.

Ma premetto già il voto, diciamo di astensione. Dal lavoro tolta abbiamo la casa di riposo, abbiamo le scuole e non mi si dica, ma per un giorno per un giorno si creano problemi enormi perché quelle strade vengono chiuse, vengono chiuse accompagnare i ragazzi da dietro davanti facendo il senso unico per trovarti sulla piazzetta, tutti i salti mortali che volete non è la postazione ideale, anche perché ora c'è la pista ciclabile e si restringe notevolmente. Ora dico anche per la sicurezza. È diventata una via Donizetti, una quella via Pietro 7 diventata con la pista ciclabile, marciapiedi. Per me non c'è più sicurezza, assessore, non c'è più sicurezza.

Pertanto, se spostiamo il mercato per sicurezza, non c'è più sicurezza

una proposta perché molte volte, quando si parla uno rimedi dalla proposta, consigliere Cardascia, ma abbiamo quella santa zona dove mettono le giostra il campo sportivo.

Allora mi ricordo all'Assessore Colucci, ecco, ricordo anche il nome, ma la quando piove in discesa te ne vai tutto, quando ho più il mercato è chiuso, il mercato è chiuso, quindi non voglio che vi si trova no lati da troppo avendo,

scusatemi, cioè diamo dimostrazione anche le giostre che creano meno disagi, ci mancherebbe, non me ne voglia la, la cittadinanza di quelle parti che mi sta ascoltando nel campo sportivo, ma il disagio è minimo. A differenza, ripeto qua rimane un disagio e, per quanto mi riguarda, certamente mi conoscete, non sono il Consigliere di denunce o altra, manca la sicurezza in via Pietro. 7 la carreggiata si è ristretta, Nof notevolmente e non ci sono più criteri di sicurezza, ma non sono tipo. Farò denuncia, però invito l'Amministrazione che è diventata veramente un'accusa brutta con la strada e, ripeto, invito è arrivato anche il vicesindaco, video video, faccio il tecnico, non capisco niente, ci mancherebbe, faccio il tecnico senso unico, debbo avversità

di invitare il comandante, anche ne ne ho parlato anche di perso senso unico via video. Non è possibile avere macchine nella parte, ma che dall'altro, ma non è neanche una macchina. Tutti

grazie grazie, consigliere Cardascia, prego, Consigliere Zeverino Digregorio.

Sì, volevo replicare l'assessore al commercio, perché è chiaro che è una soluzione un palliativo, diciamo la situazione attuale, perché non vorrei essere nei panni dei residenti della zona, attualmente diciamo interessata dall'area mercatale che sono costretti, diciamo A A,

spostare i veicoli dei propri garage alle 5 di mattina. Chiaramente non ritengo nemmeno una soluzione, diciamo anche temporanea, in quanto comunque comporterà delle spese che, ovviamente, per l'individuazione degli stalli e per una cosa temporanea che ovviamente poi verrà spostato. Come avete ben detto, ci sono una serie di aree che possono essere individuate anche in maniera permanente, diciamo anche delle bretelle di collegamento alla zona in due alla zona industriale che non intralcerrebbe ero chiaramente il traffico, mi riferisco diciamo alla rotonda quello non della zona, non degli uffici degli ex uffici tecnici o all'altra che collega praticamente la via per Gioia. Chiaramente quello è un tratto che, anche se viene bloccato, non intralcia il passaggio dei dei veicoli perché è collegata, diciamo intorno

chiaramente, se la volontà della maggioranza è questa e noi ne prendiamo atto e chiaramente il mio voto sarà di astensione mi suggerisco all'assessore.

Mastrorocco e, per quanto riguarda almeno, diciamo di mitigare la situazione della viabilità in quella zona, perché chiaramente?

Non si può, non si possono accompagnare i ragazzi a scuola, è una situazione veramente, diciamo, disastrosa, normalmente questo ingegnere nonno durante le ore Mercatali mi associo, diciamo, una richiesta che ha fatto il Consigliere Ganzaria di.

Cardascia di

individuare un senso unico in quella strada e le vorrei pure suggerire Assessore che chiaramente per un discorso di sicurezza.

L'articolo 177 del Codice della strada chiaramente prevede che i mezzi di soccorso, qualora abbiano le sirene spiegate lampeggianti accesi chiaramente possono infrangere il codice della strada costo solo al fine di magari di mitigare il traffico in quell'area diciamo, non è detto che siccome non si può fare il senso unico perché costituisce un problema di sicurezza, questo no i mezzi di soccorso praticamente l'articolo 177 del codice civile prevede praticamente che possono in fase di cose la strada e pertanto diciamo intervenire

in soccorso,

certamente ecco perché le dico ingegnere che il senso unico, se serve a mitigare, si potrebbe fare nonché se si fa il senso unico, diciamo precludiamo la sicurezza in quell'area, questo no perché i mezzi di soccorso possano intervenire sempre, anche se c'è un senso unico posto che hanno lampeggianti e sirena accesa intervengono tranquillamente questo sempre al fine, diciamo, della vivibilità di quell'area perché ricordiamo, caro assessore che in passato l'ambulanza è rimasta bloccata in quell'area, non è intervenuta tempestivamente, diciamo in un soccorso e chiaramente l'ambulanza dovrebbero intervenire sul posto entro otto minuti. Questo è quello che è previsto

grazie.

Grazie, Consigliere Zeverino Digregorio.

Prego, Assessore Tangorra.

Okay, allora, in relazione alla sicurezza, io debbo fare una digressione affinché lo spostamento possa avvenire, è necessario un parere della Polizia municipale, un parere favorevole che abbiamo avuto in questo caso favorevole, altrimenti non avremmo avuto la proposta di deliberazione oggi in Consiglio comunale questo presuppone che vengano rispettati i tre metri e mezzo di distanza disse di sì di distanza di spazio consentito al passaggio dell'ambulanza, quindi la sicurezza è garantita.

Assolutamente non si può replicare la situazione di via Donizetti, che non aveva neanche un metro e mezzo. Forse quindi su questo punto state tranquilli, state proprio seri tutti quanti, tutta la cittadinanza, assolutamente sì. Poi io non ho detto che verrà spostato in un'altra area mercatale, non mettetemi parole in bocca che non ho pronunciato. Ho detto che l'Amministrazione prenderà in considerazione una eventuale altra area mercatale e, qualora dovessimo individuare un sito idoneo, assolutamente siamo dell'idea che non ci sia. Non ci sarà problema nello spostamento del mercato in un'area mercatale ad hoc, tenendo in considerazione che è necessario spostare anche il mercato ortofrutticolo, che non può essere separato da quello dei generi vari. Quindi, in questo caso data stante l'urgenza della misura in questo momento l'Amministrazione ritiene, se sentiti i pareri della Polizia municipale dell'ufficio tecnico e sentite le associazioni più rappresentative in questo momento. Questa è la scelta migliore, stante l'urgenza

ho finito.

Grazie Assessore, Tangorra, prego, Assessore Mastrorocco.

Possono?

Ma quando si accende il rosso che si diciamo quello, l'assessore, Tangorra già detto, praticamente tutto quello che volevo dire torno un attimo su due cose, una lavori di, diciamo di mitigazione del del, diciamo delle delle acque bianche insomma delle acque da pioggia nella zona più bassa di via Ovidio che diciamo anche grazie alle alle nuove griglie grazie ai varchi aperti nelle recinzioni, grazie anche alla permeabilità della della pista ciclabile e marciapiedi che sono stati realizzati praticamente si è attenuato in maniera forte, io non vi nascondo che ieri e l'altro ieri sono ci sono stato e debbo dire insomma che nonostante le piogge sono state forti, non non c'erano, diciamo problemi gravi di dialogo di allagamenti come invece succedeva qualche anno fa,

torno a dire la la questione di via Ovidio, ovviamente confermo quello che ha detto l'Assessore Tangorra, voi calcolate che via via Pietro Sette e circa più di 12 metri, noi ne occupiamo 5, quindi c'è tutta la possibilità per i me 5 di larghezza con gli stalli, quindi c'è tutta la possibilità di di insomma per i mezzi di soccorso di andare in un senso o nell'altro la questione di via Ovidio il giovedì diciamo forse non mi sono spiegato bene rispetto a quello che ha detto il Consigliere Severino

è questa che, essendo l'unica via di accesso, dice no per le emergenze, sicuramente ma anche per l'ordinario. Infatti, se voi vedete è volutamente lasciata più libera, diciamo il diciamo tra le tra i due accessi, quello al a Pietro, 7 al al allo scientifico, insomma alla alla scuola sia quello alla casa di riposo, infatti, vedete, non sono stati, se non sono solo un paio di di di stalli più piccoli, è stata lasciata proprio in quella maniera in maniera tale da consentire sotto controllo anche un accesso che non sia di emergenza di e di assoluta

emergenza. Quindi c'è questa cosa qua e quindi, potendo fare l'accesso lì via Ovidio, almeno nel primo tratto fino alla prima attraversa. Il giovedì deve rimanere a doppio senso. Poi adesso si valuterà, valuterà l'Assessore al ramo, poi cosa fare negli anni in tutti gli altri giorni, insomma che non sia giovedì mattina, grazie

grazie Assessore Mastrorocco prego, consigliera Pansa area.

Eh no, io.

insomma sentire che i commercianti non è d'accordo e sentire soltanto le loro voci e non magari anche quelle che sono le esigenze di quella strada, che sono appunto legate a alle scuole, alla casa di riposo e, insomma, non è bello da sentire

a me non mi piace anche sentir dire nell'eventualità trovassimo un luogo diverso, allora l'Amministrazione lo vuole trovare un luogo diverso oppure no, cioè c'è l'intenzione di trovare un luogo diverso per l'area mercatale, oppure dobbiamo aspettare che cosa perché si sposti di nuovo questa domanda è l'unica, dopodiché faccio già la dichiarazione di voto, io mi astengo semplicemente perché diciamo sono d'accordo che c'è l'urgenza, ma non sono d'accordo che quello sia il luogo adatto per il mercato.

Grazie Consigliere, Pazzaglia, prego, Consigliere, Massaro, niente per fare, grazie Presidente, un attimino sintesi, cerco, diciamo di di farla a me stesso un attimino un po' di sintesi su quella che è stata la discussione, sono pienamente d'accordo che la viabilità alla viabilità va messo umano è chiaro che viene spontaneo discuterne ora perché si sta parlando di mercato ma io credo che dobbiamo prendere davvero in considerazione la.

Diciamo la sistemazione della viabilità, a prescindere da quella che è l'area mercatale, vanno, diciamo, va redatto un piano della mobilità vanno, diciamo, viste nel dettaglio, alcune zone rimodulate dal punto di vista dei sensi unici perché effettivamente in alcune zone si rischia se non si è residenti e si conosce la zona di entrare in un vortice e dal quale sembra non si possa mai uscire.

quindi c'è da mettere mano alla viabilità generale della della città, ripeto, a prescindere da quello che lo spostamento dell'area mercatale o quella che sarà, la sede dell'area mercatale chiaro, è che in questo momento lo spazio ahinoi sembrerebbe strano più idoneo è proprio quello che è stato individuato,

chiaro altrettanto è che è uno spazio dove ci sono forti sollecitazioni di traffico veicolare è effettivamente.

successivamente insomma, a questa modifica i metterei subito al lavoro perché gli chiede un lavoro abbastanza lungo quello di spostare l'area mercatale e quindi mi metterei subito al lavoro per, diciamo spostarlo a questo è un monito che faccio ai colleghi di maggioranza agli assessori al Sindaco ma a tutti quanti dobbiamo cercare tutti quanti insieme di individuare un'area che sia congeniale a tutti sia gli avventori che anche ai mercatali. Ovvio è che quando parliamo di spostare l'area mercatale dobbiamo pensare di spostarla in toto, quindi anche il mercato ortofrutticolo, quindi serve davvero un'aria

allora in realtà aree per poter spostare il mercato da quella che è la mia conoscenza, non ne abbiamo eh sì, abbiamo le aree, se le vediamo solo dal sotto il profilo del traffico, però l'area mercatale richiede non solo che ci sia meno caos di veicoli, ma richiede tutta un'altra serie di opere che bisognerà fare, quindi richiederà un, diciamo una ristrutturazione, qualsiasi area, noi poi riterremo più opportuno individuare un Fo, una forte ristrutturazione, ma anche dal punto di vista igienico sanitario. Quindi vi chiederà che ci arrivi acqua, insomma, che ci arrivi corrente elettrica tutta una serie di esigenze

quindi, fatta questa dal punto di vista igienico-sanitario è fondamentale, l'area deve essere, diciamo, deve avere delle caratteristiche tale per cui debba può consentire, soprattutto per il mercato ortofrutticolo, la vendita,

diciamo, aperta e chiusa questa piccola parentesi, siamo tutti d'accordo, sicuramente che quell'area lì dove l'abbiamo adesso individuata, purtroppo, è la più idonea, anche se in realtà ce ne sarebbero altre che, volendo, potremmo far diventare idoneo però siccome per poter far diventare idonee a un altro sito che serve un bel po' di tempo, quindi adesso lo stiamo collocando lì, tra virgolette in maniera provvisoria, ma

perché noi subito ci metteremo al lavoro per individuare un sito e renderlo idoneo e quindi vado già la dichiarazione di voto, il Gruppo Popolari è favorevole a questo spostamento, grazie,

grazie consigliere, Massaro, ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Allora no, per chiarezza sulla questione. Velocissimamente non passa giorno che io non riesco a un messaggio, una mi fermano per strada per chiedermi quando si sposta del mercato è ormai diventata una priorità assoluta. Qual è la necessità di intervenire al più presto e perché, ovviamente, quella era la situazione emergenziale, uno spostamento emergenziale finalizzato a far concludere il cantiere. Il cantiere ha portato a conclusione dei lavori, quindi si è ripensato di spostarlo. Ora però dobbiamo essere, diciamo concreti, quali sono i limiti dello spostamento del ripensamento di un'altra area altrove, allora in questo momento? Innanzitutto, primo limite che il MES, il mercato o quello dell'ortofrutta non può essere disgiunto da quello dei generi vari. Questo lo dico io, lo stabilisce la legge regionale, quindi bisognava costruire ex novo un mercato ortofrutticolo e puoi spostare il mercato dei generi vari e questo, diciamo, è una prima limitazione. Seconda limitazione qual è è data dal fatto che comunque

rispetto a questo progetto che è stato, diciamo, elaborato dagli uffici con l'ausilio di un tecnico. Non c'è una volontà unanime, cioè, o meglio ho univoca dell'amministrazione che determina lo spostamento. Voi sapete perfettamente che i mercati allo dalle sigle sindacali delle organizzazioni di categoria con cui bisogna confrontarsi in merito allo spostamento del mercato, non si può imporre nessuna decisione e in passato io mi riporto a quello che è stato il mio. Il mio primo mandato si erano fatte anche delle ipotesi che si sono un po' ventilate, che questa volta che sono state bocciate completamente, in primis, quella di spostare il mercato presso la zona del campo. Casone, perché lì diciamo la prima contestazione che è stata fatta e che, essendo, diciamo l'area morfologicamente un po' scoscesa, diciamo fatta DEA di AV di zone che si eviti, avvallamenti e di salite in caso di maltempo diventa molto forte, diventa una zona, è difficilissima per poter appunto ammontare di stalli. la seconda ipotesi, che sia proprio così è approvato a, diciamo a sottoporre era quella della della zona industriale, con un servizio di navetta di mezzi continuo che potesse accompagnare, diciamo, le persone ma anche in quel caso c'è stata una netta contrarietà di quasi tutti diciamo i mercati rispetto a quelle bozze quindi bisogna trovare una soluzione di mediazione ora, secondo me,

se in base a quella che è stata la previsione, partendo dal fatto che su via Pietro 7 si occuperà solo un lato e non entrambi

dobbiamo, diciamo sperimentare quello, diciamo quello che saranno gli effetti. A mio avviso, è una situazione abbastanza agile rispetto a prima bio video. Io, come ha fatto anche il diligentemente l'Assessore Giorgi, ne avevo parlato con l'Assessore Mastrorocco, avevo già sottoposto al Comandante della Polizia Municipale perché questa è una questione che mi viene detto dai tempi della campagna elettorale di questo presunto senso unico su via Ovidio. Allora noi le soluzioni ne possiamo trovare tutte, però dobbiamo capire gli effetti quali sono, secondo una prima, diciamo chiacchierata, così diciamo informale con il comandante, cosa vi dice esigui, guardi Sindaco, il senso lo dico io lo ha detto domani mattina, però non faremo altro che spostare quel traffico che si crea su più audio video su un'arteria che sta diciamo, che è parallela alla stessa, non cambierà nulla, andrebbe semplicemente a spostare, diciamo il problema e a come dire Porro sull'altra strada nelle vicinanze una delle soluzioni che si potrebbe pensare quella che diceva accennava a cui accennava il Consigliere Cardascia è quella eventualmente di fare un divieto di sosta e fermata a tempo, cioè non per tutto il giorno, ma consentire, ma che aveva una serie di parcheggiare durante la giornata. Diciamo di o con una tabella oraria e questa è un'ipotesi. Comunque, al di là di tutto quello che volevo dire e colgo con favore l'intervento del consigliere Massaro, noi stiamo interpellando un professore universitario del Politecnico, che è esperto di viabilità e di traffico, affinché si possa redigere un piano omogeneo, cioè chi possa Consigliere ripensare tutta la viabilità del paese, perché fare interventi spot come si sono fatte in passato, diciamo talvolta riescono talvolta non riescono, talvolta diciamo,

hanno un effetto positivo, altre volte tendono ad ingarbugliare più la situazione, quindi è una materia che va ripensata in toto, cioè va ripensata con una certa consequenzialità, anche perché non si può pensare di intervenire su ogni canzone e poi lasciare scoperta alleati. Quindi un Piano del traffico, un piano della viabilità che tenga conto sia del gioco per rendere più scorrevole e meno caotico il traffico in alcuni punti, ma che vada a risolvere anche un altro problema, che è molto sentito, quello della sicurezza degli accessi che no. Noi non ci stanchiamo di ascoltare la mentire riguardo al fatto che si fanno delle coste sulle vie principali del del Paese. Ah, sì, si entra e già da alcune vie di accesso alla città a tavoletta, come si dice a, diciamo a



velocità. So sentissimo e questi sono di dei problemi oggettivi che anche là vicino al Tamura ha tentato di risolvere commettendo degli autovelox che adesso non sono più funzionanti e sono già stati una spesa clamorosa che è rimasta, diciamo, inutilizzata perché la normativa oppure non ha consentito l'utilizzo degli stessi. Quindi vanno pensate delle misure di sicurezza e questo con tutto diciamo il favore di quelle che sono le opinioni. I nostri Comuni Val affidato ad un tecnico della materia. Una proposta di risoluzione che poi chiaramente dovremmo condividere tutto qui

grazie Sindaco, ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri.

E io spero che anche Disanto che è rimasto.

Io, come Presidente, spero che insomma, anche questa materia, una futura allocazione del mercato possa diventare oggetto di un tema delle Commissioni consiliari, perché no, magari i Consiglieri, in concerto con gli Assessori di riferimento, possano contribuire sia maggioranza che opposizione chiaramente ad individuare un'area più opportuna e magari favorire ecco anche nel tempo,

il dialogo e accelerare anche tempi bene, se non ci sono ulteriori interventi, dichiaro chiusa la discussione, ci sono dichiarazioni di voto.

Prego consigliera Paradiso.

Io dichiaro che mi asterrò dalla votazione perché non sono intervenute in quanto il mio intervento sarebbe stato sovrapponibile a quello del consigliere Zeferino, Cardascia Pansa Ria che, insomma, hanno denunciato un po' tutti i disagi di ogni ordine e insomma e gravità che insomma insistono sull'area mercatale posta in quella zona individuata, quindi era solo questa dichiarazione di voto.

Grazie consigliera Paradiso.

Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto procedere con le operazioni di voto, dichiaro aperta la votazione.

Tutti i Consiglieri hanno votato dichiaro chiusa la votazione.

Il punto è approvato con voti 9 favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario si vota per l'immediata eseguibilità, dichiaro aperta la votazione.

Tutti i Consiglieri hanno votato dichiaro chiusa la votazione, anche l'immediata eseguibilità è approvata con voti 9 favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario.

Sono le ore 22:30 dichiaro chiusa la seduta, ringrazio tutti i Consiglieri, l'Amministrazione la dottoressa Baldassarre ed istruttore amministrativo Nuzzolese.

Invito i Consiglieri a sloggarci.